



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Insieme
per far volare
le Imprese.

Relazione sull'attività 2015





ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Insieme
per far volare
le Imprese.

Relazione sull'attività 2015

9 giugno 2016

Il 2015 rappresenta il culmine del percorso di cambiamento iniziato tre anni fa, grazie in particolare alla nascita di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, al continuo lavoro in parallelo alla realizzazione dei 50 progetti del “Piano Strategico 2014-2016” e per l’arricchimento del portafoglio dei servizi per le imprese associate. Tutto questo dedicando attenzione e massimo impegno per garantire alle nostre imprese il sostegno concreto dell’associazione al loro successo sul mercato.

Questa Relazione sull’attività raccoglie i risultati che abbiamo ottenuto nel 2015 con la consapevolezza del percorso che stiamo conducendo e della nostra direzione per affrontare le sfide future.

La nascita di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un’innovazione istituzionale di grande portata nel segno della Riforma Pesenti. Aggregazione significa semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità, integrazione di esperienze e competenze, maggiore significatività in termini di base associativa rappresentata. Infatti, l’unione tra Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza ha creato l’associazione più grande d’Italia, che ad oggi rappresenta 5.759 imprese per 320.550 dipendenti. Siamo riusciti a legare due territori chiave dell’economia nazionale: quello briantero, caratterizzato dal manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle PMI, e quello milanese, sede di 3.100 multinazionali estere (il 33% del totale italiano) e centro di eccellenza del terziario avanzato, della ricerca e della formazione universitaria. Il risultato è un mix economico che rende il nostro territorio ideale per fare impresa. Infatti, nel raggio di 60 km intorno alla città di Milano viene prodotto il 25% del valore aggiunto e dell’export italiano.

È in questa cornice territoriale estremamente florida che è stato ospitato Expo 2015. Con il Progetto del Piano Strategico “Help Desk per Expo”, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha affiancato le aziende già nei mesi precedenti l’apertura dell’evento, costruendo una short list di oltre 200 imprese associate interessate a proporsi come fornitori per la costruzione e la gestione dei padiglioni (per un totale di 37 milioni di euro di appalti affidati) e durante l’evento con continue azioni di networking. Sono stati sei mesi di B2B, business forum, incontri con delegazioni imprenditoriali e istituzionali straniere, con ben 3.000 aziende coinvolte e 3.600 incontri bilaterali effettuati.

All'interno dei 50 progetti per "Far Volare Milano", rilevanti sono anche i numeri di "ABC Digital" (1.700 over 60enni formati sul mondo digitale da 550 studenti di 22 istituti), di "Startup Town" (183 startup associate che beneficiano gratuitamente dei nostri professionisti), di "Bancopass" (oltre 1.000 imprese che dialogano con quasi 30 finanziatori attraverso un linguaggio standard e condiviso), di "Codice Italiano Pagamenti Responsabili" (270 imprese impegnate a rispettare i tempi di pagamento pattuiti per un totale di 82 miliardi di euro l'anno).

Forti dell'esperienza maturata con il Piano Strategico, abbiamo sviluppato e condiviso la nostra visione per il futuro di Milano: "Milano città STEAM", ovvero 'S' come Science, 'T' come Technology, 'E' come Engineering & Environment, 'A' come Arts, 'M' come Manufacturing. Una visione che costruisce la Milano di domani partendo dai quattro asset su cui si fonda la forza della città oggi: un capitale sociale vitale e solidale, un capitale economico ricco e variegato, un capitale scientifico di eccellenze, un capitale "estetico" diffuso, dall'arte, al design, all'artigianato.

Il 2015 è stato un anno di continua evoluzione anche nei servizi offerti alle imprese. Con la fusione tra Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza, infatti, la gamma di Desk tematici dedicati alle imprese associate si è arricchita e abbiamo lanciato e ripensato 19 servizi, tra i quali il servizio Finanza Agevolata, il Desk Energia e il Desk OK Ambiente!, il servizio Welfare e il servizio Internazionalizzazione, solo per citarne alcuni.

In parallelo, le occasioni di confronto tra gli imprenditori e il continuo dialogo con gli attori istituzionali hanno contribuito a rendere la nostra associazione sempre più una piattaforma di business, che integra identità, rappresentanza e servizi per sostenere lo sviluppo delle imprese.

I servizi offerti agli associati sono sempre più personalizzati e orientati al business, anche grazie all'attività sinergica tra l'associazione e Assolombarda Servizi. La nostra Società di servizi ha infatti definito 9 nuove linee di business, tutte in coerenza con una precisa mission: "soluzioni concrete per lo sviluppo delle imprese". La nuova formula ha prodotto un aumento di fatturato dell'8% rispetto al 2014, per un totale di oltre 8 milioni di euro, e un EBITDA superiore al 12% anche nel 2015.

Il cambiamento ha continuato a coinvolgere anche la struttura interna di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con il progetto “Far volare Assolombarda”. Le nostre risorse sono sempre più preparate: la quota di laureati supera ormai il 57%, mentre l’età media è scesa a 45 anni nel 2015, un calo di 2 anni dal 2013.

Il 2016 è iniziato con i migliori presupposti per continuare nel percorso che abbiamo intrapreso. Siamo impegnati a confermare i risultati finora raggiunti e a conquistare altri importanti traguardi, sempre ponendo le imprese al centro di ogni nostra azione. In particolare, un sentito grazie va alle 400 imprese che nel 2015 hanno deciso di associarsi e a tutte quelle che continuano ad avere fiducia in noi.



Michele Angelo Verna

Indice

1

Che cos'è Assolombarda
Confindustria Milano
Monza e Brianza

<u>9</u>	L'IDENTITÀ
<u>9</u>	I numeri chiave
<u>9</u>	Che cos'è Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza
<u>10</u>	I numeri dello sviluppo associativo 2015
<u>11</u>	Le imprese associate
<u>13</u>	La squadra di Presidenza
<u>14</u>	LA RAPPRESENTANZA IN ENTI ESTERNI
<u>14</u>	I numeri chiave
<u>14</u>	Che cosa facciamo e perché

2

Un anno insieme
alle imprese

<u>27</u>	LE IMPRESE PER LE IMPRESE
<u>42</u>	CENTRO STUDI, LA NOSTRA STELLA POLARE
<u>46</u>	CREDITO, FINANZA E STRUMENTI DI SVILUPPO PER LE IMPRESE
<u>51</u>	INTERNAZIONALIZZARE LE NOSTRE IMPRESE
<u>55</u>	INNOVAZIONE E PROCESSI DI MIGLIORAMENTO PER LA CRESCITA
<u>59</u>	EXPO 2015: LA GRANDE OCCASIONE
<u>64</u>	PER UN FISCO E UNA NORMATIVA AMICI DELLE IMPRESE

3

Far volare la nuova
associazione: dal piano
di cambiamento al progetto
di integrazione

<u>123</u>	LE PERSONE
<u>123</u>	I numeri chiave
<u>124</u>	I RISULTATI DEL PIANO DI CAMBIAMENTO CULTURALE RAGGIUNTI NEL 2015
<u>124</u>	Comunicazione interna
<u>125</u>	Formazione
<u>125</u>	Meccanismi di gestione delle persone
<u>126</u>	Cantieri di lavoro

<u>17</u>	I SERVIZI	<u>24</u>	Servizi a misura d'impresa
<u>17</u>	I numeri chiave	<u>24</u>	Le startup
<u>17</u>	Al fianco delle imprese per la crescita e il business	<u>24</u>	Le piccole imprese
<u>18</u>	La comunicazione e il dialogo con le imprese associate	<u>25</u>	Le medie imprese
<u>19</u>	La gamma dei servizi	<u>25</u>	Le grandi imprese
<u>20</u>	Il new deal di ASSOLOMBARDA Servizi		
<u>21</u>	Gli incontri informativi per le imprese		
<u>22</u>	I Desk specialistici per le imprese		
<u>23</u>	Le convenzioni		

<u>68</u>	LAVORO, WELFARE E CAPITALE UMANO	<u>99</u>	COMPETITIVITÀ TERRITORIALE, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE
<u>75</u>	L'ASSOCIAZIONE PER I GIOVANI, PER LA SCUOLA E PER L'UNIVERSITÀ	<u>105</u>	LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE
<u>80</u>	SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO	<u>110</u>	IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI EUROPEE
<u>87</u>	AMBIENTE	<u>112</u>	IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI, CON I MEDIA E CON I CITTADINI
<u>89</u>	IL GREEN ECONOMY NETWORK	<u>118</u>	LA CULTURA D'IMPRESA
<u>91</u>	ENERGIA: PAGARLA MENO, USARLA MEGLIO		
<u>94</u>	LIFE SCIENCES: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER LE IMPRESE E PER IL TERRITORIO		



Che cos'è Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

**Assolombarda: una storia che comincia da lontano
e può portare la tua azienda nel futuro.**



L'Identità

I numeri chiave



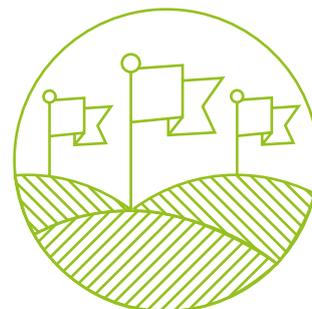
5.759*

IMPRESE ASSOCIATE



320.550*

DIPENDENTI DELLE
IMPRESE ASSOCIATE



1 / 2

CITTÀ
METRO-
POLITANA
(MILANO)

AMBITI
PROVINCIALI
(LODI;
MONZA E BRIANZA)

Che cos'è Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Nell'Italia che lavora e produce, tra la parola "impresa" e la parola "successo" c'è un'associazione di idee: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, l'associazione delle imprese industriali e del terziario che operano nella Città metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza.

Una storia iniziata oltre cent'anni fa e che oggi è frutto dell'unione di due storiche associazioni: Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza.

Un percorso che ha accompagnato il rilancio dell'Italia e la sua crescita come paese moderno.

I nostri associati sono Startup, Piccole, Medie e Grandi Imprese, nazionali e internazionali, che producono beni e servizi in tutti i settori.

Chi aderisce ad Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza può contare su circa 6.000 imprese con cui creare sinergie e partnership, sviluppare network, scambiarsi informazioni e fare business.

Affianchiamo le imprese nel loro processo di crescita, accompagnandole nelle scelte strategiche e nella gestione quotidiana della vita aziendale.

Per rispondere alle loro esigenze e supportarle nei mercati fortemente competitivi di oggi, abbiamo sviluppato un'ampia gamma di strumenti e servizi specialistici dedicati.

A questa azione uniamo la nostra tradizionale attività di rappresentanza, l'assistenza e la tutela degli interessi delle nostre imprese nei confronti delle istituzioni e delle parti sociali che ci rendono un partner autorevole e riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale.

Per rispondere in maniera immediata e garantire alle aziende un miglior supporto dedicato diventa fondamentale presidiare il territorio.

Il Presidio Territoriale di Monza e Brianza rappresenta circa 1.000 imprese, per un totale di oltre 45.000 addetti. La storica sede di Viale Petrarca 10 eroga agli associati del territorio i consolidati servizi, rimodulati e migliorati a seguito della fusione con Assolombarda.

Anche le imprese di Lodi possono contare su un punto di riferimento nel loro territorio che le orienta tra le numerose opportunità dell'associazione.

I numeri dello sviluppo associativo 2015



OLTRE

400

NUOVE IMPRESE
ASSOCIATE

PER

12.000

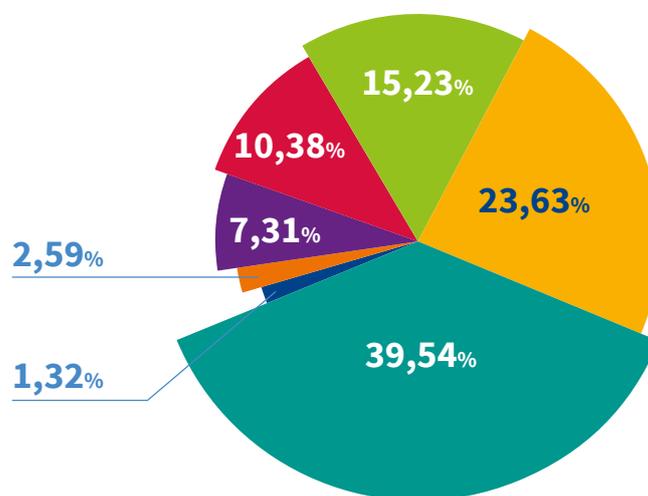
DIPENDENTI

Le imprese associate



Le imprese associate per numero di addetti sul territorio dell'associazione*

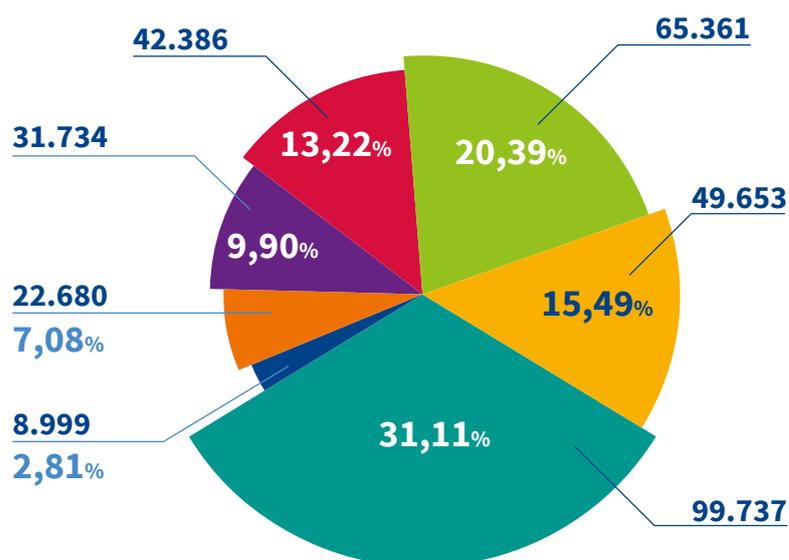
In termini dimensionali, le imprese associate rispecchiano la composizione del sistema produttivo nazionale.



● 0-10 ● 11-25 ● 26-50 ● 51-100 ● 101-250 ● 251-500 ● oltre 500



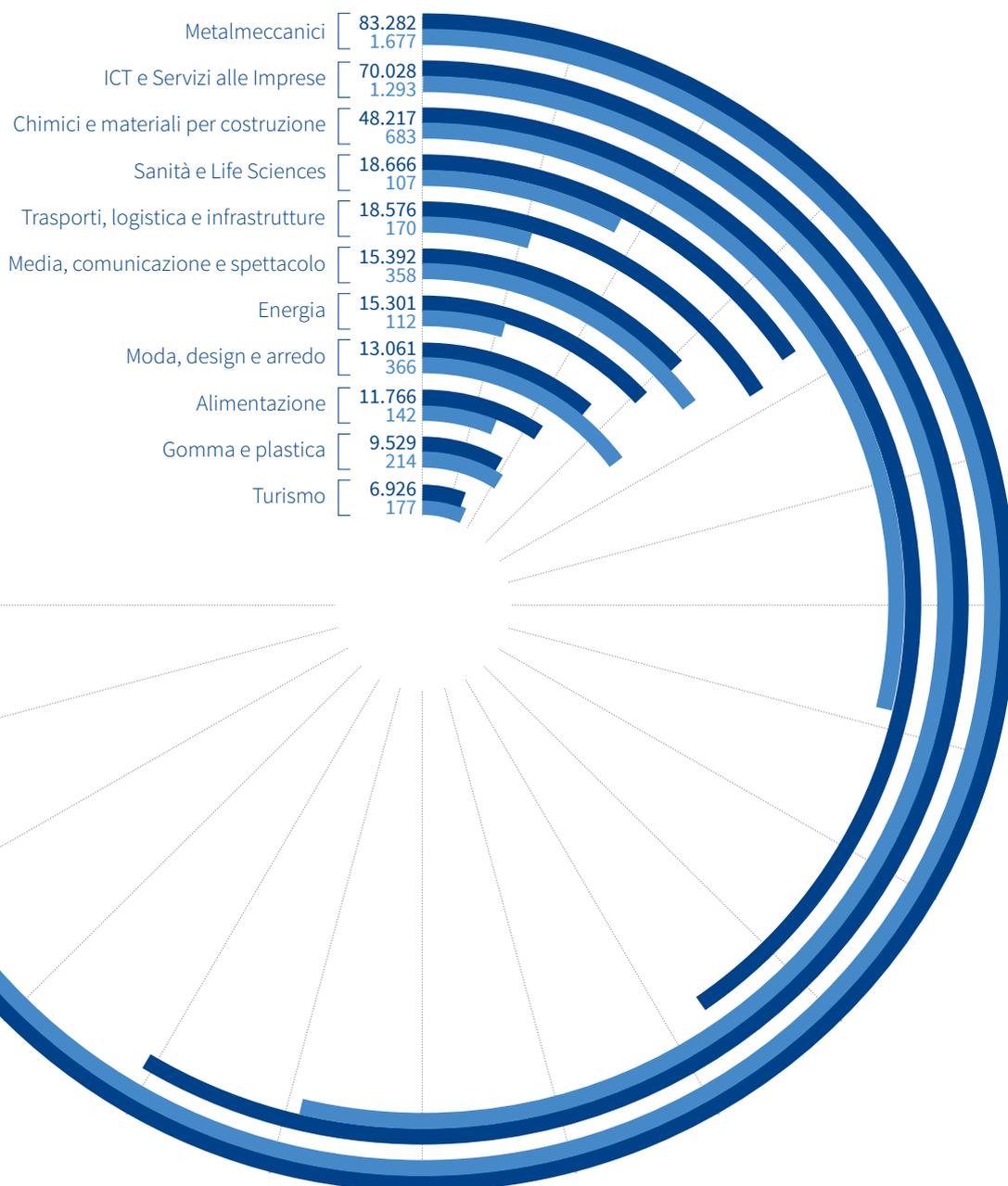
Dipendenti delle imprese associate sul territorio dell'associazione per fasce dimensionali



● 0-10 ● 11-25 ● 26-50 ● 51-100 ● 101-250 ● 251-500 ● oltre 500

Le imprese associate per macro settori*

Il territorio in cui operano le nostre imprese è un ecosistema produttivo dinamico nel quale industria manifatturiera e terziario interagiscono positivamente ed è il polo di eccellenza dei servizi alle imprese.



*Sono escluse le aziende associate tramite convenzioni organizzative. Le imprese possono essere inserite in più gruppi. Dati al 31 dicembre 2015

La squadra di Presidenza

Presidente



Gianfelice Rocca
Centro Studi

Vice Presidenti



Rosario Bifulco
Competitività territoriale



Carlo Bonomi
Credito e Finanza, Fisco,
Organizzazione e Sviluppo



Antonio Calabrò
Legalità e Responsabilità
sociale d'impresa



Mauro Chiassarini
Lavoro e Occupazione



Giuseppe Fontana
Europa e
Internazionalizzazione



Pietro Guindani
Università, Innovazione e
Capitale Umano



Alessandro Spada
Affari Istituzionali, Energia
e Ambiente

Vice Presidenti di diritto



Alvisè Biffi
Presidente Piccola
Impresa
Servizi alle Imprese



Andrea Dell'Orto
Presidente Presidio
territoriale di Monza e Brianza
Sviluppo Manifatturiero,
Medie imprese



Emiliano Novelli
Presidente Gruppo
Giovani Imprenditori

Membri aggiunti



Fabio Benasso
Milano Post Expo



**Maria Giovanna
Mazzocchi**
Cultura d'impresa



Stefano Venturi
Agenda digitale e Startup



Andrea Zappia
Media e Comunicazione

Tesorieri



Alessio Barbazza



Patrizia Giangrossi



Alberto Meomartini



Michele Angelo Verna

Past President

Direttore Generale

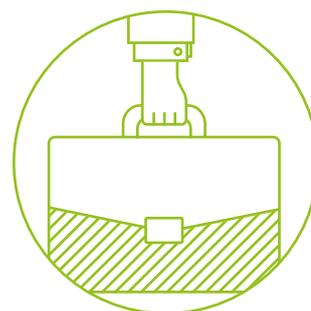
La Rappresentanza in enti esterni

I numeri chiave



166

ENTI



572

RAPPRESENTANTI

Che cosa facciamo e perché

L'azione di rappresentanza degli interessi economici dei nostri associati è finalizzata a raggiungere risultati di cambiamento in linea con gli orientamenti strategici che abbiamo condiviso con i nostri stakeholder attraverso il Piano Strategico "Far volare Milano".

Ci proponiamo una rappresentanza responsabile, capace di tendere allo sviluppo generale e di mettere in campo proposte e azioni concrete.

Presidiamo gli ambiti della rappresentanza consapevoli che le relazioni fra i soggetti contano più dei soggetti stessi, che la partecipazione a filiere multisettoriali ha spezzato la compattezza dei comparti economici, che l'aumento delle tipologie di imprese ha frantumato l'unitarietà dei soggetti rappresentati, che uscire dall'autoreferenzialità e puntare al raggiungimento di risultati concreti significa aprirsi a tutti i corpi sociali che entrano nella produzione del valore, anche se estranei alla base associativa.

La nostra presenza nei contesti in cui si esprime la rappresentanza è il risultato di un'attività in continua evoluzione, in funzione dei cambiamenti che irrompono nella vita delle imprese: ci sono luoghi nei quali siamo presenti storicamente, altri nei quali la nostra presenza non si è ancora radicata o si è conclusa, altri ancora nei quali faremo presto il nostro ingresso.

Un modo per leggere la nostra rappresentanza, certo non l'unico, è misurare il numero degli **enti esterni** che ci vedono presenti (166) e il numero dei nostri rappresentanti (572) che partecipano all'attività delle loro articolazioni.



Rete periferica dell'Amministrazione statale

Siamo presenti nella rete periferica dell'Amministrazione statale (Prefetture, Vigili del Fuoco, Inps, Inail, Direzioni Territoriali del Lavoro, Uffici Scolastici ecc.) perché gestisce, su scala territoriale, molti temi che impattano sulla vita delle imprese e perché vogliamo che nelle prassi amministrative periferiche ci sia il riconoscimento delle ragioni del mercato e dell'agire economico.



Enti territoriali

Siamo presenti negli enti territoriali (Regione, ASL, Comuni ecc.) perché il sistema istituzionale policentrico ha delocalizzato i processi decisionali su temi rilevanti per la vita delle imprese (ambiente, mobilità, lavoro, sicurezza, formazione, ICT ecc.), perché vogliamo essere protagonisti del dibattito pubblico sulla Città metropolitana e contribuire concretamente alla sua fase costituente, perché vogliamo rendere Milano e la Lombardia aree vitali e attrattive.



Sistema camerale

Siamo presenti nel sistema Camerale (Camere di Commercio di Milano e Monza, Unioncamere Lombardia, Aziende Speciali ecc.) perché, attraverso la nostra rappresentatività, contribuiamo a definire, tutelare, promuovere l'interesse generale delle imprese del nostro territorio e a curarne lo sviluppo, perché vogliamo un sistema camerale sempre più strutturato secondo parametri di efficienza, razionalizzazione, focalizzazione sulle funzioni istituzionali, perché vogliamo che il sistema camerale sia veicolo e partner del nostro Piano Strategico che mette le imprese e Milano al centro.



Organismi paritetici bilaterali

Siamo presenti negli organismi paritetici bilaterali perché vogliamo una bilateralità costruttiva, operativa, efficace, progettuale, capace di soddisfare effettivamente interessi non parziali ma collettivi, propri di tutti i soggetti coinvolti nella relazione industriale, su tematiche che beneficiano dell'apporto sinergico delle parti sociali in vista di esiti vantaggiosi per tutti gli attori.



Associazioni di rappresentanza

Siamo presenti nelle associazioni di rappresentanza perché siamo una componente di rilievo del Sistema Confindustria, perché abbiamo un elevato patrimonio di competenze tecniche, perché crediamo in collaborazioni sinergiche e costruttive con gli altri enti della nostra stessa natura, perché siamo rappresentativi di un'ampia gamma di settori economici e perché vogliamo tutelare e promuovere gli interessi dei nostri associati anche nei luoghi della rappresentanza che influiscono sull'assetto di questi interessi.



Università, istituti tecnici e scuole di alta formazione

Siamo presenti nel sistema delle università, degli istituti tecnici e delle scuole di alta formazione degli ordini professionali perché crediamo nel valore del capitale umano, nell'internazionalizzazione dell'offerta formativa e scientifica, nel trasferimento tecnologico attraverso il placement industriale dei ricercatori, nell'integrazione fra istruzione tecnica e ricerca applicata, fra education e domanda di mercato. Per questo vogliamo rafforzare Milano Città della conoscenza e per questo sviluppiamo rapporti di collaborazione con i protagonisti del sistema educativo.



Società e consorzi

Siamo presenti in 18 enti con 51 rappresentanti perché vogliamo dare un apporto di rilievo, a livello di governance e di partecipazione societaria, a quelle realtà economiche che possono offrire un vantaggio competitivo alle nostre imprese e al mondo imprenditoriale in generale, su temi quali l'informazione, l'accesso al credito, la formazione, le infrastrutture, la regolamentazione delle sostanze chimiche.



Associazioni, fondazioni, comitati

Siamo presenti in associazioni, fondazioni e comitati perché fare impresa oggi significa interagire con temi quali l'internazionalizzazione (Stati Uniti, Cina, Russia, Germania ecc.), la green economy, Expo 2015, l'alta velocità, l'attività fieristica, la formazione, la cultura e la responsabilità sociale d'impresa.



Enti di certificazione e normazione

Siamo presenti nel mondo della certificazione e della normazione perché vogliamo stimolare l'adozione di politiche e modalità operative che rispecchino le esigenze delle imprese, avere 'osservatori' di rilievo sul sistema della certificazione, sviluppare relazioni per collaborazioni e iniziative congiunte.



Unione Europea

Siamo presenti nell'European Crowdfunding Stakeholders Forum per supportare la Commissione Europea a sviluppare politiche per la crescita di questo strumento di finanziamento alternativo e, parallelamente, tutelare gli interessi degli investitori. Siamo stati scelti per le attività che abbiamo promosso in materia di crowdfunding attraverso il progetto "Crowdfunding Lombardia" - uno dei 50 progetti del Piano Strategico di Assolombarda 'Far volare Milano' - e la costituzione di un advisory board dedicato.

I Servizi

I numeri chiave



OLTRE

4.000

IMPRESE CHE HANNO
UTILIZZATO CON
CONTINUITÀ I SERVIZI
DELL'ASSOCIAZIONE



OLTRE

80.000

CONTATTI E
CONSULENZE
PER LE IMPRESE

Al fianco delle imprese per la crescita e il business

Partiamo dall'ascolto, cerchiamo di anticipare le esigenze, proviamo a rispondere ai bisogni delle aziende attivando nuovi servizi e iniziative in linea con i cambiamenti del mercato e del contesto in cui i nostri associati operano quotidianamente.

Il nostro obiettivo è diventare il business partner ideale attraverso consulenze e assistenza ad alto valore aggiunto, erogati con criteri di efficienza e professionalità.

Per migliorare l'utilità e l'efficienza della nostra attività e aumentare la soddisfazione delle imprese, sempre più spesso costruiamo i nuovi servizi insieme agli associati, coinvolgendoli in tutte le fasi chiave del processo di sviluppo della nuova offerta: dall'ideazione alla progettazione, dalla sperimentazione alla messa a punto.

Questo approccio permette di trasformare i nostri servizi in opportunità concrete di business e di sviluppo per gli associati oltre che in occasioni di ampliamento del proprio network.

La comunicazione e il dialogo con le imprese associate

Dialoghiamo con le imprese associate in molti modi. Con il sito Internet, ad esempio, il filo diretto con gli associati: una comunicazione continua con le 5.028 aziende e i 15.805 utenti registrati, che conta 695.103 visite effettuate e 2.005.713 pagine visualizzate nell'ultimo anno. Con le consultazioni telefoniche e gli incontri individuali. Con la partecipazione agli incontri informativi e di approfondimento, in associazione e sul territorio. Con il coinvolgimento diretto delle imprese in progetti e Gruppi di Lavoro. Con l'organizzazione di eventi culturali e di intrattenimento.

Abbiamo attivato un progetto di fidelizzazione per stimolare il continuo rapporto con gli associati, analizzando, con un'indagine, il livello di soddisfazione delle informazioni ricevute attraverso le newsletter tematiche. A indagine terminata, le newsletter sono state ripensate e allineate alle richieste degli associati.

Nella stessa ottica abbiamo avviato la campagna "Assolombarda, peccato non usarla!", volta a sviluppare l'integrazione con l'associazione da parte delle imprese. Attraverso la distribuzione in azienda di un manifesto personalizzato, abbiamo ricordato i servizi e le opportunità che l'associazione mette a loro disposizione.

Parallelamente, abbiamo orientato il nostro impegno nel dare visibilità alle aziende associate attraverso interviste dedicate sul magazine online Assolombarda News e tramite la campagna "L'impresa della settimana", che si propone di pubblicare nella home page del sito www.assolombarda.it una scheda di presentazione dell'azienda con contenuti anagrafici, di attività e dettagli che raccontano l'identità dell'azienda stessa.

Infine, la nuova filosofia "Associato al Centro" che accompagna l'attività dell'associazione a 360° si è concretizzata nell'importante progetto di "Key Account Management": ogni azienda associata sarà affidata a un KAM (Key Account Manager), un punto di riferimento in associazione per orientare nella scelta dei servizi e nella conoscenza dei vantaggi e delle opportunità a disposizione delle imprese, con l'obiettivo di creare una relazione stabile e duratura con l'imprenditore e i suoi dipendenti.



La gamma dei servizi



AMBIENTE



APPALTI



ASSOLOMBARDA



BREVETTI



CREDITO
E FINANZA



CULTURA



DIRITTO
SOCIETARIO



D.LGS 231



ENERGIA



EXPO



FISCO



FORMAZIONE



IMMOBILI E
TERRITORIO



INCENTIVI



INFO
ECONOMICHE



INNOVAZIONE



INTERNAZIONA-
LIZZAZIONE



LAVORO E
PREVIDENZA



MEDIAZIONE



MERCATO



MOBILITÀ
E TRASPORTI



PRIVACY



QUALITÀ



SALUTE
E SICUREZZA



SINDACALE



STARTUP



SOCIALE



WELLFARE

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza è al fianco delle imprese affrontando con loro decisioni da cui dipendono la competitività e il successo sul mercato.

In qualità di partner strategico supporta gli associati nella ricerca di risorse, nell'aggiornamento normativo, di scadenze e adempimenti, nel segnalare opportunità, nell'affrontare imprevisti, nell'approcciare nuovi mercati esteri, nel favorire alleanze e collaborazioni.

In tutte queste occasioni sosteniamo le imprese, mettendo a disposizione competenze, relazioni, occasioni di incontro e capacità di fare squadra.



14.043

ABBONATI AD ASSOLOMBARDA
INFORMA²



55.241

ABBONATI ALLE NEWSLETTER
TEMATICHE



22.428

ABBONATI AD ASSOLOMBARDA NEWS

² Assolombarda Informa è la pubblicazione settimanale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza che raccoglie le informazioni di maggior interesse per le imprese associate.

Il new deal di ASSOLOMBARDA Servizi



Assolombarda Servizi SpA ha vissuto nel 2015 un anno di profondo cambiamento e rilancio.

Ha variato la denominazione sociale (da Assoservizi ad Assolombarda Servizi, a rimarcare la profonda integrazione con l'Associazione, di cui costituisce il "braccio operativo"), ha cambiato sito e immagine coordinata, ha lanciato 9 nuove linee di business, tutte in coerenza con la nuova mission: "Soluzioni Concrete per lo Sviluppo delle Imprese".

Rinnovando il proprio team di service manager, ha saputo adoperarsi come business partner delle imprese associate.

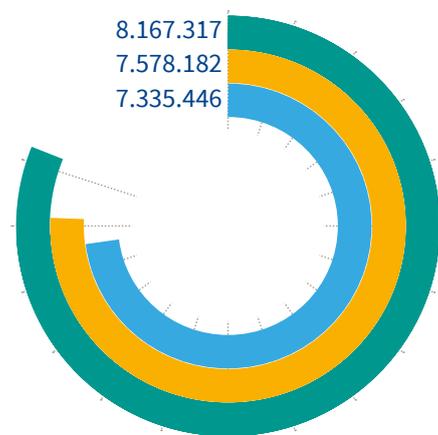
È oggi percepita come incubatore di business ed opportunità per gli associati, capace di offrire servizi tailor made alle imprese, con due obiettivi: supportare la crescita del volume di business delle imprese clienti, e al contempo implementare soluzioni capaci di generare risparmio per le imprese.

Ha operato un riposizionamento strategico e di marketing, lanciando nuovi servizi integrati con Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza:

- Welfare
- Sales & Marketing
- Digitalizzazione e fatturazione elettronica PA
- Internazionalizzazione
- Finanza Agevolata
- Credito
- HR Support (coaching, temporary management, change management)
- Energia ed efficienza energetica
- Ambiente

Risultati 2013 - 2015

- 2015
- 2014
- 2013



Tutti i nuovi **servizi sono su misura rispetto alle esigenze delle singole imprese**, a completamento dei servizi inclusi in quota associativa e garantiti dalla supervisione contenutistica della stessa associazione.

È stata rafforzata anche l'offerta dei servizi storici, basata sulla qualità, la compliance normativa e le condizioni economiche di maggior favore riservate alle imprese associate ad Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza:

- l'esternalizzazione dei processi amministrativi e di elaborazione delle paghe
- lo sviluppo delle risorse umane attraverso percorsi formativi specialistici
- la consulenza nella sicurezza sul lavoro
- il noleggio di spazi congressuali e la gestione eventi
- i servizi in materia legale, privacy e 231

I risultati economici confermano l'efficacia e il successo del processo di cambiamento, organizzativo e strategico, intrapreso da Assolombarda Servizi:

- il fatturato ha raggiunto 8.167.000 euro, +8% rispetto al 2014
- il fatturato generato dai nuovi servizi già nel primo anno ha rappresentato il 14% del fatturato complessivo da vendita di servizi
- il primo margine commerciale realizzato è stato di 1.964.548 euro, pari al 32% dei ricavi

Questo intenso percorso di cambiamento prosegue nel 2016, anno della fusione per incorporazione con AIMB Servizi Srl.

La fusione ha portato in **Assolombarda Servizi nuovi servizi e know-how**, in grado di soddisfare a 360° le imprese associate ad Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Gli incontri informativi per le imprese

I nostri appuntamenti sono organizzati secondo un calendario semestrale e sono divisi per tematiche (dal fisco alla sicurezza sul lavoro, dall'internazionalizzazione alla finanza ecc). Questo non ci impedisce in ogni caso di programmare iniziative extra qualora le novità legislative o di contesto richiedessero un immediato aggiornamento delle nostre aziende per metterle nelle condizioni migliori per prendere le decisioni aziendali in modo corretto.

Partecipando agli incontri, gli associati possono approfondire i nuovi trend e conoscere le best practice in tema di gestione aziendale, acquisire competenze tecniche e strumenti operativi, confrontarsi con nuovi modelli di business e sviluppare contatti e relazioni professionali.

Il sito internet e, in particolare, la newsletter Appuntamenti rappresentano gli strumenti attraverso i quali l'associazione ricorda alle imprese le future iniziative e le occasioni formative e di aggiornamento da non perdere.

Inoltre, a disposizione degli associati, è presente una sezione dedicata del nostro portale all'interno della quale si possono rivedere le registrazioni di tutti gli incontri informativi in modo tale che anche chi non ha avuto la possibilità di partecipare possa comunque rivedere l'incontro con un semplice click (<http://media.assolombarda.it/incontri-informativi/>).



I Desk specialistici per le imprese

A seguito della fusione tra Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza, anche la gamma dei Desk tematici dedicati agli associati è stata rimodulata e si è arricchita di nuovi servizi.

I Desk attualmente attivi per le imprese sono:



Nel 2015 abbiamo lanciato, rimodulato e arricchito, in collaborazione anche con Assolombarda Servizi, **19 servizi** per le imprese associate:

- **Internazionalizzazione:** estensione del servizio one-to-one per l'approccio ai mercati esteri
- **Desk Autotrasporto Merci:** assistenza sulle tematiche contrattuali relative all'autotrasporto merci
- **Desk Life Sciences:** potenziamento delle capacità innovative delle imprese e delle alleanze con università e centri di ricerca
- **Finanza Agevolata:** supporto personalizzato sui bandi comunitari
- **Master sulla gestione d'impresa** per componenti del consiglio di amministrazione aziendale
- **Servizio Welfare:** supporto all'incremento della produttività attraverso l'adozione di Flexible Benefit
- **Servizio OK Ambiente!:** consulenza sugli adempimenti ambientali
- **Desk E-commerce:** orientamento sui temi del commercio elettronico
- **Desk Fiscalità Locale:** rappresentanza e assistenza sul tema delle imposte locali
- **Help Desk per Expo:** assistenza sui bandi di gare/forniture per Expo
- **Desk Business:** individuazione di strumenti adeguati per il marketing e le vendite
- **Servizio Fatturazione Elettronica sostitutiva:** supporto in merito agli obblighi di fatturazione verso la Pubblica Amministrazione
- **Servizio online Io viaggio facile:** aggiornamento sulle limitazioni alla circolazione stradale degli autoveicoli sul territorio
- **Servizio di assessment legale:** individuazione del livello di compliance aziendale ed evidenziazione di eventuali gap e/o azioni di miglioramento e semplificazione

- **Desk Auto aziendali:** consulenza sui diversi aspetti gestionali e fiscali del parco auto aziendale
- **Desk Energia:** gare per le forniture di energia elettrica e gas e sostegno in tema di efficienza energetica
- **Desk Equitalia:** supporto personalizzato nei rapporti con l'Agente della Riscossione
- **Formazione obbligatoria sulla sicurezza aziendale:** formazione personalizzata erogata in azienda
- **Servizio di supporto alla funzione HR:** affiancamento personalizzato alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane.



102

CONVENZIONI ATTIVE

OLTRE **500.000**
EURO DI RISPARMIO COMPLESSIVO SUI
PREZZI DI LISTINO DA PARTE DELLE
IMPRESE CHE HANNO UTILIZZATO LE
CONVENZIONI

800

IMPRESE UTILIZZATRICI DI UNA
O PIÙ CONVENZIONI

27

CONVENZIONI CHE LE IMPRESE
POSSONO ESTENDERE AI DIPENDENTI

Le convenzioni

Grazie alle nostre convenzioni selezionate - e a quelle che Confindustria, attraverso RetIndustria, mette a disposizione delle associazioni del Sistema - i nostri associati possono usufruire di servizi e prodotti a condizioni vantaggiose, ottenendo notevoli risparmi in termini economici.

Mettiamo a disposizione oltre 100 diverse offerte in convenzione dedicate alle aziende tra cui scegliere: dalla ristorazione alla telefonia, dai servizi assicurativi all'assistenza sanitaria, dal trasporto aereo e ferroviario all'erogazione di carburante, dall'acquisto di flotte auto al noleggio a breve, medio e lungo termine.

Le imprese possono contare anche su numerose incentivazioni su spedizioni logistiche, forniture aziendali, gestione delle risorse umane, viaggi e tempo libero, informazioni economiche e recupero crediti, comunicazione multimediale e tanto altro ancora.

Grazie alla nostra rete di partner siamo in grado di assicurare uno sconto medio su prodotti e servizi convenzionati del 15%, ma non sono rare le offerte nelle quali gli sconti sui prezzi di listino superano addirittura il 35%. Tanto che, grazie a queste opportunità, molte piccole e medie imprese recuperano integralmente il contributo associativo.

Infine, le nostre convenzioni rappresentano un valido strumento sia per le grandi che per le piccole imprese, per offrire ai propri dipendenti e ai loro familiari, un ampio numero di possibilità di risparmio: dall'assistenza sanitaria privata, alle strutture assistenziali per anziani, asili nido, fino a condizioni esclusive su telefonia mobile, assicurazioni, autonoleggio.

Servizi a misura d'impresa

Tutte le nostre imprese hanno qualcosa in comune, ma ognuna è diversa dalle altre.



Le startup

Le startup innovative rappresentano il nostro investimento per il futuro. In quest'ottica, l'associazione propone alle startup costituite da meno di 4 anni e con un fatturato inferiore a 500mila euro un incentivo promozionale pari al 100% del contributo associativo.

Inoltre, supportiamo i nuovi imprenditori nelle fasi iniziali, offrendo loro una rete di servizi e competenze che possono favorire lo sviluppo e la crescita del business.

Nel 2015 hanno aderito 80 startup, che si sono aggiunte alle 103 che già avevano aderito nel 2014, per un totale di **183 startup**, di cui 155 innovative (85%).

Mettiamo, inoltre, a disposizione uno Startup Desk con un paniere di servizi e convenzioni fondamentali per il supporto delle imprese appena nate (o che stanno per nascere) e le aiutiamo a:

- scegliere la forma societaria più adatta
- definire il business plan grazie allo strumento Bancopass Startup
- accedere ai finanziamenti
- partecipare ai bandi nazionali ed europei (mille opportunità aspettano solo di essere colte)
- creare contatti e collaborazioni con aziende già consolidate
- registrare marchi e brevetti
- intrattenere rapporti con le banche
- informarsi e aggiornarsi in ambito fiscale (adempimenti, scadenze, agevolazioni)
- trovare un supporto notarile o commerciale adeguato
- orientarsi sul mercato del lavoro (contratti a termine e a tempo indeterminato, tirocini, apprendistato ecc.) e sugli oneri contributivi
- approfondire le tematiche della salute e sicurezza sul lavoro
- risparmiare sulle bollette
- accedere alla formazione finanziata
- orientarsi in tema di rischi d'impresa e coperture assicurative
- allacciare relazioni B2B con delegazioni straniere
- analizzare le esigenze di innovazione e sviluppo attraverso incontri personalizzati con i nostri esperti
- conoscere alternative per fare innovazione e reperire nuovi capitali (Crowdfunding)
- restare aggiornate sull'ecosistema startup grazie alla newsletter dedicata.

Abbiamo inoltre costituito un network di partner, composto da **50 attori** di rilievo del mondo startup (enti locali, banche, associazioni del mondo startup, organizzatori di eventi, incubatori, spazi di co-working), che ci aiutano a fornire loro servizi e opportunità ulteriori, tra cui: partecipazione a eventi di matching e a pitch di presentazione, competizioni e premi, accesso a spazi di co-working.



Le piccole imprese

Le piccole imprese rappresentano oltre il 90% della nostra base associativa e costituiscono il cuore pulsante dell'economia del nostro Paese. Per questo vogliamo essere al fianco dei piccoli imprenditori nello sviluppo del business, tutelando la loro identità e facendoci portavoce delle loro istanze, soprattutto verso gli interlocutori pubblici.

Per supportare il percorso di crescita di queste imprese, abbiamo sviluppato un'ampia gamma di servizi specifici, a valore aggiunto e incentrati sulle loro esigenze.

Insieme possiamo:

- analizzare il bilancio e definire il business plan
- assistere nell'accesso ai finanziamenti
- supportare nella razionalizzazione della struttura finanziaria
- proporre convenzioni con istituti bancari e canali di dialogo preferenziali
- offrire supporto sull'approvvigionamento di energia e gas e presentare gruppi d'acquisto, convenzioni e gare on demand
- accompagnare nell'approccio ai mercati esteri e nella ricerca di opportunità in loco
- informare sulle normative straniere, sull'organizzazione di country presentation e di B2B
- organizzare incontri one to one su aspetti legali e fiscali dei mercati esteri di riferimento
- orientare su pagamenti e contrattualistica internazionale, dogane, assicurazione, crediti e finanziamenti export
- aggiornare sulle norme vigenti in materia di diritto delle società (forme societarie e loro organi, bilancio civile, operazioni societarie, profili di diritto amministrativo e comunitario)
- consigliare nella gestione delle risorse umane e delle attività aziendali relative a lavoro e previdenza, contratti di lavoro, agevolazioni, rapporti con gli enti, rapporti sindacali, relazioni industriali, salute e sicurezza sul lavoro, autorizzazioni
- presentare le opportunità formative, l'accesso ai finanziamenti e le possibili collaborazioni con scuola e università
- scoprire le nuove tecnologie
- promuovere incontri con esponenti del mondo della ricerca e dell'innovazione
- risolvere le problematiche fiscali.



Le medie imprese

Oggi crescere significa soprattutto esplorare nuovi mercati, vicini e lontani. Le medie imprese che investono in ricerca e innovazione e puntano ai mercati internazionali sono considerate un asset fondamentale per lo sviluppo e il rilancio del tessuto industriale italiano.

L'associazione ha l'obiettivo di semplificare la vita economica di queste imprese, che rappresentano nel mondo delle eccellenze del nostro Paese, attraverso una gamma di servizi strutturata sulle loro reali esigenze.

Insieme possiamo:

- analizzare il bilancio e definire il business plan per la crescita
- supportare nella razionalizzazione della struttura finanziaria
- proporre modalità di finanziamento con istituti bancari per prodotti adatti alle proprie esigenze
- definire una gestione dell'energia consapevole e razionale
- fornire consulenza per investimenti in impianti di generazione distribuita
- aggiornare su normativa e giurisprudenza, adempimenti, assunzioni agevolate, inserimento dei disabili e assunzione di lavoratori stranieri
- assistere nei rapporti con gli uffici ministeriali, la Regione e gli Enti territoriali
- affiancare nella gestione delle risorse umane e delle attività aziendali relative a lavoro e previdenza, contratti, agevolazioni, rapporti con gli enti, rapporti sindacali e relazioni industriali, salute e sicurezza sul lavoro, sistema di gestione, autorizzazioni, conformità degli impianti
- consigliare sulla formazione, l'accesso ai finanziamenti e i rapporti con scuola e università
- creare contatti utili con università e centri di ricerca
- affrontare gli adempimenti fiscali.

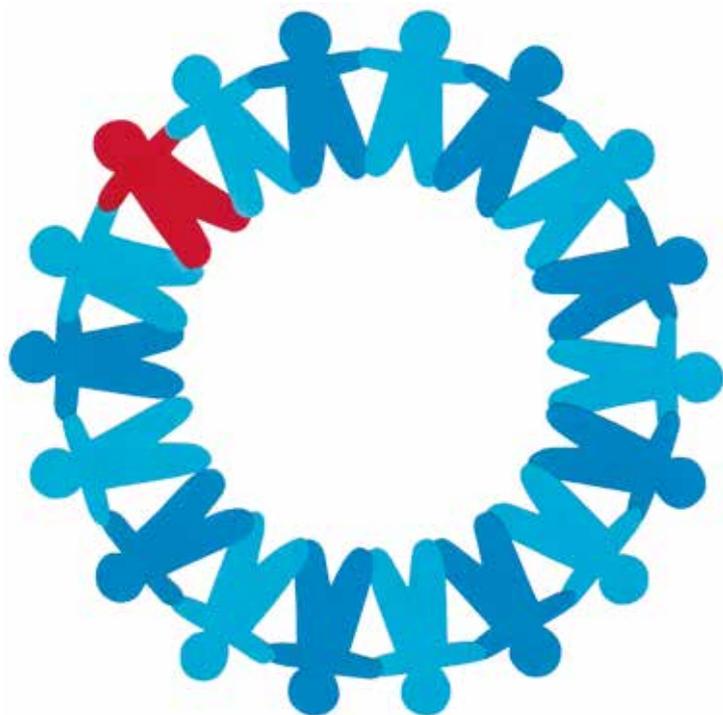


Le grandi imprese

Siamo orgogliosi di rappresentare molte delle realtà imprenditoriali più significative del territorio. Ogni azienda che cresce porta valore all'intero Paese e per questo motivo ci facciamo portatori delle loro istanze nei confronti delle istituzioni e degli altri stakeholder, sul territorio ma non solo, e mettiamo a loro disposizione una gamma di servizi e convenzioni dedicate.

Insieme possiamo:

- interpretare i contratti collettivi
- gestire le relazioni industriali, la contrattazione aziendale, le procedure per mobilità e cassa integrazione, la consultazione sindacale per trasferimenti d'azienda
- fornire assistenza in merito a: contratti, contribuzione, agevolazioni, prestazioni, lavoro in Italia e all'estero, lavoratori stranieri, disabili, orario di lavoro
- curare i rapporti con Inps, Inail, Regione, Città metropolitana, Province e altri Enti
- informare su tirocini, contenuti formativi del contratto di apprendistato, finanziamenti alla formazione
- creare occasioni di collaborazione con scuole e università e costruire insieme percorsi professionalizzanti post-diploma
- aggiornare sugli adempimenti fiscali e tributari e sull'applicazione delle norme vigenti in materia fiscale
- formare i manager per compiere le scelte gestionali migliori
- fornire periodicamente informazioni, interpretazione normativa, formazione, elaborazione di indirizzi operativi e strumenti di supporto
- affiancare il team aziendale nella gestione del rapporto con gli Enti di controllo
- favorire le relazioni con università e centri di ricerca.



2.1 Le imprese per le imprese

Le imprese associate partecipano alla vita associativa attraverso le Componenti di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza:

- i **Gruppi** che riuniscono le imprese per settori di appartenenza e ne supportano le istanze
- le **Filiere** che rappresentano un luogo dove le imprese possono incontrarsi e fare business
- la **Piccola Impresa** che evidenzia le esigenze specifiche delle imprese più piccole
- i **Giovani Imprenditori** che raccolgono gli stimoli dei soci più giovani e li guida nel confronto sulla cultura d'impresa
- le **Zone** che sono attente ai problemi del territorio e ai rapporti con le Amministrazioni locali.

I Gruppi

Per aumentare la rappresentatività del mondo imprenditoriale, nel 2014 l'associazione ha riformato la propria struttura interna, riducendo il numero dei Gruppi da 18 a 11. Questa riorganizzazione ha avuto l'obiettivo di semplificare la partecipazione alla vita associativa e di rendere sempre più facile fare networking tra imprese.

Inoltre, al fine di creare importanti sinergie e rendere più efficiente il sistema di rappresentanza del mondo imprenditoriale, nel 2015 Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza si sono fuse per creare un'unica associazione che rappresenta gli interessi delle imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi. La fusione ha impattato positivamente sul numero di imprese che partecipano ai Gruppi, rendendoli sempre più rappresentativi delle specialità imprenditoriali del territorio.

I progetti

Nel corso del 2015 i Gruppi hanno promosso e partecipato a numerosi progetti.



IL GRUPPO ALIMENTAZIONE

- ha organizzato un **incontro con Ikea Food** (26 maggio), nell'ambito del progetto export-italian sounding, volto a favorire e ad agevolare i contatti delle aziende alimentari;
- ha avviato il gruppo di lavoro per il progetto **"Milano smart city anche per gestione eccedenze alimentari"** volto a favorire la realizzazione di un progetto pilota, replicabile in altre realtà, per l'implementazione di un sistema integrato di gestione delle eccedenze alimentari. Abbiamo coinvolto nel gruppo di lavoro il Comune di Milano, il Politecnico, le aziende alimentari, alcuni rappresentanti della GDO e di Sodalitas.



IL GRUPPO MEDIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

- sta portando avanti un ciclo seminariale intitolato **"NonSoloEditoria - Milano 2015/2016"** articolato su quattro incontri, più uno corale, per analizzare l'evoluzione e i numerosi cambiamenti occorsi nel settore dei media e dell'editoria allo scopo non solo di offrire un momento di confronto tra gli operatori del settore, ma anche di condivisione con le imprese di altri settori sulle opportunità e/o criticità che l'evoluzione digitale introduce;
- sta lavorando al progetto di lavoro per la realizzazione di un Libro bianco sulle professioni della comunicazione con **Almed**-Università Cattolica, con l'obiettivo di creare uno strumento che sopperisca alla mancanza di una rilevazione sistematica, attendibile e aggiornata delle competenze e delle figure professionali richieste dal mondo del lavoro legato alla comunicazione. Quindi, nonostante l'ampia offerta didattica nel settore, il Libro potrà rappresentare uno strumento da utilizzare per costruire una formazione universitaria orientata alla comunicazione sulla base delle reali esigenze del mondo del lavoro per mettere in atto efficaci politiche di orientamento in uscita dei laureati. Avrà cadenza biennale e il fine di monitorare l'evoluzione di competenze e figure professionali maggiormente richieste dal mondo del lavoro nei settori:
 - **editoria** cartacea, radiotelevisiva e digitale
 - **comunicazione di impresa** (compresi i media digital e social e le media relation)
 - **gestione di istituzioni e l'organizzazione di eventi** nel campo delle arti visuali, audiovisive e performative
 - **ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi** e multimediali.Rappresenterebbe il primo documento in Italia che analizza questa situazione;
- le aziende dello spettacolo, in particolare dello sport, stanno collaborando con la Filiera del Turismo per la valorizzazione dei propri prodotti e servizi proponendosi come contenuti e/o motivazioni su cui costruire una nuova offerta turistica.



IL GRUPPO CHIMICI E MATERIALI PER COSTRUZIONE

- ha avviato delle **visite dell'“Angelo antiburocrazia dedicato alle aziende chimiche”**: nell'ambito della campagna di sensibilizzazione “La chiMica Mi piace” è stato avviato un progetto pilota con Regione Lombardia, che prevede visite presso le aziende chimiche di una persona dedicata al settore, per verificare criticità e per semplificare l'attività nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- si è presentato al Vicepresidente dell'ECRN Fabrizio Sala/Regione Lombardia che ha costituito una **Task Force ECRN** all'interno del Gruppo stesso, di supporto al Vicepresidente Sala, che rappresenta un aiuto concreto per individuare nuovi temi, eventuali argomenti, problematiche, suggerimenti che possano essere portati, tramite la sua persona, al tavolo dell'ECRN, che dialoga direttamente con la Commissione Ambiente a Bruxelles;
- la Sezione Farmaceutica ha realizzato un momento di informazione e confronto sul tema **“fatturazione elettronica verso la PA”**, una concreta verifica dello stato dell'arte, con Farmindustria e Regione Lombardia.



IL GRUPPO ENERGIA

- ha elaborato e pubblicato un **Position Paper** strutturato sulla base dei temi energetici di maggior interesse per le imprese associate dal titolo **“Liberalizzazione dei mercati dell'energia in Europa. Italia: front-runner o nelle retrovie?”**. Il documento supporta i progetti sull'Energia contenuti nel Piano Strategico di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza attraverso un'analisi, dal respiro europeo, del processo di liberalizzazione dei mercati dell'energia in Europa, avviato ormai da 15 anni, ma non ancora giunto pienamente a conclusione. L'efficace funzionamento dei mercati energetici in Europa è un elemento di primaria importanza per l'Unione Europea, il cui obiettivo è quello di creare un mercato unico per l'energia elettrica e il gas naturale, caratterizzato da un elevato grado di concorrenza che produca, a tendere, effetti benefici in termini di riduzione costi per i consumatori;
- ha organizzato il convegno **“Liberalizzazione dei mercati dell'energia in Europa: quali vantaggi per le imprese?”**, in collaborazione con l'Unità Energia, per presentare il position paper e creare un'occasione di proficuo confronto tra i diversi stakeholder (istituzioni, policy maker, imprese ed esperti) sui vantaggi e le criticità della liberalizzazione dei mercati energetici. In occasione dell'evento sono stati presentati anche i servizi per l'energia dedicati agli associati.



IL GRUPPO GOMMA-PLASTICA

- ha collaborato con il Gruppo Gomma-Plastica di Reggio Emilia, sul tema degli istituti tecnici e possibile contributo delle imprese. Ha coinvolto su questo tema la Federazione Gomma Plastica, sottoponendo la possibilità di realizzare, con la collaborazione del gruppo territoriale di Reggio Emilia e le imprese del settore di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, un manuale operativo, scritto dalle imprese per gli studenti;
- ha agevolato i contatti tra CERISIE e Università Bicocca, favorendo sinergie possibili tra il Laboratorio per lo studio degli elastomeri - fortemente operativo e attrezzato - e il Dipartimento di Scienze dei materiali della Bicocca, molto aperto nei confronti del mondo imprenditoriale per lo sviluppo della ricerca applicata. I due soggetti sono complementari tra loro e potranno trovare integrazione per fornire al sistema industriale del settore gomma un importante supporto. Nell'ambito di questa sinergia, si ritiene inoltre possibile la prestazione di servizi da parte del CERISIE (che dispone di macchinari specifici) a costi privilegiati con una ricaduta per il laboratorio in termini di approfondimenti culturali e prestigio istituzionale.



IL GRUPPO METALMECCANICI

- ha preso parte al progetto “Eureka! Funziona!”, in collaborazione con Federmeccanica, finalizzato a sollecitare l’uso creativo delle conoscenze acquisite in aula dagli alunni delle scuole elementari attraverso la partecipazione a un concorso;
- ha dato un contributo all’Osservatorio sulla Semplificazione (progetto Semplificazione del Piano Strategico di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza) per valutare l’impatto economico della burocrazia sulle imprese lombarde;
- ha promosso e contribuito a realizzare gli «Stati Generali di Federmeccanica» presso l’Autodromo di Monza, per valorizzare la collaborazione tra le imprese di Milano e Monza a seguito dell’avvenuta fusione;
- ha costituito un gruppo di riferimento specifico sul tema CCNL, che ha lavorato a stretto contatto con Federmeccanica: per trasmettere informazioni, aggiornamenti e intercettare valutazioni e proposte nell’ambito del percorso di rinnovamento in atto;
- ha costituito un network di imprenditrici a supporto del progetto di Federmeccanica Fabbrica 4.D, in previsione di un focus group specifico sugli aspetti particolarmente delicati relativi al passaggio generazionale in questo specifico settore, quando si tratta di passaggio a figlie, mogli o sorelle;
- ha costituito un gruppo di lavoro “Branding” con esperti di comunicazione di grandi imprese e giovani imprenditori per realizzare una campagna volta al riposizionamento e valorizzazione del settore metalmeccanico e renderlo più attrattivo per i giovani;
- ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano finalizzata a promuovere tirocini curriculari del settore metalmeccanico per gli studenti dell’ultimo anno del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Meccanica;
- ha realizzato, in collaborazione con le Zone, la prima edizione del “Quisifabbrica”, un tour alla scoperta delle aziende manifatturiere del territorio, con focus sul settore metalmeccanico;
- ha promosso e valorizzato visite a centri di ricerca, laboratori, università, con l’obiettivo di favorire l’innovazione e la conoscenza delle nuove tecnologie.



IL GRUPPO MODA, DESIGN E ARREDO

- attraverso la Sezione Design e Arredo, ha realizzato un incontro sulle reti d’impresa con l’obiettivo di sensibilizzare le imprese del comparto al ricorso a forme di aggregazione con le quali affrontare le differenti sfide del mercato, in logica di filiera integrata, come l’internazionalizzazione e/o il contract;
- sta lavorando alla valorizzazione dei propri prodotti e servizi con la Filiera del Turismo proponendosi come contenuti e/o motivazioni su cui costruire una nuova offerta turistica;
- attraverso la Sezione Moda ha realizzato sfilate negli hotel al di fuori dei consueti calendari delle sfilate milanesi.



IL GRUPPO SANITÀ

- nell’ambito del gruppo di lavoro “**Medical Tourism**”, in collaborazione con Regione Lombardia, è stata realizzata la pubblicazione “**Be healthy, come to Lombardy**”, al fine di promuovere le eccellenze del Sistema Socio Sanitario Lombardo. La brochure è stata distribuita presso “Pianeta Lombardia” in Expo;
- ha contribuito attivamente, in collaborazione con Confindustria Lombardia e con le Associazioni di categoria regionali della sanità, al processo di consultazione e di confronto connesso alla riforma del Sistema Socio Sanitario Lombardo, sfociato nella L. 23/2015.



IL GRUPPO ICT E SERVIZI ALLE IMPRESE

- ha contribuito allo sviluppo della cultura imprenditoriale delle imprese del settore manifatturiero grazie al Digital Know How delle imprese che lo compongono, che verrà impiegato nello sviluppo di diversi progetti trasversali a tutte le sezioni. Un primo progetto è finalizzato alla costruzione di un format di testimonianze aziendali e di esperienze in tema Internet of Things con target imprese manifatturiere. Il format è stato presentato in un incontro dedicato, ospitato presso Samsung Electronics, dal titolo **“The Internet of Things and Everything”** e che ha affrontato temi quali: significato di Internet of Things and Everything, evoluzione della società e delle imprese con IOT e IOE, mercato potenziale e alcuni esempi di applicazioni;
- ha lanciato il **Kick off del progetto “Programma Sperimentale di Alternanza Scuola-Lavoro tra Licei e Imprese Telecomunicazioni”**. La sezione Telecomunicazioni, con la collaborazione e il supporto dell’Area Sistema Formativo e Capitale Umano, contribuirà alle attività del Gruppo ICT e Servizi alle Imprese con un progetto di sviluppo della società digitale attraverso la co-progettazione tra studenti, imprese e scuola di percorsi di alternanza. Il gruppo di lavoro ha scelto come focus di azione lo sviluppo di competenze digitali dei giovani, con preferenza per gli studenti dei licei, attraverso il raccordo impresa-scuola. L’iniziativa si colloca all’interno delle priorità strategiche individuate da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza per il rafforzamento della partnership tra scuole e imprese al fine di potenziare le competenze e la competitività sul mercato del lavoro dei giovani diplomati in relazione alle esigenze di professionalità espresse dal tessuto produttivo;
- ha promosso e supportato **Nexpo**, l’idea progettuale del Piano Strategico di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza per lo sviluppo di un nuovo e futuristico polo innovativo, digitale, formativo e della tecnologia nell’area Expo;
- ha promosso e collaborato al **Polo ICT e Multimedia**: il progetto, coordinato dall’Area Sistema Formativo e Capitale Umano di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, ha portato alla costituzione di un Polo Tecnico Professionale, che include al suo interno molti settori che caratterizzano la produzione culturale e creativa: informatico, ICT, grafica, comunicazione multicanale, industrie creative e culturali;
- ha collaborato e promosso la IX edizione del **Premio Best Practices per l’Innovazione**, iniziativa ideata dal Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno e finalizzata a garantire visibilità alle progettualità innovative realizzate dalle imprese. Il Gruppo ha organizzato un incontro per le imprese associate per promuovere il contest, parlare di innovazione come opportunità di crescita per le imprese anche attraverso la presentazione di imprese innovative partecipanti al premio.



IL GRUPPO TURISMO

- ha contribuito alla ricerca Bocconi sulla ricettività alternativa (maggio 2015). L’emergere e la diffusione della sharing economy, soprattutto attraverso lo strumento delle ICT, sta favorendo lo sviluppo di nuove forme di ospitalità. Di fronte ad alcuni segmenti di domanda che sembrano apprezzare queste tipologie di alloggio, l’offerta alberghiera ed extralberghiera tradizionale si pone il problema di una nuova forma di competitività che in taluni casi sembra presentare elementi di concorrenza sleale, favoriti da un quadro normativo dai contorni spesso incerti.
La ricerca si pone l’obiettivo di stimare la dimensione del fenomeno a Milano e i suoi possibili effetti sui comparti tradizionali e sulla destinazione;
- ha partecipato al Tavolo di coordinamento regionale sul turismo, che ha trattato i seguenti punti:
 - con la nuova legge regionale n.27/2015 è stata introdotta la regolamentazione del mercato della ricettività alternativa, supportata anche dai dati della ricerca. Il Gruppo ha svolto un delicato e fondamentale lavoro di advocacy presso la Regione Lombardia, puntando a una nuova legge che permettesse di interpretare e declinare concretamente i principi della semplificazione e superare i limiti della frammentazione. Questo per garantire anche la sicurezza dei turisti e dei cittadini e la concorrenza leale tra le imprese con l’introduzione di opportuni sistemi di controllo.

Questa legge servirà a definire una visione e una strategia territoriale (dotandosi di un'agenzia del turismo che la implementi) volta a tutelare la crescita e lo sviluppo delle differenti realtà regionali, creando "organismi" territoriali in grado di orientare tutte le politiche di governo del territorio in chiave turistica;

- Stati generali del turismo - Tourism Act: l'obiettivo degli Stati generali e quindi della nuova legge è di coinvolgere tutti gli attori del settore, affinché si possa mettere a punto una strategia di promozione turistica integrata. Per essere visibili sul mercato globale occorre, infatti, mettere in campo azioni condivise per consolidare il trend positivo innescato anche da Expo. Sarà realizzato un documento che conterrà proposte operative per cogliere al meglio le opportunità di crescita che offre il mercato turistico, a livello globale;
- ha partecipato al Tavolo di confronto sul turismo con il Comune di Milano per lo sviluppo progetto "Milano weekend 2016", con l'obiettivo di far diventare Milano una destinazione short break a livello europeo e capitalizzare l'eredità lasciata dall'Expo in termini di awareness e di percezione della destinazione;
- ha partecipato al Tavolo del turismo di CCAA nell'ambito della direzione del marketing territoriale. Il tavolo si propone di sviluppare turisticamente la destinazione Milano e hinterland con gli obiettivi di generare nuova domanda, stagionalizzare e incrementare la permanenza media. Per raggiungere tali obiettivi si è dotato innanzitutto di strumenti di analisi e di dati come il barometro del settore alberghiero realizzato da STR Global e le indagini e ricerche della Liuc. Partendo da un nucleo ristretto di soggetti, sta procedendo per inclusione di tutti gli altri interlocutori fondamentali agli scopi prefissati. È in lavorazione un manifesto del turismo che si pone come un documento aperto alla graduale adesione di soggetti privati e pubblici, finalizzato a riposizionare e rafforzare la "destinazione Milano" attraverso azioni di valorizzazione della filiera dell'attrattività in una logica di sistema integrato. Il Manifesto per il Turismo a Milano, ispirandosi alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato, intende richiamare il principio espresso dal nuovo Tourism Act della Regione Lombardia che indica nella cooperazione tra soggetti pubblici e privati lo strumento per la costruzione di prodotti turistici innovativi;
- ha siglato con Explora e APAM, Associazione Provinciale Albergatori Milano, il Protocollo Explora, un Protocollo di Intesa che ha rappresentato lo strumento attraverso il quale la ricettività si è impegnata per politiche tariffarie di mercato equilibrate a Milano. Il Protocollo, firmato il 12 febbraio 2015, è nato per sviluppare una strategia generale di destination pricing per i mesi di Expo 2015;
- ha organizzato un convegno post Expo per il follow up sul Protocollo Explora e gli impegni assunti nell'ambito del progetto Turismo per Expo;
- ha contribuito al Progetto "Expofacile", il portale dedicato ai turisti con disabilità e bisogni specifici, realizzato dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, per mappare tutte le strutture ricettive, con relative caratteristiche e facilities.



IL GRUPPO TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE

- è intervenuto durante l'**evento di networking WConnecta**, l'incontro internazionale dei professionisti del trasporto svolto a Madrid, giunto alla VI edizione. L'evento ha visto più di 8.463 colloqui nella zona di Speed Networking e la Networking Cargo Area ha visto la partecipazione di 45 aziende di trasporto e operatori logistici offerenti carichi, che hanno tenuto in totale 1.270 riunioni organizzate con alcune delle 297 aziende partecipanti. Questa azione di networking e visibilità ha portato all'interno dell'associazione l'azienda WTransnet, organizzatrice dell'evento e oggi nel Consiglio del Gruppo;
- ha introdotto i lavori all'evento "**Milano riscopre il suo porto, perché Genova è la scelta più conveniente per le aziende lombarde**", il cui focus verteva sulla possibilità di avere un sistema portuale affidabile ed efficiente a meno di duecento chilometri di distanza come sicuro vantaggio per le aziende milanesi e lombarde. Il convegno ha trattato nello specifico, insieme agli operatori del porto di Genova, casi di studio riguardanti aziende che, nell'efficienza logistica del porto, hanno trovato la chiave del proprio successo;
- è stato il primo Gruppo a ospitare le startup del progetto **Startup Town** in Consiglio per una loro presentazione finalizzata a favorire l'incontro e le collaborazioni tra startup e imprese;

-
- ha partecipato al «dillo alla Lombardia», tavolo infrastrutture e mobilità;
 - ha partecipato come auditore, in sinergia con Confindustria Lombardia, presso la **V Commissione di Regione Lombardia** per presentare osservazioni in merito alla tematica della “disciplina dei servizi di collegamento effettuati mediante autobus con gli aeroporti”;
 - ha elaborato una posizione su PDL Città metropolitana, con focus sul Trasporto Pubblico Locale;
 - ha partecipato come audizione in Regione Lombardia per osservazioni sul tema Città metropolitana e Trasporto Pubblico Locale;
 - ha lavorato per creare il «**Desk Autotrasporto Merci**»;
 - ha presentato lo **studio commissionato al Centro Studi PIM (Programmazione Intercomunale Area Metropolitana) su analisi degli indicatori relativi all’accessibilità di Milano, Monza e Brianza**;
 - ha organizzato un seminario per la **presentazione della bozza di Contratto Tipo sul tema costi minimi, da ora disponibile per le imprese associate (unico nel circuito confindustriale)**.



COLLABORAZIONE TRA GRUPPI

Il Gruppo ICT e Servizi alle imprese ha progettato attività di digitalizzazione per il settore manifatturiero in collaborazione con il Gruppo Metalmeccanici e Gomma-Plastica, con l’obiettivo di sviluppare un progetto digitale di un’impresa manifatturiera in sinergia con il Progetto del Piano Strategico.

In occasione di Expo 2015, per favorire momenti di networking e rapporti con i Paesi presenti, sono stati organizzati in Expo, nella sede di “Palazzo Italia”, i Consigli dei Gruppi: Alimentazione, Chimici e Materiali per costruzione, Energia, Gomma-Plastica, ICT e Servizi alle imprese, Media, Comunicazione e Spettacolo.

I convegni e gli incontri informativi

Tradizionalmente i Gruppi organizzano convegni e incontri informativi per valorizzare le specificità settoriali, senza trascurare l'opportunità di creare momenti trasversali di condivisione e di interrelazione tra Gruppi.

Nel 2015 i Gruppi hanno realizzato 16 convegni e incontri, per un totale di circa 1.000 partecipanti, su un'ampia gamma di tematiche, sia legate alle peculiarità distintive dei diversi settori, sia di carattere più trasversale.

Attraverso l'intervento di imprenditori, docenti universitari, rappresentanti del mondo politico ed esponenti delle istituzioni, i convegni e gli incontri hanno costituito un'occasione di confronto e dibattito tra le imprese e di rappresentanza dei loro interessi.

I rapporti con gli enti e gli attori locali

Per sostenere il punto di vista delle imprese sui diversi temi specifici dei relativi settori e veicolare le istanze, nel 2015 i Gruppi hanno consolidato il **rapporto con le istituzioni comunali e regionali**, realizzando circa 90 incontri e partecipando a numerosi tavoli di lavoro permanenti pubblico-privato. Questa azione ha coinvolto, tra gli altri, il Comune di Milano (Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Identità), la Regione Lombardia (Assessorato al Commercio, Turismo e Servizi; Assessorato alla Sanità; Assessorato alla Famiglia, Conciliazione e Solidarietà Sociale; Assessorato al Welfare; Assessorato alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione; Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità).

- Il Gruppo Sanità ha partecipato:
 - al **Tavolo Tecnico “Appropriatezza, Accreditamento e Controlli”**, costituito nell'ambito della Direzione Generale dell'Assessorato regionale alla Sanità che, attraverso un confronto tra rappresentanti degli Erogatori Privati Accreditati, delle ASL e delle Aziende Ospedaliere Pubbliche, fornisce indicazioni cogenti sui criteri di accreditamento e sulle codifiche delle prestazioni;
 - al **Gruppo di lavoro “Miglioramento della gestione del rischio in Sanità”**, nel quale un network di professionisti pubblici e privati analizza i fattori di rischio e i processi di miglioramento della qualità delle prestazioni delle strutture sanitarie;
 - al **Tavolo Cineas “Assicurazione e Sanità”**, che ha il compito di definire una serie di azioni, a breve e medio termine, per agevolare l'interattività tra mondo sanitario e mondo assicurativo, alla luce anche delle recenti normative sull'obbligatorietà della polizza RC professionale per i medici.
- Il Gruppo Turismo partecipa al **Tavolo di coordinamento regionale del turismo, al tavolo del turismo della Camera di Commercio di Milano** e prosegue nella collaborazione con **Mico DMC (ex Fiera Milano Congressi)** per lo sviluppo della domanda congressuale e non solo e della destinazione Milano.
- Il Gruppo Turismo ha contribuito ai lavori della **commissione provinciale Usi** gestita dalla Camera di Commercio di Milano per l'elaborazione di “Usi e Consuetudini”.

Le Filiere

A partire dal 2015, l'associazione ha affiancato alla tradizionale organizzazione per Gruppi, che unisce le imprese associate per settori di attività, l'organizzazione per Filiere, che aggrega le imprese secondo una logica di mercato e che permette alle stesse di relazionarsi a livello di business, sia in senso verticale che orizzontale.

Le Filiere sono quindi delle piattaforme, a libera partecipazione per tutte le imprese associate, costruite per facilitare i contatti tra imprese in un'ottica di business. Attualmente **le Filiere sono 6 (Agroalimentare, Automotive, Largo consumo, Life Sciences, Oil&Gas e Turismo)** e ciascuna di esse, sotto la guida di un Coordinatore, ha definito uno o più temi di interesse sui quali portare avanti le attività.

LA FILIERA AGROALIMENTARE

Ha fatto conoscere alle aziende partecipanti l'attività del Parco Tecnologico Padano, centro di ricerca ed eccellenza del territorio, quale primo Parco Tecnologico Italiano che opera nei settori dell'agroalimentare, della bioeconomia e delle Scienze della Vita, partecipando e organizzando presso la sede momenti di confronto su progetti e attività in corso coinvolgendo le aziende del settore.

Ha affrontato, in collaborazione con il Gruppo Gomma-Plastica, il tema delle certificazioni, in particolare le problematiche relative alla mancata armonizzazione delle norme relative agli elastomeri a contatto con gli alimenti.

Ha svolto un ruolo di informazione e coinvolgimento verso le associazioni di categoria coinvolte e le territoriali maggiormente rappresentative per il settore.

LA FILIERA AUTOMOTIVE

Ha realizzato incontri di informazione e conoscenza del settore e del mercato (con Anfia e Ancma). Ha favorito il confronto con aziende potenzialmente interessanti per la filiera, per conoscere la loro organizzazione e scoprire le nuove esigenze del mercato: ha organizzato, quindi, visite in stabilimenti e agevolato contatti per favorire business e progettualità (incontro con Divisione acquisti Piaggio, visita in Ducati).

LA FILIERA LARGO CONSUMO

La Filiera Largo Consumo ha contribuito in via prioritaria all'approfondimento del tema "E-commerce e sviluppo della competitività delle imprese", organizzando un incontro su "Digital Payments: il futuro dei pagamenti digitali e i nuovi trend dell'E-commerce" e facilitando l'attività matching e networking tra le imprese aderenti alla Filiera.

LA FILIERA LIFE SCIENCES

La Filiera Life Sciences ha deciso di focalizzarsi sulla Silver Economy, con l'obiettivo di rivolgersi in maniera più integrata a un segmento di mercato, quello degli over 65, che rappresenta e rappresenterà sempre più una fetta di consumatori importante in termini di bisogni e prodotti/servizi richiesti.

La scelta di focalizzare le attività su tale segmento nasce da una consapevolezza non solo dell'importanza che esso riveste in termini di business potenziale, ma anche dal fatto che si tratta di un settore finora approcciato dalle aziende (italiane e lombarde) in maniera poco sinergica e spesso ricorrendo a collaborazioni con attori fuori dai confini regionali o

nazionali. La Lombardia presenta invece moltissime eccellenze che, messe in contatto le une con le altre, potrebbero unire le forze per offrire dei prodotti e servizi sempre migliori e maggiormente orientati ai bisogni dei clienti over 65. Il focus su tale progetto permette anche di coinvolgere molteplici settori rappresentati nell'associazione, molti dei quali sono già "incarnati" dalle aziende che partecipano attualmente alla Filiera.

In concreto, le attività svolte dalla Filiera nel 2015 sono state:

- definizione e condivisione del focus sulla Silver economy con tutte le aziende partecipanti alla Filiera
- definizione delle esigenze di collaborazione delle aziende per rivolgersi a questo importante segmento
- definizione delle attività delle aziende partecipanti e dei potenziali matching
- costituzione di un tavolo di lavoro dedicato alla comunicazione per capire se e come comunicare le eccellenze già presenti sul territorio che si rivolgono al cliente silver.

LA FILIERA OIL&GAS

Tra i temi proposti, la Filiera ha condiviso di approfondire in via prioritaria la "Promozione dell'uso del Gas Naturale Liquefatto (GNL o LNG Liquefied Natural Gas) nel settore del trasporto", con l'obiettivo di promuoverne l'utilizzo con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, alla competitività ed efficienza economica.

In occasione di incontri dedicati, le imprese aderenti sono state mappate nella Small Scale LNG favorendo un reciproco confronto tra le imprese e facilitando il matching e il network attraverso la loro collocazione, per prodotto o servizio offerto, in uno o più processi della Small Scale.

Il quadro normativo italiano è in rapido sviluppo, tenuto conto del lavoro svolto dal Ministero delle Infrastrutture e dello Sviluppo, con la predisposizione del Documento di Consultazione per la Strategia Nazionale sul GNL che evidenzia un significativo interesse delle istituzioni ad accompagnare e stimolare lo sviluppo di tale mercato.

LA FILIERA TURISMO

Ha avviato progetti finalizzati a promuovere la destinazione e quindi a generare nuova domanda, destagionalizzare e incrementare la permanenza media, con il coinvolgimento delle imprese associate che abbiano contenuti e servizi funzionali e fondamentali per il comparto turistico e per l'attrattività turistica:

- **Progetto design e progetto moda** - L'obiettivo è stato comunicare e promuovere proposte di viaggio alternative agli abituali cliché della destinazione ma di grande appeal per un turista di buon livello, italiano o straniero, attraverso le quali offrire esperienze uniche e opportunità "once in a life", mettendo a sistema il patrimonio artistico, culturale e internazionale delle nostre imprese di eccellenza
- **Progetto sport** - Gli obiettivi sono stati promuovere Milano per alcuni eventi sportivi che la caratterizzano principalmente, in collaborazione con le società che li organizzano per creare awareness e visibilità; valorizzare non solo l'offerta sportiva ma anche quella complementare e alternativa creando itinerari «sport centrici»: es. shopping sportivo, stadio-museo-ristorazione (vedi Milan); lanciare iniziative ad hoc per i turisti, tagliate su specifici target (es. bambini, single, famiglie, coppie, business man, ecc.); organizzare eventi esclusivi per Gruppi o VIP (cena a San Siro, incontro con calciatori o giocatori di basket)
- **Progetto city to city** - L'obiettivo è stato creare un'architettura comune e condivisa di promozione delle destinazioni, servite o non servite da voli diretti ma sulle quali esiste uno specifico interesse di sviluppo turistico, in grado di comunicare, far conoscere e promuovere le attrattività di entrambe le destinazioni, passando attraverso una razionalizzazione degli sforzi commerciali e marketing che gli operatori coinvolti hanno in comune.

La Piccola Impresa

I progetti, le iniziative, i convegni e gli incontri

- Ha replicato, anche per il 2015, il **PMI Day**: un'iniziativa pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda. È un'occasione che consentirà ai giovani di visitare i reparti produttivi aziendali, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli. È anche un modo per raccontare le storie delle aziende coinvolte, l'orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte.
- Ha portato avanti la collaborazione con il progetto **AdottUp**, con cui le PMI possono diventare veri e propri incubatori, mediante l'incontro con startup con un elevato potenziale di crescita. Questo matching è mirato da un lato a supportare le giovanissime imprese, dall'altro rappresenta un investimento per l'azienda per accelerare l'innovazione o diversificare l'attività.
- **Startup Town** prosegue con l'obiettivo di costituire il catalizzatore che unisce le eccellenze del territorio in termini di aziende, know-how, istituzioni, startup per fare di Milano un ecosistema fertile per le startup in grado di renderlo sempre più attraente verso gli investimenti esterni.
- Nel 2015 ha proseguito l'attività del **Difensore PMI**, un Comitato con l'obiettivo di favorire, grazie all'autorevolezza, alla riconoscibilità e alla rete di contatti dell'associazione, una risoluzione pacifica delle controversie tra aziende associate, altre imprese, enti terzi o Pubbliche Amministrazioni.
Il Comitato è gestito da "imprenditori al servizio degli imprenditori" che analizzano i casi proposti e individuano le possibili soluzioni, contando sul supporto dell'intera struttura di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.
Il Comitato ha gestito 15 casi relativi a contratti, fatturazioni, insolvenze, utilizzo di marchi, appalti e mancato ritiro di prodotti.
- Ha ospitato e promosso l'iniziativa "**Premio Parola d'Impresa**", il Premio al miglior progetto di comunicazione pubblicitaria su carta stampata e new media per le PMI promosso e organizzato da Piccola Industria Confindustria e UPA - Utenti Pubblicità Associati con il sostegno del Sole 24 Ore e in collaborazione con l'Imprenditore.

I Giovani Imprenditori

I progetti, le iniziative, i convegni e gli incontri

- I Giovani Imprenditori hanno organizzato la quinta edizione del progetto Social2Business, in collaborazione con i Giovani Imprenditori delle Associazioni Territoriali della Lombardia nella prestigiosa sede di Expo 2015. L'Esposizione Universale è diventata per un giorno il luogo dove poter creare sinergie d'affari, nuove occasioni di business e relazioni con le delegazioni estere e non, per internazionalizzare e presentare al mondo il "Belpaese". Il Social2Business si è sviluppato attraverso la gestione di tavoli tematici volti ad aggregare realtà imprenditoriali di diversi settori e momenti informali di networking libero.

-
- Nell'ambito delle attività volte a promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa, i Giovani Imprenditori hanno partecipato attivamente alla realizzazione del **"Management Game"** promosso dai Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia e rivolta alle classi terze e quarte degli istituti superiori. "Management Game" consiste in un torneo a squadre in cui gli studenti simulano l'esperienza della guida di una impresa e devono prendere decisioni strategiche (nelle sfere del marketing, della produzione, della finanza, dell'organizzazione del lavoro, della programmazione e controllo dei risultati aziendali) in un mercato in cui ogni decisione presa influenza i risultati delle strategie adottate dai concorrenti. Grazie al sistema di gioco in più round (corrispondenti a diversi esercizi), i ragazzi possono verificare gli effetti delle proprie scelte e modificare le proprie strategie per adattarsi al contesto esterno.
 - Ha organizzato il ciclo di incontri **"MBA GGI: la cassetta degli attrezzi per gestire al meglio le nostre imprese"**: si tratta di un percorso formativo su differenti aree di gestione del business (commerciale, risorse umane, comunicazione, marketing, soft skills) che ha visto la presenza di docenti selezionati e la possibilità di estendere la partecipazione al corso oltre che degli imprenditori, anche di loro collaboratori particolarmente interessati a uno specifico modulo formativo.
 - Ha progettato e coordinato, insieme ai docenti dell'area aziendale della facoltà di Sociologia dell'Università di Milano-Bicocca, l'iniziativa **"Il Laboratorio d'impresa"**. Si tratta di una collaborazione di successo, nata nel 2008 come un "patto" fra giovani industriali, docenti e studenti dei corsi di area aziendale del corso di laurea in Scienze dell'Organizzazione di Milano-Bicocca, che ha già dato ottimi risultati per gli studenti e per le imprese coinvolte. Gli studenti hanno lavorato su dieci progetti affidati loro da imprese associate. Con il Laboratorio d'impresa è stata data loro una reale opportunità di formazione manageriale, realizzata seguendo il doppio binario dell'affiancamento di due tutor, uno accademico e l'altro aziendale. Si tratta di una soluzione originale e di alto valore didattico, che unisce esperienze diverse e che può essere presa a modello per iniziative analoghe non solo in Brianza ma anche in altre realtà italiane. La collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca si inserisce in una più ampia azione di collaborazione per il progressivo avvicinamento fra la scuola e l'industria, che prende le mosse dagli istituti tecnici per estendersi anche alla preparazione universitaria, con l'obiettivo di accrescere il know-how complessivo del nostro territorio e la competitività delle nostre imprese. La gamma dei "casi" con i quali si sono cimentati gli studenti è molto ampia: si va dalla valorizzazione di un brand, all'analisi del potenziale sviluppo del mercato italiano per un prodotto di nicchia, allo studio di due mercati esteri potenzialmente interessanti per un'azienda, all'esame delle opportunità di risparmio energetico esistenti sul territorio della Brianza, all'implementazione della funzione marketing nell'ambito di una struttura ospedaliera privata, all'identificazione di una politica di marketing per un prodotto tecnico altamente innovativo. Organizzati in piccoli gruppi (da due a quattro persone), gli studenti sono stati supportati nel rapporto con le aziende e nella stesura dei business plan, oltre che dai responsabili del progetto, da tutor qualificati con molti anni di esperienza in aziende italiane e internazionali.
 - Ha promosso l'**Unconventional Skill**, un ciclo di eventi dedicati a una classe di skill "non convenzionali": abilità, talenti che non sempre vengono "allenati" o che non si sviluppano con processi consapevoli. L'intento è di focalizzarsi su attività ed esperienze non convenzionali di formazione o di socializzazione. Nel 2015 si sono tenuti i seguenti corsi:
 - il 29 gennaio 'Lo Studio delle Mappe Mentali'
 - il 24 marzo 'Gestione dello Stress'
 - il 22 e 23 maggio 'The Leadership Presence'.

-
- Ha organizzato, in collaborazione con Assimpredil Ance e il Gruppo Giovani Apa Confartigianato, l'evento **MBBM - Monza Brianza Business Matching**, che si è svolto il 26 novembre al Palalper. Giunto alla terza edizione, Monza Brianza Business Matching ha fatto incontrare più di 400 imprenditori per costruire sinergie, fare sistema e mettere a fattor comune conoscenze e capacità per creare nuove opportunità di business. In un momento economico in cui la ripresa procede a piccoli passi MB Business Matching risponde alla necessità delle aziende di ampliare le opportunità di business e di conoscenza promuovendo il confronto, accrescendo il proprio network affinché si possano trovare modalità e occasioni per lavorare insieme. MB Business Matching è anche un aiuto al territorio: parte degli incassi sono stati donati al Comitato Maria Letizia Verga, Cancro Primo Aiuto e SLancio per sostenere le loro attività.
 - Ha organizzato **MB Valley 2015 - Industrial Internet of Things: un'opportunità per le nostre Imprese**. Investire, crescere, innovare sono i cardini sui quali si fonda MB Valley, l'iniziativa che dal 2012 seleziona e presenta startup ad una platea di imprenditori e investitori del territorio. Giunta alla sua quarta edizione, MBValley, attraverso i Giovani Imprenditori, mette a disposizione dei neoimprenditori le risorse e l'esperienza del mondo confindustriale per inserire le startup in modo organico nel tessuto produttivo e nel network di imprenditori brianzoli. È stato organizzato un evento il 23 settembre 2015 presso la sede di CISCO Systems, azienda leader nella fornitura di apparati di networking a Vimercate. Giunto alla sua quarta edizione ha visto come protagoniste 6 startup, tra le più promettenti del settore Industrial Internet of Things, che si sono raccontate a una platea di imprenditori e potenziali investitori. Il pitch è stato preceduto dalla tavola rotonda alla quale hanno partecipato: Andrea Baldini, Investment Manager Breed Reply; Alberto Degradi, Senior Manager di Cisco Italia; Pietro Palella, Amministratore Delegato STMicroelectronics Italia; Marco Palazzetti, Amministratore Delegato Gruppo Palazzetti; moderatore David Casalini, Cofondatore e Amministratore Delegato RND Lab.

Le Zone

La riforma dell'Organizzazione Zonale

Nel 2015 è stata avviata la riforma delle Zone, delineando una struttura radicalmente semplificata e leggera, meno formale e più orientata al progetto.

Con l'art.49 del nuovo statuto dell'associazione sono stati ridotti gli organi della componente prevedendo semplicemente un Presidente per ciascuna Zona e un Comitato di Presidenza per il coordinamento delle attività; la missione è stata rifocalizzata sulla rappresentanza nei confronti degli enti locali, nel quadro dell'attivazione della Città metropolitana di Milano. Nel corso del 2016 diventerà operativa anche la nuova perimetrazione delle Zone, che ricalcheranno le Zone Omogenee della Città metropolitana.

L'avvio dei rapporti con le Zone Omogenee della Città metropolitana di Milano

Incontri con le imprese nelle nuove Zone

Tra ottobre e novembre è stato organizzato un ciclo di incontri sul territorio per informare le imprese della costituzione imminente delle nuove Zone dell'associazione e per attivare nuovi network locali di imprenditori che possano far emergere temi, criticità, proposte per lo sviluppo locale da sottoporre ai Comuni e da sviluppare a scala sovracomunale.

Posizionamento nei tavoli territoriali di confronto per il Piano Strategico Metropolitano

Il risultato della discussione svolta è stato portato ai 7 tavoli di confronto per il Piano Strategico Metropolitano organizzati dalla Città metropolitana nelle Zone Omogenee, in cui i Sindaci del territorio si sono confrontati anche con il mondo produttivo.

I Rapporti con le amministrazioni comunali

Attivazione e consolidamento dei rapporti con i Comuni

Anche nel 2015 l'attivazione e il consolidamento dei rapporti con i Comuni attraverso incontri periodici con gli amministratori locali è stata un'attività centrale delle Zone: sono stati avviati i contatti e le collaborazioni con 4 nuovi sindaci insediatisi nei Comuni più significativi dopo le elezioni amministrative di maggio-giugno; sono stati consolidati i rapporti e le collaborazioni con altre 17 amministrazioni locali.

Rilevazione delle esigenze locali degli associati e promozione di tavoli di confronto con le amministrazioni comunali

In alcuni casi (a Lainate, Trezzano, Baranzate, Arluno, San Donato Milanese) sono stati svolti sondaggi sistematici sulle criticità e i problemi che incontrano le imprese nel territorio e sono state sviluppate occasioni di confronto strutturato con le amministrazioni comunali sui temi emersi, anche coinvolgendo imprenditori e manager.

Iniziative e incontri sul territorio

Incontri informativi sulla dichiarazione MUD

Nei mesi di aprile-maggio 2015 sono stati organizzati 4 incontri informativi "decentrati" sulla dichiarazione MUD (a Monza, Cernusco Sul Naviglio, Corbetta e Rozzano) con la partecipazione complessiva di 166 imprese associate.

Partecipazione al PMI DAY

Le Zone hanno collaborato attivamente all'organizzazione del PMI Day facilitando il matching fra le imprese e le scuole del territorio. Sono state coinvolte complessivamente 23 aziende e 19 scuole.

Qui si fabbrica: tour nelle eccellenze del Sud Ovest Milanese

Insieme al Gruppo Merceologico dei Metalmeccanici, è stato sperimentato nella zona Sud Ovest un format pilota di visite in aziende, alla scoperta delle eccellenze produttive del territorio, per promuovere la cultura d'impresa, il valore della manifattura e creare una maggiore sinergia tra imprenditori ed enti locali. Il 15 dicembre hanno aperto le porte per la visita in azienda: Fluid - o - Tech di Corsico, O.la.n. di Rozzano e Cimbali di Binasco.

Progetto Milano Industriale in partnership con il Comune di Milano

Insieme al Settore Relazioni Esterne di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e in partnership con il Comune di Milano, le Zone hanno realizzato una guida digitale che offre agli utenti un viaggio alla scoperta della Milano Industriale, attraverso itinerari turistici inediti. La guida è online sul portale del Turismo del Comune di Milano.

Iniziative sull'attrattività del territorio

Territorio, infrastrutture e mobilità

Il network degli imprenditori coinvolti nelle Zone ha concorso alla raccolta di segnalazioni sulle criticità locali e alla definizione dei contenuti, dei pareri e delle osservazioni ai PGT (Piani di Governo del Territorio) e ai PUM (Piani Urbani della Mobilità) elaborati da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, nell'ambito delle attività di monitoraggio della pianificazione territoriale comunale svolta dall'associazione.

La fiscalità locale

Le Zone partecipano attivamente al progetto "Fisco competitivo del Territorio", contribuendo al monitoraggio delle imposte locali e svolgendo su questa materia un'attività di lobby diffusa nei confronti delle amministrazioni comunali.



2.2 Centro studi, la nostra stella polare

Ce ne occupiamo perché

Lo studio del sistema produttivo ci permette di fare scelte strategiche a favore delle imprese associate e di rivolgere al sistema istituzionale proposte autorevoli.

Conosciamo in profondità il nostro territorio e lo confrontiamo con realtà analoghe, anche internazionali, offrendo indicazioni alle imprese per incidere sulla competitività e rendere l'area milanese sempre più attrattiva.

I nostri Booklet

Obiettivo

Monitorare l'economia lombarda, analizzare la competitività del territorio, approfondire i temi più di attualità, come la ricerca e l'innovazione e le startup.

Attività

Booklet Economia

Forniamo ogni mese una chiave di lettura dell'andamento dell'economia lombarda rispetto agli altri motori d'Europa (Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes) e alle altre grandi regioni del Nord Italia (Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna).

Nel Booklet economia sono presenti dati di fonti esterne (tra cui Istat e gli istituti statistici delle altre regioni europee, Eurostat, WTO, ecc.) e dati originali delle indagini congiunturali che conduciamo presso le nostre imprese:

- **Clima di fiducia del manifatturiero di Milano, Lodi, Monza e Brianza**
Indagine mensile sul settore manifatturiero, campione statisticamente rappresentativo di 300 imprese associate
- **Clima di fiducia del terziario avanzato di Milano, Lodi, Monza e Brianza**
Indagine trimestrale sul terziario avanzato, campione statisticamente rappresentativo di 100 imprese associate
- **Consuntivi e previsioni del manifatturiero e del terziario avanzato di Milano, Lodi, Monza e Brianza**
Sondaggio semestrale, a maggio e novembre di ogni anno, su consuntivi e previsioni di fatturato delle imprese manifatturiere e del terziario avanzato, campioni come le due indagini sopra.

Booklet Italy, Lombardy and Milan

Facciamo il punto due volte l'anno sulla struttura economico-produttiva della Lombardia nel confronto europeo per evidenziare i punti di forza del nostro territorio, un vero e proprio hub della conoscenza che nasce dalla sinergia tra imprese, centri di ricerca ed eccellenze universitarie.

Booklet Ricerca e Innovazione

Analizziamo ogni anno con il Politecnico di Milano il posizionamento competitivo della Lombardia sul tema ricerca e innovazione a confronto con le altre regioni motori d'Europa. Il Booklet si concentra sui fattori abilitanti dell'innovazione (capitale umano, spesa in R&S, fondi europei, ecc.), gli attori (imprese, università, ecc.), l'output (brevetti, pubblicazioni, ecc.), la produttività.

Booklet Startup

Elaboriamo ogni anno con il Politecnico di Milano dati originali sulle startup knowledge-intensive lombarde nel confronto europeo e ne analizziamo le fasi di vita: dalla nascita ("fase start"), alla sopravvivenza, alla crescita ("fase up"). L'obiettivo è individuare i driver su cui intervenire per far sì che queste startup ad alta intensità di conoscenza possano diventare le imprese di successo di domani.

Il mercato del lavoro

Obiettivo

Approfondire il mercato del lavoro nelle sue diverse declinazioni, attraverso l'utilizzo di strumenti di indagine collaudati e diversificati.

Attività

Osservatorio Assolombarda Agenzie per il Lavoro

Monitoriamo, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle Agenzie per il Lavoro, raccogliendo informazioni per profili professionali al fine di cogliere i segnali di questo segmento del mercato in grado spesso di anticipare le tendenze future sul fronte lavoro. Alla rilevazione partecipano 9 tra le principali Agenzie per il Lavoro che operano a Milano, Lodi, Monza e Brianza e che rappresentano la quasi totalità del mercato.

Indagine sul lavoro

Rileviamo annualmente la dinamica dell'occupazione nelle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza analizzandone:

- la struttura per qualifica, genere e tipologia di rapporto di lavoro
- la diffusione delle varie forme di flessibilità e quota di lavoratori che ne sono coinvolti
- la composizione dei flussi di lavoratori in entrata e in uscita
- la determinazione degli orari e delle assenze dal lavoro per qualifica e sesso
- la composizione delle retribuzioni di fatto dei lavoratori, suddivisi per qualifica e inquadramento contrattuale
- la dinamica retributiva.

Il lavoro a Milano, Lodi, Monza e Brianza con Sindacati

Analizziamo e commentiamo annualmente insieme a CGIL, CISL e UIL, i dati raccolti sulla realtà economico-produttiva milanese, con particolare riferimento al mercato del lavoro, allo scopo di fornire indicazioni utili che possano stimolare l'azione delle istituzioni.

La competitività delle imprese e del territorio

Obiettivo

Analizzare la competitività delle imprese, sul fronte delle strategie e delle performance, e l'attrattività del territorio, con riferimento sia agli elementi abilitanti sia a quelli differenzianti, sempre in un'ottica di comparazione internazionale.

Attività

Indagine Benchmark

Rileviamo con cadenza biennale le performance e le strategie delle imprese manifatturiere con più di 10 addetti delle cinque regioni benchmark europee: Lombardia, Bayern, Baden-Württemberg, Rhône-Alpes e Cataluña. Elaboriamo così il posizionamento competitivo delle imprese del nostro territorio su aspetti chiave quali, tra gli altri, gli assetti proprietari e l'organizzazione, la forza lavoro, l'innovazione, l'internazionalizzazione, il credito, i costi della burocrazia.

Osservatorio Assolombarda-Cergas Bocconi

Monitoriamo, con cadenza annuale, lo stato del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale con particolare riferimento alla sanità privata:

- i consumi privati di salute e gli erogatori privati accreditati
- i processi di fusione tra le aziende sanitarie pubbliche e gli impatti delle partnership pubblico-privato sulle politiche di ridisegno dell'offerta ospedaliera



-
- i temi rilevanti inerenti le combinazioni economiche, l'organizzazione e l'utilizzo dei sistemi gestionali delle aziende sanitarie.

Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione

Stimiamo, con cadenza annuale, i costi e i tempi della burocrazia a carico delle imprese lombarde.

Internazionalizzazione degli atenei milanesi

Monitoriamo, con cadenza annuale, il grado di apertura internazionale e l'attrattività del sistema universitario lombardo con focus sul percorso formativo e sulla mobilità degli studenti e dei professori.

Le nostre partnership

Obiettivo

Sviluppare e consolidare partnership e collaborazioni strutturate con altri soggetti, sia nell'ambito del Sistema Confindustria, sia rispetto a un novero sempre più ampio di interlocutori esterni, per la realizzazione di attività congiunte di studio e di ricerca.

Attività

Collaboriamo:

- con il **Centro Studi Confindustria** e con i **Centri Studi del Sistema**
- con **enti di ricerca e istituzioni**, tra i quali l'Istat, la Banca d'Italia, l'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Milano e il GEI-Gruppo Economisti d'Impresa
- con il **mondo accademico**, all'interno del quale il Politecnico di Milano, l'Università Commerciale Luigi Bocconi, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Milano, l'Università Milano-Bicocca e l'Università di Comunicazione e Lingue (IULM)
- con le **organizzazioni sindacali locali** (CGIL, CISL e UIL locali) per l'attività di analisi su tematiche attinenti il mondo del lavoro.



2.3 Credito, finanza e strumenti di sviluppo per le imprese

Ce ne occupiamo perché

Le imprese hanno la necessità di accedere a risorse per svilupparsi. Sappiamo anche che per competere hanno bisogno di innovare e cogliere le opportunità che il mercato offre. Ci impegniamo ogni giorno perché le ottengano.

Svolgiamo attività di sensibilizzazione verso principi coerenti, con particolare riferimento al tema dei pagamenti corretti e responsabili nelle relazioni commerciali tra clienti e fornitori. Questo innesca un meccanismo positivo che agevola non solo le aziende ma l'intero sistema economico italiano.

Più credito alle imprese

Obiettivo

Fare in modo che le imprese associate riescano a superare le difficoltà dell'accesso al credito, sviluppando la collaborazione con le banche per offrire alle aziende soluzioni condivise.



Attività

Supportiamo le imprese nell'accesso al credito attraverso diversi strumenti: il servizio Bancopass, disponibile dal 2014 anche in una versione creata ad hoc per le startup, i Desk per il credito e la finanza e l'assistenza personalizzata.

- **Bancopass** (pensato e costruito insieme alle imprese e agli istituti di credito, in modo da trovare un linguaggio comune utile a facilitare la comunicazione tra i due interlocutori), è un servizio attraverso il quale le imprese riescono a far diventare più leggibili le proprie caratteristiche qualitative, economiche, finanziarie e prospettiche, e le banche si impegnano ad ascoltarle e a dare loro un riscontro in tempi certi. Il nostro supporto è costante durante tutte le fasi del processo: assistiamo le imprese nell'analisi della propria situazione economico-finanziaria e dei principali documenti utilizzati per il calcolo del merito di credito, le affianchiamo negli incontri con le banche, vigiliamo sul rispetto dei tempi da parte degli istituti di credito e attiviamo canali preferenziali di dialogo quando è necessario. Nel 2015 il progetto, che ha visto l'allargamento sia in termini di numero (da 14 a 24), sia di tipologia (non solo banche, ma anche factor e advisor finanziari per l'emissione di minibond), sia di distribuzione geografica (è stato già adottato da Confindustria Ancona e dalle banche del territorio) degli stakeholder che vi aderiscono, è stato utilizzato da 750 aziende.

Bancopass mette a disposizione delle aziende un software che analizza i bilanci storici e aiuta la costruzione di proiezioni future, un servizio di benchmarking che le aiuta a capire il proprio posizionamento rispetto a massimo 5 altre imprese selezionate da loro e un modello di presentazione aziendale standardizzato, improntato alla trasparenza, all'interattività e validato dalle principali banche del territorio. Attraverso il software, l'impresa ottiene una prima analisi dei propri dati di bilancio, può richiedere all'associazione un ulteriore approfondimento e un supporto nella definizione di business plan. L'azienda, inoltre, può aggiungere le informazioni ottenute in questo modo a quelle previste dal modello di presentazione, costruendo un vero e proprio fascicolo informativo utilizzabile con tutte le banche che aderiscono al progetto, con la certezza di ottenere risposte al massimo entro 30 giorni.

- I **Desk Incentivi e Credito e Finanza** offrono alle imprese associate un servizio di assistenza personalizzata e studi di fattibilità propedeutici alla presentazione delle richieste di agevolazione, con incontri individuali che si svolgono in associazione o in azienda. Nel 2015 ne abbiamo realizzati più di 250.

Gli accordi, le collaborazioni e il Tavolo Strategico con le banche

Obiettivo

Costruire accordi che comprendono canali di accesso privilegiati, servizi di consulenza personalizzata e prodotti ad hoc, creati insieme agli stakeholder finanziari per rispondere alle esigenze delle imprese.

Attività

- Mettiamo a disposizione delle imprese **relazioni vincenti con gli stakeholder finanziari attivi sul territorio** in cui operano i nostri associati: Banca Carige, Banca Europea per gli Investimenti (BEI), Banca Popolare Commercio & Industria (Gruppo UBI), Banca Popolare di Bergamo (Gruppo UBI), Banca Popolare di Lodi (Gruppo Banco Popolare), Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara (Gruppo Banco Popolare), Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza, Banca Sella, BNL

(Gruppo BNP Paribas), Banco di Desio e della Brianza, Banca Monte dei Paschi di Siena, Cariparma (Gruppo Crédit Agricole), Credem, Credito Bergamasco (Gruppo Banco Popolare), BPER Banca, Credito Valtellinese, Federazione Lombarda delle BCC, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banca IFIS, BPER Factor e Crescitalia.

- Per rafforzare ulteriormente la collaborazione con il sistema bancario, a luglio 2013 abbiamo costituito il **Tavolo Strategico** composto dalla Presidenza dell'associazione e dai vertici territoriali delle banche convenzionate. A dimostrazione dell'accREDITAMENTO dell'associazione nei confronti del ceto bancario, nel 2015 il tavolo si è arricchito di ulteriori banche partecipanti, passando da 17 a 31, e si è riunito 4 volte aumentando la collaborazione su alcune linee di azione prioritarie: aiutare imprenditori e professionisti a comprendere l'opportunità di trasferire informazioni adeguate al sistema creditizio; attivare percorsi di formazione e di crescita culturale che coinvolgano gli imprenditori; attivare strumenti alternativi al credito bancario; implementare gli strumenti che l'associazione mette a disposizione delle imprese per migliorarne le possibilità di accedere al credito; gestire operazioni di ristrutturazione aziendale.
- Abbiamo gestito 2 incontri esclusivi tra i CEO degli istituti di credito, il board di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e alcuni imprenditori per far vivere l'associazione offrendo relazioni di livello e condividendo informazioni strategiche.

Incentivi e finanziamenti pubblici: quali scegliere e come ottenerli

Obiettivo

Promuovere il ricorso a incentivi e finanziamenti pubblici da parte delle imprese associate e facilitarne l'accesso.

Attività

- Segnaliamo sistematicamente ai nostri associati gli incentivi e le agevolazioni finanziarie disponibili a livello comunitario, nazionale, regionale e locale; li aiutiamo a orientarsi verso le soluzioni più adatte a ciascuna realtà aziendale; li supportiamo operativamente nella gestione delle richieste grazie al nuovo servizio di accompagnamento sulla finanza agevolata di Assolombarda Servizi rilasciato alla fine di luglio.
- Informiamo i nostri associati principalmente tramite la newsletter "incentivi per le imprese" (oltre 2.000 iscritti) e tramite la sezione del sito "gli incentivi consigliati" dove vengono proposti tutti i tipi di incentivi trattati dalle varie aree dell'associazione.
- Eroghiamo consulenza diretta tramite il Desk Incentivi e monitoriamo gli **esiti** e le **graduatorie** dei principali strumenti di finanza agevolata. L'analisi dei tempi, modi e percentuali di partecipazione e di successo delle nostre aziende ci consente di mettere costantemente a punto l'azione di supporto alle imprese interessate agli incentivi pubblici. E ci permette di proporre strumenti e servizi alternativi a quelle che, per qualunque ragione, non riescono ad accedervi. Grazie a questa attività e per mezzo del supporto operativo di Assolombarda Servizi siamo riusciti a far ottenere a un'azienda del settore ICT un finanziamento agevolato di 300mila euro per lo sviluppo di una soluzione nell'ambito delle industrie creative e culturali e a un'azienda del settore manifatturiero un'agevolazione di 425mila euro per lo sviluppo di un nuovo prodotto, utilizzando i fondi europei per lo sviluppo regionale.
- Aiutiamo le imprese ad accedere anche ai contributi diretti comunitari come Horizon 2020: un'impresa ha vinto grazie al nostro supporto la prima fase dello "strumento PMI" ottenendo un contributo a fondo perduto pari a 50mila euro e sta ora partecipando alle fasi successive.

-
- Proponiamo tutti gli incentivi disponibili, per tutte le tipologie di imprese. Un importante gruppo alberghiero associato ha ottenuto un credito d'imposta pari a 180mila euro per riammodernare le proprie strutture; due startup ad alto potenziale hanno entrambe ottenuto un fondo perduto da Regione Lombardia pari a 50mila euro per accelerare il proprio processo di crescita.
 - Complessivamente, grazie alla forte sinergia con Assolombarda Servizi, sono stati erogati finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto per quasi 4 milioni di euro a favore di aziende associate, che hanno presentato progetto di ricerca, innovazione e sviluppo per un totale di 11 milioni di euro di investimenti.
 - Concorriamo in sinergia con Confindustria Lombardia, alla definizione di pareri e posizionamenti sul sistema degli incentivi regionali, affinché possa sempre essere "a misura" di impresa e dei suoi bisogni.

L'attività di informazione e formazione

Obiettivo

Promuovere la cultura finanziaria presso le imprese associate, la conoscenza delle opportunità di crescita e la capacità di dialogare in modo efficace con il sistema del credito e della finanza.

Attività

- Il **ciclo di incontri gratuiti "Finanza In-Forma"** ha riguardato soprattutto gli strumenti per la crescita aziendale (incentivi comunitari e regionali, Fondo di garanzia per le PMI, strumenti alternativi al credito bancario) e le modalità per migliorare il dialogo e la comprensione tra impresa e banca (come le aziende vengono valutate dagli istituti di credito). Ai 17 incontri proposti hanno preso parte 644 partecipanti.
- Su alcuni dei temi trattati negli incontri, la collaborazione attivata con École (Enti Confindustriali Lombardi per l'Education) ci ha permesso di proporre alle imprese un'offerta complementare di **percorsi formativi gratuiti di approfondimento.**

Gli strumenti alternativi al credito bancario per le imprese

Obiettivo

Sensibilizzare le imprese verso l'approvvigionamento di risorse complementari e alternative al credito bancario per favorire la crescita aziendale, proponendo strumenti per le imprese di tutte le dimensioni, dalle realtà più piccole a quelle più strutturate.

Attività

- Per innovare e competere, le aziende devono prima di tutto trovare le risorse. Con il programma Financial Education 29 CFO e Direttori amministrativi finanziari hanno partecipato a corsi di formazione gratuita sull'utilizzo dei minibond, strumenti di finanziamento alternativi ai canali classici, come strumento a sostegno delle strategie delle imprese e sulle joint ventures. Questo ha permesso anche di avviare nuove collaborazioni con advisor qualificati e fondi di minibond, attivando un ulteriore canale a disposizione delle imprese.
- Abbiamo promosso il progetto Élite, un'iniziativa di Borsa Italiana per sostenere la crescita delle PMI attraverso un percorso innovativo di sviluppo organizzativo e manageriale volto a rendere imprese già meritevoli e orientate alla crescita ancora più competitive, più visibili e più attraenti nei confronti degli investitori. Delle 220 aziende italiane ammesse al progetto, 30 sono nostre associate e 9 hanno già completato l'intero percorso, ottenendo il certificato Élite.
- Abbiamo promosso l'attivazione del crowdfunding sia attraverso azioni di sensibilizzazione, sia lavorando con Confindustria sulle proposte di modifica normativa.

Tra le iniziative del 2015, abbiamo promosso un video contest che ha visto coinvolti 5 ragazzi provenienti dalle migliori realtà formative milanesi con l'obiettivo di diffondere la cultura del crowdfunding grazie all'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi più innovativi da parte di giovani videomaker di talento. Inoltre, prosegue il lavoro che stiamo portando avanti all'interno dell'European Crowdfunding Stakeholder Forum, che ha l'obiettivo di assistere la Commissione europea nello sviluppo di politiche a sostegno del crowdfunding e nel quale ci siamo accreditati nel 2014 con un ruolo ponte tra Confindustria e le istituzioni europee. L'assistenza alle imprese che desiderano sfruttare questo innovativo canale di finanziamento è garantita attraverso il Desk Credito e Finanza.

Codice Italiano Pagamenti Responsabili: un circolo virtuoso nei pagamenti

Obiettivo

Promuovere un atteggiamento di responsabilità, regolarità e correttezza nei pagamenti tra privati per alimentare un circolo virtuoso da cui possa trarre vantaggio tutto il sistema produttivo italiano e, attraverso iniziative di natura volontaria in linea con il Prompt Payment Code britannico, spezzare la spirale perversa per cui un'azienda tende a reagire a tempi di riscossione lunghi e incerti da parte dei clienti rendendo a sua volta più lunghi e incerti i tempi di pagamento dei fornitori.



Attività

- **La realizzazione del Codice Italiano Pagamenti Responsabili e l'adozione da parte di Confindustria.** Il CPR è stato messo a punto dall'associazione con la partnership scientifica dell'Università Bocconi. Le aziende e gli altri soggetti che vi aderiscono si impegnano a rispettare i termini di pagamento stabiliti nei contratti con i propri fornitori, ponendo così le premesse per rendere più affidabile ed efficiente l'intero sistema italiano dei pagamenti. Nel settembre 2015 il CPR è stato adottato a livello nazionale da Confindustria, come ufficializzato nella conferenza stampa del 16 settembre 2015, in cui è intervenuto anche il Governatore Maroni, che ha confermato il suo pieno appoggio all'iniziativa.

Tutte le informazioni relative al Codice si trovano sul sito www.pagamentiresponsabili.it.

- **Gli aderenti al CPR.** A fine 2015 risultano iscritte al CPR **270 aziende**, diverse per dimensioni e localizzazione geografica. Tra i nomi più significativi: Cisco Systems Italy, Techint Industrial Corporation, Mapei, Hewlett-Packard Italiana, Vodafone Omnitel, Eni, Mediaset, Bracco, ABB, IBM Italia. Le aziende aderenti effettuano pagamenti regolari per oltre 82 miliardi di euro ogni anno, nei confronti di oltre 200mila fornitori. Tra i soggetti non imprenditoriali hanno aderito al Codice 5 banche (BNL, UniCredit, Banca Sistema, Gruppo UBI Banca, Gruppo Cariparma) e, oltre alla stessa Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, altre organizzazioni nonprofit (Università Bocconi, Università Luiss, Regione Lombardia, INAIL-Direzione Regionale per la Lombardia, Fondazione Fiera Milano, InnovHub, Associazione Italiana Sviluppo Marketing AISM, Fondazione Sodalitas).
- **I partner del CPR.** Per promuovere la diffusione del CPR abbiamo attivato collaborazioni specifiche con diverse associazioni professionali: Associazione Italiana Sviluppo Marketing AISM, Associazione Italiana Acquisti e Supply Management ADACI, Associazione Credit Managers Italia ACMI, Associazione Acquisti & Sostenibilità e con Fondazione Sodalitas.
- **I vantaggi per gli aderenti al CPR.** Oltre a concorrere responsabilmente allo sviluppo del circolo virtuoso nella gestione dei pagamenti, le aziende che aderiscono al CPR possono trarre diversi vantaggi: **benefici commerciali** (in termini di migliori condizioni di prezzo o di servizio, che si possono avere da parte dei fornitori, a fronte della certezza di ricevere il dovuto nei tempi concordati), **benefici gestionali** (ad esempio, tempi contrattuali ragionevoli e rispettati regolarmente consentono di migliorare la gestione finanziaria e di ridurre i costi) e **benefici in termini di reputazione** sui mercati nazionali e internazionali, anche grazie alla possibilità di utilizzare il marchio CPR, registrato dall'associazione, sui documenti e sui siti aziendali.



2.4 Internazionalizzare le nostre imprese

Ce ne occupiamo perché

L'internazionalizzazione è una leva strategica per la crescita delle imprese, perché la loro competitività dipende sempre più dal saper cogliere le opportunità provenienti dai mercati esteri. Per questo motivo ci impegniamo nel creare occasioni di business con altri Paesi e per offrire agli associati il supporto necessario per i loro processi di internazionalizzazione.

Attività istituzionale e partnership per il supporto alle imprese che vogliono operare all'estero

Obiettivo

Sviluppare sinergie utili a favorire la presenza delle imprese associate all'estero e a promuovere la localizzazione di imprese straniere nell'area milanese.

Attività

- Per poter offrire un supporto strategico e operativo adeguato alle imprese associate, dedichiamo grande spazio ai rapporti con le rappresentanze istituzionali e diplomatiche.
Per quanto riguarda le relazioni istituzionali il 2015 è stato per Milano un anno eccezionale grazie ad Expo che ha catalizzato sulla nostra città l'attenzione di tutti i paesi. Anche nei mesi che hanno preceduto e seguito il semestre di Expo, Milano è stata una tappa obbligata della visita in Italia di molti rappresentanti di governi stranieri e Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha organizzato in queste occasioni iniziative a favore delle imprese associate su Russia, Algeria, Egitto, Australia, Polonia, Ungheria.
- Manteniamo costanti **relazioni con le principali rappresentanze consolari presenti a Milano**, collaborando con loro per accogliere le delegazioni istituzionali e commerciali e per facilitare i rapporti dei nostri associati con i rappresentanti dei Paesi. Ma anche con tutti gli enti che su Milano sono attivi nella promozione dei processi di internazionalizzazione, dalla Camera di Commercio alla Regione, dall'Ice Agenzia alle Camere di commercio miste alle banche e agenzie di promozione.
- Le relazioni si sono intensificate nel periodo di Expo con tutti questi enti ma con i consolati in particolare in quanto punto di riferimento per i padiglioni dei propri paesi e per tutte le delegazioni in visita all'Esposizione Universale.
- Particolarmente intensa è stata la collaborazione per l'organizzazione dell'incoming delle molte delegazioni cinesi nei 6 mesi di Expo: ben 17 sono state le province cinesi che hanno organizzato eventi.
- Con il Sistema Camerale abbiamo intensificato la collaborazione anche sul versante delle iniziative per l'attrazione di investimenti esteri. A ottobre, in occasione della seconda edizione degli Invest in Lombardy days, abbiamo sottoscritto un accordo di partnership con Invest in Lombardy per favorire l'arrivo di investimenti esteri in Lombardia e nell'area del milanese in particolare.
- Con Ispi abbiamo puntato i riflettori sulla Russia, cercando di favorire il dialogo in un periodo particolarmente difficile per le relazioni economiche a causa degli embarghi imposti dalla UE e dalla Russia. 'Economic dialogue between Italy and Russia in time of turbulence. Which way ahead' è stato il titolo del workshop che ha visto la presenza del ministro russo dello sviluppo economico. L'attenzione sul Paese ha trovato poi in Confindustria Russia il partner operativo per fornire assistenza alle imprese.
- Con Confindustria Balcani è continuata la collaborazione con focus green economy ed efficienza energetica. In questo ambito abbiamo firmato un MoU con l'agenzia di sviluppo serba Teslanium, con l'obiettivo di collaborare all'interno di un network internazionale nel supporto alle imprese a 360 gradi sul tema dell'efficienza energetica.
- Grande attenzione è stata poi dedicata alla riapertura delle relazioni con l'Iran a seguito dell'accordo raggiunto a Vienna nel luglio 2015 che ha posto le basi per la fine del regime delle sanzioni. Il Sistema Confindustria si è fatto promotore dell'organizzazione di una prima missione imprenditoriale a Teheran a novembre alla quale ha preso parte un'importante delegazione di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

I rapporti commerciali, la contrattualistica, i bandi di gara internazionali

Obiettivo

Far crescere la propensione delle imprese associate, e in particolare delle PMI, verso i mercati esteri, offrendo un supporto operativo individuale e migliorando la loro capacità di sfruttare gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione e le potenzialità offerte dalla rete di promozione delle imprese italiane all'estero.

Attività

- Forniamo alle imprese associate un **supporto personalizzato**, con il coinvolgimento di professionisti nazionali e internazionali, in tema di contrattualistica internazionale, tutela nei rapporti commerciali, diritto societario e fiscalità, diritto del lavoro, normativa doganale e scambi intracomunitari, sistema di divieti e controlli all'esportazione. Nel corso del 2015 abbiamo organizzato diverse occasioni di incontri one-to-one con professionisti che hanno consentito alle aziende di affrontare aspetti legali/fiscali dedicati al doing business in Usa, Colombia, Messico, Cina, Germania, Spagna, Francia, Svizzera, Regno Unito, Brasile, EAU, India, Belgio, Russia, Finlandia, Scandinavia, Turchia.
- È continuata la collaborazione con DE International (società di servizi della Camera di Commercio italo tedesca) per un primo supporto alle aziende interessate alla creazione di reti commerciali in Germania.
- Con Simest abbiamo continuato la collaborazione per l'organizzazione di giornate di incontri individuali con aziende interessate al supporto finanziario per investimenti all'estero.
- Abbiamo dedicato un'attenzione particolare al tema dell'export control. Vista l'importanza di alcuni mercati soggetti a restrizioni (Russia e Iran in primis) abbiamo deciso di dedicare un servizio specifico a questo tema per aiutare le aziende a conoscere gli embarghi in vigore, le restrizioni sulle merci (dual use) e fornire le indicazioni necessarie per una corretta impostazione delle operazioni di esportazione.
- Per le tematiche legate alla politica commerciale europea, il focus è stato sui negoziati per l'accordo commerciale con gli Stati Uniti (TTIP) e con il Vietnam.
- Abbiamo continuato la promozione degli **strumenti per conoscere le opportunità di business all'estero**, indirizzando e assistendo gli associati nell'utilizzo delle piattaforme come Informercati esteri (dove possono trovare informazioni catalogate sia in base ai paesi che ai settori) ed Extender (focalizzata sulle gare internazionali) o come quelle attivate da gruppi bancari, senza dimenticare le opportunità di informazioni e aggiornamento rese disponibili dall'Unione europea, come l'EU SME Centre di Pechino (dedicato alle PMI europee interessate a operare sul mercato cinese), l'IPR Helpdesk (focalizzato sui temi della tutela della proprietà intellettuale in Cina e nei paesi Asean) e il Market Access Database.
- **Formazione per l'Internazionalizzazione**
Tra novembre e dicembre 2015, nel quadro dell'iniziativa Export Business School di Unicredit e in collaborazione con Confindustria Lombardia, abbiamo offerto a un gruppo di aziende l'opportunità di usufruire di 5 giornate non consecutive di formazione su temi collegati all'export e all'internazionalizzazione:
 - aprire all'estero - percorso strategico e business plan
 - opportunità e tutele per la crescita nei mercati esteri
 - digitalizzazione e e-commerce: due leve strategiche a supporto del business all'estero
 - la contrattualistica e la fiscalità internazionale
 - i sistemi di pagamento, garanzie e istituzioni che favoriscono l'export e l'internazionalizzazione.

-
- **La ricerca di partnership attraverso la rete EEN - Enterprise Europe Network**
È proseguito il sostegno alla promozione del database Partnering Opportunities in collaborazione con Confindustria Lombardia, entrata a far parte della rete comunitaria EEN nel gennaio 2015.
Il database è uno strumento gratuito creato dalla Commissione Europea, DG Impresa e Industria, per facilitare le aziende a entrare in contatto con operatori internazionali. Attualmente contiene 10.000 profili di aziende di oltre 50 paesi comunitari ed extra-UE interessate a ricercare partner commerciali e tecnologici.
L'attività di promozione è stata incentrata sulla selezione, traduzione e diffusione delle opportunità, già esistenti nel database, tra gli associati. In alcuni casi sono state organizzate giornate di incontri individuali per favorire la conoscenza delle funzioni del database.



2.5 Innovazione e processi di miglioramento per la crescita

Ce ne occupiamo perché

Innovazione e digitalizzazione sono il binomio sul quale si fonda il potenziale di crescita e la competitività delle imprese. L'innovazione, infatti, è il motore che dà la spinta propulsiva alla crescita e la digitalizzazione è il fattore abilitante. Ecco perché sono al centro delle nostre iniziative a sostegno dello sviluppo delle aziende.

Il Desk Innovazione e Tecnologie e le partnership per l'innovazione delle imprese

Obiettivo

Far crescere la capacità e il tasso di innovazione nelle imprese, direttamente e attivando sinergie e partnership, e creare un contesto che favorisca questi processi.

Attività

Il Desk Innovazione e Tecnologie è il promotore e capofila di tutte le iniziative e i servizi rivolti alle imprese in questo campo, oltre che snodo della rete di contatti tra Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e i soggetti pubblici e privati protagonisti del mondo della ricerca.

L'approccio scelto prevede l'integrazione di attività diverse per poter rispondere a tutto tondo alle molteplici esigenze delle imprese.

- Nel corso del 2015 l'attività si è focalizzata essenzialmente sull'organizzazione di iniziative dedicate a favorire una collaborazione strutturata con le università attraverso la presentazione alle imprese di opportunità tecnologiche e l'identificazione di progetti e attività di ricerca con potenzialità applicative per favorire l'innovazione e stimolare l'incontro con le esigenze delle imprese.
- È proseguita la collaborazione con le università partner, Politecnico Milano, Università degli Studi di Milano, Milano-Bicocca e Pavia e si è attivata una nuova collaborazione con ENEA.
- In questo ambito, per i tre settori focus, manifatturiero avanzato, scienze della vita e ICT, sono stati organizzati 6 incontri di matchmaking che hanno coinvolto oltre 50 aziende. Le proposte tecnologiche hanno riguardato i seguenti ambiti: Dispositivi medici, Cosmeceutica, Materiali per l'energia, Agroalimentare, Advanced manufacturing, E-health e telemedicina.
Gli incontri hanno visto anche il coinvolgimento di spin-off e startup innovative quali acceleratori di innovazione.
- Nell'ambito dei rapporti con Regione Lombardia per il sostegno all'innovazione collaborativa, abbiamo preso parte ai lavori del **Tavolo del partenariato economico** che ha attivato due bandi di incentivazione per l'utilizzo dei servizi di open innovation e per la costituzione di communities e che ha contribuito a definire l'impostazione di una piattaforma regionale di Open Innovation. Una partecipazione legata alla convinzione che aprirsi all'esterno possa aiutare le imprese a trovare le soluzioni più adeguate alle loro esigenze tecnologiche e di innovazione, con costi spesso più contenuti rispetto allo sviluppo interno.
- Con l'obiettivo di far conoscere 'dal vero' le tecnologie più innovative in grado di far fare un salto di competitività alle imprese, nel 2015 abbiamo organizzato una serie di visite tecnologiche con oltre 100 aziende presso alcuni importanti centri di eccellenza: lo stabilimento di Bosch a Blaichach, i laboratori dell'Università Milano-Bicocca e del Politecnico di Milano, l'Istituto Italiano di Tecnologia a Genova. I focus tecnologici sono stati: nuovi materiali, smart manufacturing, stampa 3D, laseristica e robotica.
- Insieme alla **Fondazione Politecnico di Milano**:
 - offriamo alle imprese, e in particolare alle PMI, un **supporto specialistico** per potenziare, ottimizzare e semplificare il rapporto e la collaborazione con i centri di ricerca, soprattutto di matrice universitaria
 - proponiamo **incontri individuali** per potenziare - attraverso l'analisi di problematiche specifiche - l'attitudine delle imprese a sviluppare una capacità di innovazione fondata sulla ricerca realizzata in collaborazione con il sistema universitario
 - realizziamo la **newsletter Ricerca e Innovazione**, che segnala risultati di progetti in collaborazione università-imprese, opportunità tecnologiche, attività di ricerca di dottorandi e giovani ricercatori di potenziale interesse industriale.

Il Desk E-commerce

Obiettivo

Promuovere presso le aziende l'utilizzo dell'E-commerce come fattore abilitante per la crescita e la competitività delle imprese.



Attività

- È proseguito il servizio del Desk E-commerce, che grazie a un accordo con il Consorzio Netcomm, offre alle aziende l'opportunità di incontri gratuiti con esperti su come strutturare un'attività di E-commerce o avere risposte puntuali a domande specifiche.
- Oltre agli incontri personalizzati, sono stati organizzati anche due incontri informativi: il primo dedicato alla presentazione dello scenario del mercato E-commerce tedesco e delle opportunità per le imprese italiane e il secondo all'ambito del business to business e alla trasformazione digitale nel rapporto tra imprese. In occasione di questo ultimo incontro sono state presentate:
 - una ricerca di mercato su un campione di 500 imprese italiane B2B e B2Retail nei settori manifatturieri e commerciali, che ha fornito un primo quadro d'insieme del livello di conoscenza, di utilizzo e di propensione all'utilizzo degli strumenti digitali che interessano le attività commerciali, dal marketing al post sales. La ricerca ha indagato anche il punto di vista dei buyer B2B, nonché gli impatti che il digitale avrà sul ruolo delle reti di vendita B2B tradizionali
 - una mappatura dei principali marketplace B2B internazionali, generalisti e settoriali
 - una rilevazione di tutti i siti italiani di E-commerce B2B, con il fine di fornire una fotografica statistica della tipologia di imprese B2B già attive nella vendita diretta online.

La Qualità: un anno di transizione verso un nuovo impegno dell'associazione

Con il 2015 è giunta a conclusione la lunga esperienza del Consorzio Qualità, che è stato sciolto il 30 giugno 2015 e che ha completato il mandato ricevuto dall'associazione: più di vent'anni di attività e iniziative per guidare le PMI a investire nella qualità.

Il "passaggio di consegne" è stato celebrato tramite un evento inteso a rinnovare il nostro impegno e a dare una svolta al modo di intendere la qualità: "Punto. e a capo – Assolombarda e qualità: il dialogo si rinnova", che si è tenuto il 21 luglio 2015.

A seguire, è stato organizzato uno specifico incontro di approfondimento sui contenuti e i riflessi per le imprese della nuova norma ISO 9001:2015 ed è stato messo a punto con Assolombarda Servizi un nuovo servizio di assistenza alle aziende per l'adeguamento alla nuova normativa ISO 9000 o ai fini dell'ottenimento della certificazione.

La proprietà intellettuale

Obiettivo

Diffondere la cultura e promuovere il ricorso agli strumenti della proprietà intellettuale tra le imprese associate.

Attività

Organizziamo incontri informativi per le imprese su temi di attualità.

- Attraverso il **Desk Marchi e Brevetti** proponiamo alle imprese associate un primo orientamento sulle procedure di registrazione dei marchi e di deposito dei brevetti, sulle ricerche e sorveglianze sui marchi e brevetti stessi, sull'analisi del loro valore economico e sulla loro gestione strategica, sulla tutela dei segreti industriali e del know-how e sulla difesa contro eventuali contraffazioni di marchi e brevetti in Italia e all'estero.

- Attraverso il **Desk Anticontraffazione** forniamo indicazioni e informazioni sui tipi di tutela esistenti (in particolare, sorveglianza doganale e successive azioni civili e penali), sugli aspetti legali e giudiziari e su quelli tecnico-operativi, sull'etichettatura di origine e provenienza dei prodotti e sulle problematiche relative al 'Made in'.
- In coordinamento con la delegazione di Confindustria a Bruxelles, monitoriamo i temi del **brevetto comunitario e del sistema unificato di risoluzione delle controversie in materia brevettuale**.

L'efficienza della giustizia

Obiettivo

Favorire una migliore efficienza nel funzionamento degli uffici giudiziari.

Attività

- Abbiamo partecipato alla presentazione del **bilancio sociale del Tribunale e della Corte di Appello di Milano**, esprimendo il punto di vista delle imprese sulle problematiche del funzionamento della giustizia. Nel bilancio sociale della Corte di Appello è stata inserita una post-fazione del Presidente Gianfelice Rocca.
- Grazie anche agli stimoli forniti dalla nostra associazione, si è registrato un **miglioramento dell'efficienza degli uffici giudiziari milanesi**. In riferimento all'attività del Tribunale, il tempo medio di definizione di un procedimento civile si è abbassato da 860 giorni (dato 2014) a 734 giorni (dato 2015). Inoltre i procedimenti civili definiti sono aumentati, tra il 2014 e il 2015, da 144.492 a 186.403; mentre i procedimenti pendenti sono diminuiti da 113.544 a 106.091. In merito alla Corte di Appello, la durata effettiva dei procedimenti civili si è abbassata da 28,3 mesi (dato 2014) a 26,7 mesi (dato 2015). In più, i procedimenti civili definiti sono aumentati, dal 2014 al 2015, da 6.991 a 7.248; mentre i procedimenti pendenti sono diminuiti da 10.374 a 8.750. Infine, è da rimarcare che il Tribunale di Milano risulta il più avanzato in Italia sul fronte del processo civile telematico: rappresenta infatti il 15,5% dei depositi telematici di provvedimenti del nostro Paese.
- Abbiamo stimolato e promosso un'innovativa **collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano e con il Tribunale delle Imprese**, che ha portato alla realizzazione della dispensa "Tribunale delle Imprese, arbitrato e mediazione: opportunità per le imprese". Inoltre, si è svolto il 19 novembre 2015 l'incontro informativo "Le controversie civili e commerciali: come utilizzare al meglio i servizi offerti dal Tribunale delle Imprese e dalla Camera Arbitrale di Milano".

Desk informativo "Business"

Obiettivo

Aiutare le imprese ad affrontare al meglio un mercato dinamico ed estremamente competitivo definendo e attuando le opportune politiche commerciali e di marketing.

Attività

Le aziende associate fruiscono gratuitamente e in modo individuale di un **primo orientamento a opera di esperti di Aism** – Associazione Italiana Sviluppo Marketing – su tutti i temi legati alla sfera commerciale, delle vendite e del marketing, in ottica sia di strategie e analisi dei mercati che di individuazione dei necessari strumenti operativi. L'iniziativa – che è stata sviluppata in collaborazione con Assolombarda Servizi – ha raccolto l'adesione di diverse aziende associate.



2.6 Expo 2015: la grande occasione

Ce ne occupiamo perché

L'attività dell'associazione su Expo è stata declinata sul progetto "Help Desk per Expo" pensato per aiutare le imprese associate a cogliere le opportunità di business legate all'Esposizione Universale prima del suo inizio e durante i 6 mesi della manifestazione.

Prima di Expo

Nei mesi precedenti l'apertura di Expo, ci siamo concentrati sui lavori sul sito espositivo.

È stata quindi realizzata una **short list** con 212 imprese associate interessate a proporsi come fornitori di beni e servizi per la costruzione e la gestione dei padiglioni in Expo e, parallelamente, abbiamo promosso le aziende presso i Commissari Generali dei vari Padiglioni e la rete consolare presente su Milano, evidenziando i vantaggi derivanti dal selezionare un'impresa tramite l'associazione.

Per promuovere al meglio la short list e tutte le attività legate a Expo è stata realizzata la **nuova brochure** di Assolombarda in inglese, **un sito internet dedicato** (<http://expo2015.assolombarda.it>) e la **newsletter Expo**: in totale, il sito ha registrato oltre 120mila accessi e quasi 100mila utenti, mentre più di 900 sono stati gli iscritti alla newsletter.

I servizi dell'Help Desk si sono anche concentrati sulla diffusione dei bandi e delle gare d'appalto di Expo 2015 SpA: sono state infatti selezionate e veicolate a tutti gli associati le opportunità derivanti dai lavori in Expo e alla fine si sono contate 216 imprese associate che hanno lavorato in Expo, per un importo totale degli appalti affidati che supera i 37milioni di euro. A queste si aggiungono altre 23 aziende associate che sono state individuate come sponsor di altrettanti padiglioni.

L'Help Desk ha anche svolto un'importante attività di **sportello informativo** per le aziende associate, erogando quasi 900 consulenze su tutte le tematiche relative all'Esposizione.

Durante Expo

A partire dal 1° maggio 2015, Assolombarda ha lavorato intensamente per non perdere nessuna occasione di business e lo ha fatto sia organizzando direttamente eventi come incontri **B2B, business forum, momenti di networking con le delegazioni imprenditoriali e istituzionali straniere**, sia collaborando sui principali eventi organizzati dal resto della business community milanese e, in senso più ampio, italiana.

Durante il semestre dell'Esposizione Universale, Assolombarda ha promosso 108 eventi internazionali di business, alcuni dei quali di particolare importanza in considerazione delle partnership che li hanno generati: gli 8 eventi con la Commissione Europea dedicati alla collaborazione con i Paesi Terzi, o il business Forum con il Primo Ministro della Polonia, solo per citarne alcuni.

Importanti sono anche i numeri relativi al coinvolgimento delle imprese: quasi 3.000 aziende partecipanti alle iniziative di business e 3.600 incontri bilaterali effettuati.

Le imprese associate che hanno partecipato agli incontri con le imprese estere hanno segnalato diverse trattative in corso: si stima che circa 1 azienda su 4 sia arrivata alla fase delle trattative come conseguenza diretta di uno dei B2B avuti durante gli eventi promossi dall'associazione.

Il lavoro di Assolombarda a sostegno delle imprese per le opportunità di internazionalizzazione nel contesto di Expo 2015 non si è esaurito con la promozione e diffusione degli eventi fin qui menzionati. Infatti, l'associazione ha messo a disposizione di Padiglione Italia due risorse, una a tempo pieno e una part-time, entrambe dedicate al supporto alle imprese italiane nei momenti di business collegati ad Expo 2015.

Assolombarda ha inoltre sostenuto tutta la business community milanese e italiana: ogni settimana, ha partecipato alla "cabina di regia" organizzata a Palazzo Italia dallo staff di Expo, insieme ai rappresentanti della Commissione Europea, di Camera di Commercio di Milano, di Promos, di ICE, di Confindustria, di Fiera Milano, e altre istituzioni ed enti attivi su queste tematiche.

Attività per gli associati e partner strategici nel contesto Expo 2015

Expo è stato anche un momento di grande catalizzazione della vita associativa di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. L'associazione ha offerto diverse occasioni e opportunità, che hanno trovato un unanime e positivo riscontro fra gli associati.

Assolombarda ha permesso agli associati di acquistare migliaia di biglietti per l'ingresso con una forte riduzione e, grazie a un calendario online, ha offerto un servizio di informazioni ricco e aggiornato quotidianamente su eventi e incontri che si svolgevano sul sito, a Milano e in associazione.

Come associazione è stato dato un forte contributo alla realizzazione del Padiglione Italia, dedicando una nostra risorsa per quasi 3 anni alla squadra di Relazioni Esterne e Istituzionali di Padiglione Italia.

Assolombarda ha valorizzato la mostra Fab Food, Fabbrica del Gusto Italiano di Confindustria, sviluppata dal Museo della Scienza e della Tecnica, situata lungo il Cardo Sud; un racconto su come l'industria e le sue tecnologie affrontano le sfide globali della food safety, della food security e nella definizione di modelli alimentari sostenibili per il pianeta.

Per rispettare il tema del vivaio, che rappresentava il Padiglione Italia, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha coinvolto decine delle proprie startup all'interno di Padiglione Italia nel progetto Vivaio Idee, ma anche nel Padiglione Intesa San Paolo, due spazi dove hanno avuto l'occasione di raccontarsi per ottenere contatti e visibilità.

Sempre nell'ottica di vivaio, puntando alla formazione, l'associazione ha dedicato quattro risorse del progetto giovani di Confindustria, durante i 6 mesi espositivi, per sostenere le attività svolte dal Team Expo di Assolombarda.

Per i 6 mesi dell'Esposizione Universale il Team Expo ha organizzato una serie di **"pacchetti"** per offrire ai nostri associati la possibilità di fare business e favorire scambi e relazioni. In totale, sono stati organizzati più di 45 incontri (comitati tecnici, gruppi, filiere, ecc.) in Palazzo Italia, tutti seguiti da visite riservate alla mostra di Orgoglio Italia e a Fab Food e terminati spesso con un momento conviviale in Terrazza Martini. Grande impegno è stato speso nell'intercettare i desideri e le esigenze degli associati: il Team Expo ha realizzato diversi momenti tailor made, offrendo questa possibilità anche ad alcuni prospect, che vanno da Serravalle, a UNA Hotels, a Certiquality ma anche a realtà importanti e vicine alla nostra associazione, come Bocconi, Hautes Études Commerciales di Parigi e CEEMET. Oltre a questi, sono stati organizzati anche 2 convegni presso l'Auditorium di Palazzo Italia sulla certificazione Ambientale e sull'Efficienza energetica, che hanno attirato ben 250 ospiti ciascuno.

Assolombarda ha anche approfondito il tema della salute e della sicurezza a Palazzo Italia. Molti dirigenti e manager hanno ricevuto la formazione obbligatoria arricchita dalla visita "sul campo" di Expo, mentre l'Albero della Vita ha fatto da protagonista al corso innovativo in termini di valorizzazione delle best practice e di gestione manageriale della sicurezza negli appalti. Sempre in Expo si è svolto l'appuntamento annuale di Social2Business: l'evento, giunto alla quinta edizione, ha visto alternarsi sessioni di B2B tra i Giovani Imprenditori di Assolombarda e le delegazioni straniere in vari padiglioni e momenti conviviali e "social".

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha partecipato molto attivamente alla vita istituzionale di Expo, non solo intrattenendo quotidianamente relazioni con tutte le istituzioni coinvolte, ma aiutandole nella proficua riuscita di manifestazioni ed eventi istituzionali, primi fra tutti i vari National Day: le giornate dedicate alla celebrazione dei Paesi stranieri presenti all'Expo. Ogni giorno, un diverso Paese si presentava con una delegazione di alto profilo, istituzionale ed imprenditoriale, spesso capeggiata da Capi di Stato o di Governo. L'associazione ha puntualmente proposto agli associati il calendario dei National Day, raccogliendo poi le diverse segnalazioni di interessamento, e promuovendole presso il Protocollo di Expo 2015, guidato dal Ministro Pasquino. Il risultato è stato duplice: l'associazione ha collaborato con le istituzioni per rappresentare al meglio la delegazione italiana e, così facendo, ha anche offerto agli associati un'opportunità unica di network, soprattutto per le realtà medio-piccole. Al termine di Expo, dopo aver partecipato a più di 60 diversi National Day, Assolombarda ha costruito un forte e variegato network istituzionale, che potrà essere reimpiegato in vista di diversi importanti eventi, primi fra tutti l'Expo internazionale di Astana nel 2017 e l'Expo universale di Dubai nel 2020.

L'attività istituzionale non si è esaurita con la partecipazione alle Giornate Nazionali. Infatti, in piena sinergia con l'attività di supporto all'internazionalizzazione, il Team Expo ha sfruttato i momenti di incontro al di fuori di Expo con le delegazioni imprenditoriali straniere, per accreditare i nostri imprenditori presso le varie istituzioni, ma anche per conoscere o consolidare i contatti dell'associazione e, non da ultimo, in supporto alle istituzioni nazionali nel gestire i loro rapporti con esponenti, ufficiali o imprenditoriali, dei Paesi stranieri.

Ogni momento della vita istituzionale degli ultimi sei mesi è stato saldamente presidiato: dagli eventi ufficiali in Expo a quelli al di fuori, da incontri con delegazioni straniere a rafforzamento dei legami con le istituzioni italiane, nessun tema è stato trascurato. Con una punta di orgoglio, l'associazione è stata anche presente, rappresentata dai suoi Vice Presidenti, ai tavoli relativi alla Carta di Milano e alla legacy di Expo.

Da ultimo, la nuova Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha celebrato la sua Assemblea Generale nell'Auditorium di Expo: un evento straordinario, arricchito dalla eccezionale presenza del Presidente della Repubblica, e dagli interventi del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia, dal Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, dal Presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, dal Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan e, naturalmente, dal Presidente Gianfelice Rocca.

L'Accoglienza per Expo: turismo

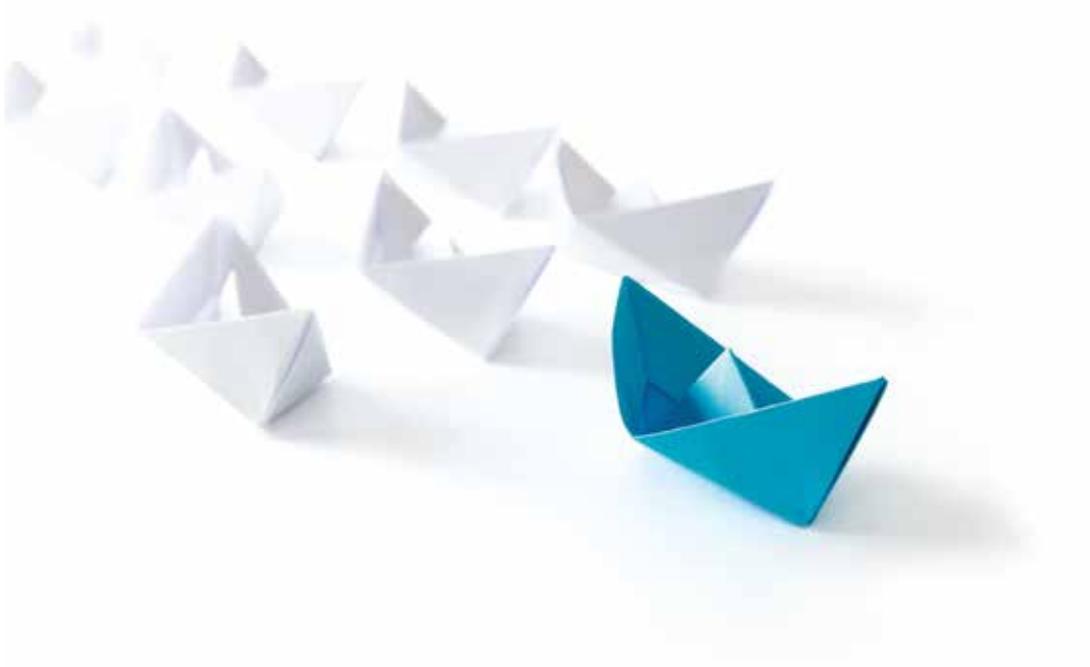
- Per sviluppare una strategia generale di destination pricing per i mesi di Expo 2015, l'associazione ha siglato con Explora e APAM, Associazione Provinciale Albergatori Milano, un protocollo di intesa che ha rappresentato lo strumento attraverso il quale la ricettività si è impegnata a politiche tariffarie di mercato equilibrate a Milano. Uno dei principali obiettivi del Protocollo di Intesa è stato raggiunto: la tariffa media giornaliera (ADR) degli alberghi lombardi si è attestata, per il periodo maggio-ottobre 2015, al di sotto del 30% come rileva un'indagine su un campione rappresentativo di 24.000 camere di hotel. A Milano e a Monza e Brianza la tariffa media giornaliera è rimasta sotto soglia.
- Un altro importante progetto è stato il sito web "Expofacile": portale dedicato ai turisti con disabilità e bisogni specifici, che è stato realizzato dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, con il determinante contributo dell'associazione per mappare tutte le strutture ricettive, con relative caratteristiche e facilities.

-
- Nell’ottica di promuovere sempre più le imprese associate, Assolombarda ha contribuito nello scouting e proposto al Segretariato Generale del Padiglione Cinese il meglio dell’imprenditoria milanese affinché fossero ospitate nella “House of Excellence”: una vetrina per le eccellenze italiane e cinesi in piazza Duca d’Aosta.
 - Infine, l’associazione ha svolto un delicato e fondamentale lavoro di advocacy presso la Regione Lombardia, puntando ad una nuova legge che permettesse di interpretare e declinare concretamente i principi della semplificazione e superare i limiti della frammentazione e, contemporaneamente, garantire la sicurezza dei turisti e cittadini e la concorrenza leale tra le imprese con l’introduzione anche di opportuni sistemi di controllo. Questa legge servirà a definire una visione e una strategia territoriale (dotandosi di un’agenzia del turismo che la implementi) e garantire sulla crescita e sviluppo delle differenti realtà regionali, sviluppando le necessarie strategie (e strumenti) di medio-lungo periodo e creando “organismi” territoriali in grado di orientare tutte le politiche di governo del territorio in chiave turistica, secondo un’ottica di sistema e di efficienza dei servizi.

Il grande lavoro di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha dato i suoi frutti e infatti, la nuova legge regionale in materia di turismo (L.r. 27/2015), entrata in vigore il 1° ottobre 2015, ha recepito una buona parte delle indicazioni promosse e sostenute dall’associazione.

L’ecosistema digitale E015

- Abbiamo lavorato con il centro di ricerca Cefriel del Politecnico di Milano, su un’intensa attività di promozione di E015, spiegando in maniera semplice e con esempi personalizzati - alle Zone, ai Gruppi Energia, Ambiente, Sanità, Alimentare, ICT e Turismo, a Museimpresa, alla Piccola Impresa, ai Giovani Imprenditori e alle Startup - quali sono i vantaggi ad aderirvi. Abbiamo presentato una visione d’insieme e le potenziali opportunità per aziende e reti di impresa sulla zona di Monza e Brianza.
- Dei 277 soggetti (pubblici e privati) presenti sulla piattaforma 88 sono nostri associati (32%).
- Abbiamo lavorato insieme agli altri stakeholder nel passaggio di consegna da Expo a Regione Lombardia che ha già in corso di sviluppo delle importanti realizzazioni, rivolte alla cittadinanza, sui servizi di pubblica utilità, sulle forze di sicurezza e di monitoraggio del territorio. Servizi che dimostrano che E015 può essere utile tanto al pubblico, quanto alle stesse Pubbliche Amministrazioni.
- E015 vivrà e crescerà anche dopo Expo e sarà una delle eredità materiali più all’avanguardia dell’Esposizione Universale. Insieme agli altri promotori, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha firmato, nei giorni di chiusura dell’Esposizione Universale, un accordo con Regione Lombardia a cui la società Expo 2015 passa il testimone dopo 5 anni proprio riguardo al sito.



2.7 Per un fisco e una normativa amici delle imprese

Ce ne occupiamo perché

Le imprese italiane devono poter competere nel contesto internazionale. Per farlo hanno bisogno anche di un fisco equo, certo e semplice, che crei un contesto favorevole allo sviluppo economico e all'attrazione degli investimenti.

Le attività di informazione e formazione

Obiettivo

Le frequenti modifiche normative che incidono significativamente sulla vita e sull'operatività delle imprese comportano la necessità di fornire le corrette e necessarie interpretazioni per metterle nella condizione di compiere scelte gestionali corrette.

Attività

- La sistematica informazione, svolta attraverso le pubblicazioni sul sito dell'associazione e anche attraverso la **newsletter Fisco e Diritto Societario**, consente alle imprese di stare al passo con l'evoluzione del quadro normativo e di disporre delle indicazioni necessarie al rispetto di vecchi e nuovi adempimenti.
- La **Rassegna della Giurisprudenza Tributaria** è lo strumento per essere costantemente aggiornati sulle più significative sentenze in materia tributaria.
- Gli **incontri informativi**, tenuti dai nostri esperti, riguardano le tematiche fiscali che le stesse imprese ci segnalano come prioritarie rispetto alle loro esigenze di aggiornamento. Nel 2015 il ciclo annuale di incontri informativi ha comportato la realizzazione di 12 incontri che hanno coinvolto 575 partecipanti.
- Attraverso l'**attività convegnistica** - che rappresenta anche un'occasione per dare visibilità al posizionamento di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza rispetto ai temi di maggiore impatto sulle aziende e alle proposte dell'associazione per migliorare il quadro normativo in un'ottica di semplificazione - coinvolgiamo le aziende in un confronto diretto con gli interlocutori istituzionali, a partire dall'Agenzia delle Entrate, e con i partner 'storici' dell'associazione in ambito fiscale, come Assonime, il cui convegno annuale ha visto la presenza di 127 partecipanti. Rilevanti anche i convegni in materia di Welfare aziendale, Beps e Patent Box che hanno visto la partecipazione di 280 associati.

I Desk per le imprese

Obiettivo

Assistere le imprese associate, con un supporto personalizzato e con la collaborazione di esperti, nei rapporti con Equitalia e con le amministrazioni locali, nell'affrontare la tematica della responsabilità amministrativa degli enti e nella gestione degli aspetti fiscali e di circolazione stradale delle auto aziendali.



Attività

- Il **Desk Equitalia** è lo strumento attraverso cui assistiamo gli associati nei rapporti con l'Agente della riscossione. Con l'assistenza dei funzionari dell'associazione, appositamente delegati, le imprese possono farsi assistere in molteplici rapporti: dalla verifica della loro posizione debitoria, alle richieste di rateazione dei pagamenti, alla segnalazione di errori, sgravi o sospensione dei tributi. Il Desk consente anche di fissare un incontro per analizzare singole situazioni insieme agli esperti. Grazie al Desk, le imprese risparmiano tempo e denaro, ottenendo risposte in tempi brevi, interlocutori mirati, assistenza diretta continua e appuntamenti personalizzati.
- Attraverso il **Desk D.Lgs. 231**, frutto della collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano, offriamo agli associati un'azione di supporto personalizzato in materia di responsabilità amministrativa degli enti. Le imprese hanno la possibilità di usufruire di incontri individuali gratuiti con esperti della materia per approfondire la conoscenza della normativa di riferimento, verificarne l'impatto sulla propria realtà aziendale, ottenere una prima valutazione sulla necessità o sull'opportunità di predisporre i modelli organizzativi e conoscere l'iter per la loro creazione.
- Attraverso il **Desk Fiscalità Locale**, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza garantisce alle imprese associate un canale preferenziale di accesso nei rapporti con i Comuni delle province di Milano, Lodi e Monza e Brianza. Il Desk consente di

affrontare le problematiche in materia di tributi locali, quali Imu, Tari, Tasi e Imposta di soggiorno.

Nell'ambito dell'attività sono previsti Protocolli d'Intesa con alcuni dei Comuni del territorio: nel 2015 è stato siglato il Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate.

- Il **Desk Auto aziendali** è il servizio di assistenza e consulenza che Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza offre alle imprese associate sugli aspetti fiscali e di circolazione stradale delle auto aziendali. Inoltre il Desk, attraverso le molteplici convenzioni stipulate con il supporto di Assolombarda Servizi, aiuta le imprese a soddisfare le esigenze di riduzione dei costi gestionali dei veicoli aziendali.

Rapporto sulla fiscalità locale nelle province di Milano, Lodi e Monza e Brianza

Obiettivo

Migliorare il dialogo sulla fiscalità locale tra le imprese e le Amministrazioni comunali attraverso la condivisione di una base informativa comune.

Attività

Monitoriamo gli indicatori fiscali e tariffari di attrattività del territorio nei principali Comuni dell'area di Milano, Lodi e Monza e Brianza, per rilevare il livello di imposizione fiscale che grava su una percentuale significativa delle nostre aziende (nel territorio degli 86 Comuni oggetto della rilevazione è localizzato l'83% delle imprese associate).

Il monitoraggio delle scelte delle Amministrazioni comunali sulla fiscalità locale e sugli oneri di urbanizzazione consente di costruire un quadro conoscitivo utile tanto alle imprese (per indirizzare correttamente gli investimenti immobiliari) quanto alle Amministrazioni locali (per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo della sua attrattività) e di evidenziare le situazioni di maggiore criticità per le imprese, per affrontarle attraverso un dialogo costruttivo con le Amministrazioni locali.

Il dialogo con l'Agenzia delle Entrate

Obiettivo

Perseguire un rapporto costruttivo tra sistema fiscale e imprese in grado di assicurare un equilibrio corretto tra la pretesa erariale e gli obiettivi economici delle aziende, in un contesto positivo di compliance fiscale.

Attività

Abbiamo sottoscritto un Protocollo con la Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, volto a migliorare i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria e le imprese del territorio.

Il Protocollo prevede la costituzione di un Tavolo Tecnico tra i rappresentanti dell'associazione e della Direzione Regionale delle Entrate e l'organizzazione di incontri informativi e convegni. Il Tavolo si è riunito più volte per analizzare e risolvere problematiche fiscali di interesse generale e sono stati organizzati 3 incontri informativi.

Assocaaf

Obiettivo

Offrire assistenza fiscale alle imprese e ai loro dipendenti, ai cittadini contribuenti e alle Pubbliche Amministrazioni.



Attività

Siamo soci (al 43,88%) del **Centro di Assistenza Fiscale (CAF) delle Associazioni confindustriali della Lombardia, Assocaaf**, insieme ad altre 16 associazioni imprenditoriali del Sistema Confindustria e a 881 imprese, nazionali e multinazionali, tra le più rappresentative del sistema industriale italiano. Assocaaf è intermediario tra le aziende e l'amministrazione finanziaria e offre assistenza fiscale alle imprese e ai loro dipendenti.

In quanto CAF, il Centro opera in regime di autorizzazione ministeriale e contribuisce al clima di collaborazione e al miglioramento delle relazioni in azienda. Il suo obiettivo primario è il servizio alle imprese e ai loro dipendenti, alle migliori condizioni tariffarie, ma la società si rivolge anche al cittadino contribuente e alla Pubblica Amministrazione.



2.8 Lavoro, welfare e capitale umano

Ce ne occupiamo perché

Un quadro normativo mutato e ancora in corso di cambiamento, relazioni industriali in evoluzione verso modelli più adeguati al mutare dei contesti organizzativi, un mercato del lavoro più flessibile e più orientato alla valorizzazione del capitale umano: fattori che generano opportunità di crescita e sviluppo per le imprese.

La nostra attività di supporto e la nostra azione di rappresentanza vanno esattamente in questa direzione.

L'orientamento nell'applicazione della normativa del Lavoro e della Previdenza sociale

Obiettivo

Porre le aziende in condizione di operare al meglio nella gestione del personale, diffondendo aggiornamenti e orientamenti applicativi sulle novità normative e la prassi amministrativa.

Attività

- Assistiamo le imprese per tutto ciò che occorre conoscere sui temi del lavoro e della previdenza: contratti, contribuzione, agevolazioni, prestazioni, lavoro in Italia e all'estero, ammortizzatori sociali. Siamo il punto di riferimento nei rapporti con Inps, Inail, Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Province e altri enti. Nel corso del 2015 abbiamo registrato un totale di 15.000 contatti con le imprese associate.
- Attraverso i nostri **e-book tematici** forniamo approfondimenti su tematiche di interesse per le imprese: lavoratori stranieri, glossario previdenziale, apprendistato, collocamento dei disabili, libro unico del lavoro, tutele previdenziali legate all'assistenza di portatori di handicap, Enasarco, assegno nucleo familiare, infortunio sul lavoro, assistenza sanitaria integrativa.
- Implementiamo costantemente e tempestivamente il sito con gli aggiornamenti normativi, gli orientamenti giurisprudenziali e le indicazioni operative degli Enti previdenziali e del Ministero del Lavoro (circa 3.000 visualizzazioni al mese delle pagine inerenti i temi giuslavoristici e previdenziali). Consentiamo agli associati di stare al passo con l'evoluzione del quadro normativo e di disporre delle indicazioni necessarie al rispetto degli adempimenti obbligatori tramite la **newsletters settimanale Lavoro e Previdenza** e l'elaborazione di risposte alle domande più frequenti (faq). Nel 2015 la media mensile degli iscritti alla newsletter è stata di 3.500 utenti.
- Organizziamo specifici Focus Group con le imprese per raccogliere le loro istanze sui temi importanti oggetto di modifiche/riforme legislative (smartworking, controllo a distanza, congedi).
- Organizziamo **cicli annuali di incontri informativi** dedicati all'approfondimento di aree tematiche, con una particolare attenzione all'evoluzione normativa che nel 2015 è stata caratterizzata dalla complessa riforma del Jobs Act. Gli incontri contano sulla partecipazione di avvocati giuslavoristi, rappresentanti della Direzione Territoriale del Lavoro, esponenti di Inps e Inail. Nel 2015 abbiamo realizzato 14 incontri, per un totale di 830 partecipanti.
- L'**attività convegnistica** rappresenta un ulteriore momento di informazione e confronto sui temi di maggior impatto e attualità per il mondo delle imprese, l'occasione per far conoscere il nostro posizionamento strategico e un importante momento di interazione con gli enti. Nel 2015 abbiamo realizzato 10 convegni con 1.767 partecipanti con particolare attenzione ai temi del welfare aziendale, la riforma del Jobs Act, gli ammortizzatori sociali. Il nostro programma si è arricchito anche di riflessioni sul tema delle politiche attive in sinergia con gli attori coinvolti. Abbiamo inoltre organizzato un evento dedicato alla presentazione del Bilancio Sociale Inps con il coinvolgimento degli Enti del territorio e del Presidente dell'Inps.

Il Desk Inps e Inail

Obiettivo

Promuovere il dialogo fra imprese e gli enti Inps e Inail per facilitare la risoluzione di problematiche complesse e fornire un aiuto concreto nell'interpretazione della normativa previdenziale e assistenziale.

Attività

Nel 2015 abbiamo siglato un **Protocollo di collaborazione con le Direzioni Provinciali Inail** e consolidato il funzionamento del **Protocollo d'Intesa con la Direzione metropolitana Inps di Milano**, assicurando alle imprese associate tempi certi e rapidi di risposta nei rapporti con gli Istituti. Si tratta di una best practice del nostro territorio.

Con i Desk Inps e Inail le imprese, attraverso un sistema intuitivo, possono formulare quesiti online e ricevere risposte direttamente dagli enti, avvalendosi comunque del nostro supporto. I quesiti che le imprese sottopongono ai Desk possono riguardare diversi temi. Tra i più frequenti, l'inquadramento previdenziale, il versamento, la dilazione e la sospensione dei contributi, le prestazioni previdenziali, il modello OT24, la classificazione e le tariffe.

I Desk rappresentano un esempio efficace di azione sinergica fra mondo imprenditoriale e Pubblica Amministrazione per rendere più facili e diretti i contatti tra le imprese e la macchina amministrativa.

Apprendistato

Obiettivo

Semplificare l'apprendistato per renderlo più accessibile alle aziende e fornire strumenti di facilitazione nella gestione operativa del contratto. Diffondere la cultura dell'apprendistato tra imprese e giovani.

Attività

- Abbiamo sostenuto la validità del contratto di apprendistato per l'inserimento dei giovani in azienda, ottenuto tramite il Jobs Act la semplificazione di alcuni aspetti normativi, perseguito la sua fruibilità e promosso la sua diffusione come "buona pratica" che permette alle aziende di far crescere all'interno figure professionali adatte a soddisfare bisogni specifici.
- Abbiamo realizzato e messo a disposizione delle imprese il Portale Apprendistato, uno spazio virtuale che contiene informazioni utili sulla regolamentazione dell'apprendistato e sul percorso di inserimento dell'apprendista in azienda, dall'inizio del rapporto fino al termine del periodo di formazione.

Welfare aziendale e responsabilità sociale d'impresa

Obiettivo

Declinare il tema della responsabilità sociale in proposte di welfare aziendale e territoriale e servizi alle imprese.

Attività

Il tema della responsabilità sociale trova spazi sempre più significativi nella cultura delle nostre imprese e nei loro comportamenti nei confronti degli interlocutori, a partire dai dipendenti. Anche in questo campo l'associazione promuove e realizza iniziative e interventi per le aziende, concentrandosi sui temi della conciliazione vita-lavoro e del welfare aziendale.

Nel 2015 abbiamo ideato e realizzato il progetto "SMS - Summer Milan School", proposto in collaborazione con la Regione Lombardia e alcune imprese associate, per realizzare una scuola estiva per i figli dei dipendenti. Per la creazione di questo progetto abbiamo costituito

una rete tra i partner e un comitato di pilotaggio con la prospettiva di estendere anche alle aziende associate la possibilità di accesso alla scuola estiva. La scuola estiva ha avuto un'ottima risposta, hanno infatti partecipato 24 aziende per un totale di 98 bambini.

In sinergia con il Settore Fisco e Diritto d'Impresa, abbiamo strutturato e messo a disposizione delle aziende un **servizio** sul tema del **welfare aziendale**, ormai considerato elemento strategico nella gestione aziendale.

Le imprese interessate a sviluppare politiche di welfare possono contare su un team multidisciplinare che:

- valuta il caso aziendale
- verifica la compliance normativa
- realizza un'azione di tutoraggio per l'impresa stessa.

L'importante valore aggiunto è rappresentato dal supporto integrato fornito dall'associazione tramite le proprie approfondite competenze fiscali, previdenziali e sindacali.

L'azione di rappresentanza

Obiettivo

Tutelare e promuovere gli interessi delle imprese sul fronte del lavoro e della previdenza e acquisire elementi utili per delineare prospettive di governo e sviluppo delle iniziative di politica attiva sul territorio ed efficaci interventi di conciliazione vita-lavoro.

Attività

- Partecipiamo attivamente a numerosi **organi collegiali** (commissioni, comitati, consigli, gruppi di lavoro, gruppi ristretti) che fanno capo al Ministero del Lavoro, Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Prefetture di Milano e Monza e Brianza, all'Inps e all'Inail, o fanno riferimento a organismi bilaterali come Metasalute, Fasi, Previndai.
- Nel corso del 2015 abbiamo consolidato la nostra presenza nei Tavoli territoriali di Milano e Monza e Brianza dedicati al tema della conciliazione vita-lavoro portando avanti specifiche progettualità. Abbiamo dedicato particolare attenzione alla relazione con Inps e Ministero del Lavoro per seguire da vicino il tema degli **ammortizzatori sociali** in un momento di transizione verso il nuovo assetto definito dal Jobs Act, creando specifici canali di comunicazione e interlocuzione.
- Attraverso la nostra presenza nella Commissione Regionale, abbiamo contribuito attivamente alla costruzione progressiva di un modello di politiche attive che, salvaguardando le best practice del territorio, sia in compliance con la nuova normativa del Jobs Act.

Il dialogo con le organizzazioni sindacali del territorio

Obiettivo

Definire punti di incontro e perseguire obiettivi condivisi a vantaggio delle imprese e dei lavoratori dell'intero territorio, attraverso una relazione costruttiva con le organizzazioni sindacali territoriali.

Attività

- Abbiamo realizzato anche nel 2015, insieme a CGIL, CISL, UIL, l'edizione annuale del **rapporto "Il Lavoro a Milano"** che "legge" i principali dati relativi all'andamento economico occupazionale locale e fornisce la base su cui poggiano sia la nostra relazione con enti e istituzioni locali, per cercare di orientarne le decisioni, sia la definizione delle linee di intervento che sviluppiamo, nel corso dell'anno, con le organizzazioni sindacali.
-

L'edizione 2015 del report ha avuto un respiro più internazionale, l'ambito geografico delle informazioni è stato esteso alle principali regioni europee comparabili con la Lombardia (Bayern, Baden-Württemberg, Cataluña, Rhône-Alpes).

La presentazione dello studio alle istituzioni, e più in generale il rilascio all'opinione pubblica, ha animato un dibattito costruttivo su temi importanti per il mondo del lavoro.

La partecipazione della Commissione Europea e la successiva tavola rotonda con i soggetti promotori hanno favorito un confronto sull'andamento del mercato del lavoro che ha superato i confini nazionali e consentito una riflessione di più ampio respiro nell'attuale fase storica di profondi cambiamenti.

Sono stati trattati anche i temi della disoccupazione giovanile e del divario tra le competenze scolastiche e quelle richieste dal mondo del lavoro, con un focus particolare su come le imprese possano giocare un ruolo chiave su questo tema e su come l'Europa possa aiutare a diffondere le best practice nelle diverse nazioni.

- Abbiamo stipulato numerosi **accordi con i Sindacati in materia di formazione** per rispondere alle esigenze delle imprese e per consentire loro di accrescere la propria capacità di reagire velocemente alla domanda proveniente da mercati in rapida trasformazione.

L'assistenza sindacale alle imprese

Obiettivo

Fornire informazione e assistenza alle imprese associate sulle problematiche di carattere sindacale, coniugando la soddisfazione delle esigenze delle singole aziende con il rispetto degli indirizzi associativi e confederali.

Attività

- La prosecuzione della situazione di crisi che ha caratterizzato anche il 2015 ha indirizzato l'assistenza sindacale alle imprese, nelle trattative, soprattutto sui temi degli ammortizzatori sociali con particolare focalizzazione sui contratti di solidarietà il cui numero si è incrementato rispetto agli anni precedenti e, in numerosi casi, dei licenziamenti collettivi. Il frequente accentramento in associazione di trattative di carattere nazionale ha comportato numerosi negoziati anche in sede ministeriale.
- Abbiamo preso parte, sia in ambito Confindustria sia insieme alle associazioni di categoria, alle trattative di numerosi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di interesse delle imprese associate, molte delle quali stanno proseguendo nel corso del 2016; si segnalano i rinnovi dei CCNL dell'industria alimentare, del settore Chimico-Farmaceutico e del settore Gomma-Plastica ai quali abbiamo partecipato esercitando un ruolo particolarmente attivo, contestualmente all'assistenza alle imprese nel rinnovo di parecchi contratti di secondo livello. Abbiamo rivolto un impegno particolare che sta proseguendo nel corso del 2016 all'articolata trattativa per il Contratto Collettivo Nazionale dell'Industria Metalmeccanica e dell'Installazione di impianti.

La formazione continua e i fondi interprofessionali

Obiettivo

Promuovere e supportare le imprese associate nella realizzazione di piani di formazione continua per la crescita professionale dei lavoratori attraverso il ricorso alle risorse rese disponibili dai fondi interprofessionali.

Attività

- Attraverso il **Desk Fondimpresa e Fondirigenti** garantiamo alle aziende un'assistenza puntuale nella fase di presentazione dei piani formativi cofinanziati dai due fondi interprofessionali del Sistema confindustriale. Il Desk ci ha permesso di fornire consulenze alle imprese associate per accedere alle risorse dei fondi. Sul territorio milanese sono stati presentati a Fondimpresa 1.122 piani rivolti a quasi 45mila lavoratori con un impegno di oltre 19 milioni di euro (il 46,3% di tutte le risorse mobilitate dal fondo in Lombardia).
A Fondirigenti sono stati presentati 239 piani formativi (151 piani formativi per il conto formazione con 1.529 dirigenti partecipanti, e 88 per il Conto di Sistema, che coinvolge soprattutto le PMI, con 438 dirigenti partecipanti), attivando complessivamente 3 milioni di euro.
- Attraverso il **Desk Apprendistato** offriamo assistenza alle imprese associate nella predisposizione del percorso formativo (il Piano Formativo Individuale) dei giovani assunti con contratto di apprendistato nelle sue diverse tipologie (professionalizzante e di alta formazione).
- Il rapporto costruttivo che abbiamo instaurato da tempo con CGIL, CISL e UIL territoriali ci permette di siglare insieme a loro **accordi sindacali per promuovere progetti di formazione per i lavoratori occupati** sul territorio milanese, attraverso i finanziamenti messi a disposizione da Fondimpresa. Grazie all'azione di promozione che abbiamo condotto insieme ai Sindacati milanesi, le imprese associate hanno potuto disporre, nel 2015, di corsi di formazione dedicati alle competenze trasversali, per un valore di oltre 2 milioni di euro. Questi progetti formativi – in parte ancora in corso – hanno coinvolto oltre 360 imprese e 2.500 lavoratori.
- Nell'ambito della **Commissione Tecnica Paritetica per la Formazione Continua**, abbiamo condiviso con CGIL, CISL e UIL oltre 577 **piani formativi di aziende prive di rappresentanza sindacale interna**, consentendo loro di accedere alle risorse del conto formazione di Fondimpresa.
- Nell'ambito del Piano Strategico è stato concluso il progetto "Cultura manageriale e passaggio generazionale" finalizzato alla formazione e allo sviluppo delle competenze manageriali per la crescita delle PMI.
In collaborazione con Aldai e grazie al finanziamento di Fondirigenti, abbiamo coinvolto 20 PMI manifatturiere per un totale di 536 ore di formazione erogate in azienda per 90 figure apicali (imprenditori, dirigenti e quadri). L'esperienza del progetto è stata raccolta in una pubblicazione intitolata "Far Volare le PMI con nuove competenze manageriali" e citata dalla Harvard Business Review.

ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'Education

Obiettivo

Supportare le imprese associate ad accedere ai finanziamenti alla formazione attraverso servizi che garantiscano trasparenza, semplificazione e percorsi formativi di qualità.



Attività

Insieme ad altre sei associazioni del Sistema confindustriale (Confindustria Alto Milanese, Confindustria Como, Confindustria Lecco e Sondrio, Confindustria Pavia, Ucimu-Sistemi per Produrre e Associazione Industriali Cremona) e attraverso le rispettive società di servizi, abbiamo dato vita a Ecolle, Enti Confindustriali Lombardi per l'Education. Nel 2015 Ecolle ha supportato oltre 200 imprese nella gestione del conto formazione di Fondimpresa e Fondirigenti e ha coinvolto in attività formative finanziate dai fondi e da Regione Lombardia oltre 2.400 lavoratori provenienti da 180 imprese associate.

Ecolle ha la finalità di contribuire allo sviluppo del tessuto imprenditoriale lombardo e di sostenere un circuito sinergico tra imprese e lavoratori, in linea con le politiche formative definite dall'Unione Europea. Questa finalità si articola a sua volta in due obiettivi primari: promuovere, organizzare e coordinare iniziative di formazione, addestramento e perfezionamento professionale, che si avvalgono di diversi canali di finanziamento; progettare e gestire servizi al lavoro, che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Ecolle ha maturato un'esperienza consolidata nella pianificazione e nella gestione di progetti formativi realizzati accedendo a diversi canali di finanziamento. Una costante attenzione a tutte le opportunità offerte dai Bandi pubblici e una profonda conoscenza dei Fondi Interprofessionali permettono alla Società consortile di gestire progetti formativi ambiziosi, sia negli obiettivi che nelle dimensioni, offrendo alle imprese l'opportunità di realizzare interventi di formazione personalizzati.



2.9 L'associazione per i giovani, per la scuola e per l'università

Ce ne occupiamo perché

Avere un sistema educativo moderno e concentrato sullo sviluppo delle competenze, non solo favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e la diffusione della cultura della formazione ma, in una prospettiva di lungo raggio, costruisce una società coesa, un sistema economico competitivo e un territorio capace di attrarre investimenti.

I rapporti con il sistema scolastico

Obiettivo

Consolidare i rapporti di collaborazione tra scuole superiori (licei, istituti tecnici e professionali), istituzioni formative e aziende del territorio, sostenere l'innovazione didattico-formativa e la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro per accrescere le competenze dei giovani in risposta alle attese delle imprese.

Attività

- Abbiamo consolidato le attività dei **6 Comitati Tecnico Scientifici d'indirizzo (CTS)** (Indirizzi Chimico, Informatico, Meccanico, Turistico, Elettronico e Moda), con l'obiettivo di supportare gli istituti tecnici e professionali nell'attuazione del riordino del percorso formativo più rispondente ai bisogni delle imprese. Sono coinvolte 100 imprese e 80 scuole.

Il principale compito dei CTS è quello di promuovere la realizzazione di esperienze formative, in particolare mediante il ricorso all'alternanza scuola-lavoro, progettate congiuntamente da aziende e scuole e specificamente orientate allo sviluppo delle competenze tecniche e comportamentali dei diplomati in funzione delle esigenze delle imprese.

- Sosteniamo la **formazione dei docenti** sulla progettazione didattica per competenze e la **diffusione dell'alternanza scuola-lavoro** come modalità di apprendimento attivo di valore curriculare presso le scuole secondarie di secondo grado. Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati coinvolti circa 6.000 studenti.
- Abbiamo istituito, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, 3 gruppi di lavoro relativi agli indirizzi meccanico, informatico e turistico-alberghiero che - attraverso la partecipazione di scuole e aziende - hanno definito la **progettazione triennale dei percorsi formativi in alternanza** sulla base delle novità introdotte dalla "Buona Scuola".
- Abbiamo partecipato alle iniziative progettuali attivate dai **5 Poli Tecnico Professionali** (per la Meccanica, la Chimica, l'Informatica, il Sistema Moda, il Turismo), in particolare per favorire la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro e della didattica laboratoriale.

I Poli (reti composte da istituti tecnici e professionali e da imprese che collaborano alla realizzazione di percorsi formativi e di apprendistato in linea con le esigenze delle imprese) avranno un accesso privilegiato ai finanziamenti pubblici per la creazione di percorsi di istruzione e formazione professionale multilivello (dalle qualifiche professionali di base fino ai corsi di formazione tecnica superiore post-diploma) in linea con le esigenze delle imprese.

L'orientamento scolastico e universitario

Obiettivo

Confermare e rafforzare il ruolo di autorevole agenzia orientativa di riferimento del sistema scolastico del territorio.

Attività

Le nostre iniziative di orientamento coinvolgono direttamente le imprese associate (che propongono testimonianze e vivono questi eventi come occasioni di vita associativa e di employer branding), le diverse componenti dell'associazione (Gruppi e Filieri, Museimpresa, Piccola Impresa, Gruppo Giovani Imprenditori, Green Economy Network ecc.) e soggetti esterni attivi nell'orientamento (altre associazioni del Sistema Confindustria, Associazione Junior Achievement ecc.), in un'ottica di sistema e di condivisione delle migliori competenze orientative.

- Nell'ambito del **programma "Orientagiovani"** di Confindustria, abbiamo organizzato un ciclo di **6 eventi per le scuole superiori di primo e secondo grado e collaborato alla realizzazione dell'evento nazionale di Confindustria**, svolto presso il Teatro Strehler.

Sono stati coinvolti 4.500 studenti e circa 300 insegnanti con differenti tipologie di intervento (convegni, visite aziendali, management game, concorsi di idee ecc.) su tematiche orientative di interesse per le imprese: l'importanza dell'istruzione tecnica e professionale, il mestiere dell'imprenditore, i valori del fare impresa, le competenze più richieste dal mondo del lavoro, gli strumenti per la transizione studio-lavoro.

- Un **modulo di orientamento alla transizione università-lavoro**, tenuto da personale dell'associazione, è disponibile per le università del territorio che possono utilizzarlo a favore dei loro neolaureati e laureandi in occasione dei career day o in altre attività degli uffici di placement. Il modulo è articolato su tre temi: competenze strategiche e life-skills richieste dal mondo del lavoro; tipologie di contratti di lavoro subordinato e lavoro autonomo; opportunità previdenziali per giovani.
- Abbiamo realizzato **5 clip video per promuovere presso docenti e studenti delle scuole superiori la conoscenza dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore**, così articolati: cosa sono gli ITS; come si studia negli ITS; a chi sono adatti gli ITS; ITS e mondo del lavoro; offerta formativa in Lombardia nel 2015/2016. Il video è stato presentato nel corso dell'Orientagiovani nazionale di Confindustria (novembre 2015) ed è a disposizione delle Fondazioni per la realizzazione di specifiche iniziative orientative.

Il monitoraggio del profilo di competenza dei giovani

Obiettivo

Verificare il livello di corrispondenza tra le competenze acquisite dai giovani in uscita dalle scuole superiori e dalle università e i profili professionali richiesti dalle imprese per l'esercizio di specifiche attività aziendali.

Attività

- Abbiamo avviato, in collaborazione con la Fondazione Politecnico di Milano e nell'ambito **dell'Osservatorio sulla figura dell'ingegnere**, costituito presso la Fondazione stessa, l'**Indagine sulle competenze dei laureati in Ingegneria gestionale e in Ingegneria meccanica**: un modello di indagine online destinato ai laureati in ingegneria già assunti, ma con ridotta anzianità professionale. L'indagine chiede ai giovani ingegneri di valutare il tipo di competenze possedute (trasversali e specialistiche) e le modalità con cui le hanno acquisite (formazione universitaria, esperienza sul campo, formazione aziendale ecc.).

Fino al 2014 l'indagine è stata applicata a tutti gli indirizzi dell'ingegneria industriale: elettrica, meccanica, energetica, chimica, informatica, elettronica/telecomunicazioni, automazione industriale, con allargamenti anche ai laureati in scienze 'pure' come Chimica e Informatica. Per le sue caratteristiche metodologiche, l'Indagine della Fondazione Politecnico costituisce un modello potenzialmente applicabile anche ad altri corsi di studio universitari e può diventare uno strumento efficace che tutte le università possono utilizzare per il monitoraggio del livello di competenze dei loro laureati.

Le azioni per l'occupabilità dei giovani e la valorizzazione dei talenti

Obiettivo

Promuovere gli strumenti di apprendimento on the job, utili a supportare i giovani nella transizione dallo studio al lavoro.

Attività

- Abbiamo consolidato la collaborazione nella **governance delle 5 Fondazioni ITS** partecipate (Meccatronica, Nuove tecnologie della vita e chimica industriale, Turismo e ospitalità, ICT, Ambiente ed energia), con la finalità di sperimentare percorsi di formazione professionalizzante per dare ai giovani le competenze più richieste dalle imprese.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) costituiscono un canale di istruzione terziaria, non universitaria, che integra istruzione, formazione e lavoro secondo i modelli internazionali più avanzati, quali le SUPSI svizzere, le BTS francesi e le Fachschulen tedesche.

I percorsi di Istruzione Tecnica Superiore si caratterizzano per una forte dimensione professionalizzante attraverso l'integrazione tra apprendimento in aula e in azienda: è previsto un tirocinio obbligatorio pari a un terzo del monte ore totale di formazione; i docenti provengono per il 50% dal mondo delle imprese; parte dell'attività formativa è realizzata in laboratori e reparti aziendali.

- Abbiamo promosso - nell'ambito delle Fondazioni ITS - **11 corsi, tra annuali (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS) e biennali (Istituti Tecnici Superiori - ITS)** per diplomati, per formare tecnici ad alta specializzazione in cinque settori strategici (Chimica, Meccatronica, Information and Communications Technology, Turismo, Ambiente ed Energia), che hanno coinvolto 292 studenti.
- Abbiamo avviato una sperimentazione con l'Università degli Studi di Milano per realizzare **in alternanza tra studio e lavoro il corso di laurea triennale in Informatica**. Al primo percorso sperimentale hanno partecipato 12 imprese che hanno inserito 13 studenti del secondo anno attraverso un tirocinio curriculare che, all'avvio dell'anno accademico 2016/2017, sarà trasformato in un contratto di apprendistato per l'alta formazione.

Il Progetto, denominato ULISSE - Università Lavoro e Imprese per uno Sviluppo Strategico dell'Education, nasce dalla collaborazione tra l'associazione, l'Università degli Studi di Milano e undici aziende partner (Accenture, Bayer, Bosch, Bracco, Edison, LG, NTT Data, RGI Group, TeamSystem, Tenova, Vodafone).

L'obiettivo è non solo quello di aiutare gli studenti a laurearsi in tempi più brevi, migliorandone di conseguenza l'occupabilità, ma anche di facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro, sviluppando nel piano formativo competenze adeguate alle richieste delle aziende, che hanno la possibilità di reperire personale qualificato sin dai primi anni di studio. Nello specifico, il progetto prevede una sperimentazione dell'alternanza università-lavoro, basato su un project work definito per ogni singolo studente, secondo questo schema: il primo anno si svolge tutto in università, il secondo anno per un 60% del tempo in università e per il restante 40% in azienda, il terzo anno si svolge per il 60% del tempo in azienda e per il restante 40% in università, con possibilità di assunzione con formula contrattuale di alto apprendistato.

- Abbiamo svolto un'attenta azione di **assistenza informativa e supporto alle imprese coinvolte nell'attivazione di tirocini**, alla luce del nuovo quadro normativo-regolamentare regionale, promuovendo il "Manuale dello stage", disponibile online per le imprese, come utile ausilio alle attività aziendali legate alla programmazione e alla gestione dei tirocini.
- Abbiamo proseguito nelle **attività di coordinamento con gli Uffici Stage e Placement convenzionati** per sensibilizzare le imprese sul tema della qualità formativa dei tirocini e, in particolare, sulla loro progettazione finalizzata a far acquisire ai giovani competenze strategiche professionalizzanti codificate e misurabili.

-
- Nell'ambito della **sperimentazione regionale sull'apprendistato di alta formazione**, collaboriamo:
 - con la Regione Lombardia, per garantire la prosecuzione e l'ampliamento delle sperimentazioni di questo tipo di contratto, per ottenere che le risorse regionali siano messe a disposizione delle aziende mediante la procedura a sportello (che garantisce alle imprese la possibilità di disporre durante tutto l'anno delle risorse per coprire i costi della formazione presso le università o i consorzi universitari)
 - con il Politecnico di Milano, per le attività previste dai quattro master avviati nel 2012 e per avviare una seconda edizione del Master in "Analytics&Business Intelligence".
 - Collaboriamo con le università del territorio per promuovere le applicazioni industriali dei **Dottorati di Ricerca** e il placement dei dottori di ricerca in ambito aziendale, attraverso la diffusione della pratica dei **Dottorati di Ricerca 'executive'** (detti anche 'in co-tutela'), destinati a dipendenti delle imprese, anche assunti contestualmente all'avvio del Dottorato con un contratto di apprendistato di alta formazione. Grazie anche ai nostri interventi di sensibilizzazione e coordinamento a favore delle imprese associate, la pratica del Dottorato 'executive' si sta sviluppando con successo presso tutti gli atenei del territorio.

I rapporti con il sistema universitario

Obiettivo

Favorire le occasioni di confronto e di partnership tra il sistema delle imprese e il mondo accademico per accrescere l'impiegabilità dei laureati e sviluppare nelle imprese una cultura diffusa dell'alta formazione.

Attività

- Il **Tavolo Assolombarda-Rettori**, attivo dal 2001, si concentra sui temi dell'attrattività del territorio inteso come polo qualificato di alta formazione e ricerca, anche dal punto di vista internazionale. Tra le attività del Tavolo è stata rinnovata all'anno 2014 l'**Indagine Assolombarda sul livello di internazionalizzazione degli atenei milanesi e lombardi**, che monitora il livello di apertura internazionale del sistema di alta formazione del territorio attraverso alcuni indicatori (flussi di studenti stranieri in entrata e di italiani in uscita, numero di accordi internazionali, doppie lauree italiane/straniere, numero di visiting professor stranieri ecc.).
- È proseguito il **Progetto "Tesi di laurea con le imprese"** che, attraverso elaborati conclusivi di percorsi universitari (lauree, master, dottorati), valorizza best practice e innovazioni aziendali, spesso poco conosciute dall'università e anche dalla stessa business community. Il progetto, di natura spiccatamente multidisciplinare, riguarda case study aziendali riconducibili alla "vita" dell'impresa intesa nella sua accezione più ampia: trasferimento tecnologico, sostenibilità ambientale, innovazione organizzativa, policy HR, responsabilità sociale d'impresa, strategie di marketing, storia e identità aziendale. Tra le aziende che nel 2015 hanno aderito al progetto: Cartonspecialist, Edison, Fluid-o-Tech, Relight, Slide.



2.10 Salute e Sicurezza al centro

Ce ne occupiamo perché

Investire in salute e sicurezza sul lavoro non vuol dire solo rispettare le norme: è anche un'opportunità per migliorare la competitività dell'impresa nel proprio contesto territoriale, rendendo più efficiente la sua organizzazione e la sua gestione. Aiuta a coinvolgere le risorse umane promuovendo stili di vita corretti e rafforza l'immagine e il brand aziendali, anche in un'ottica di responsabilità sociale. Lavoriamo perché la sicurezza diventi un asset sempre più strategico per le imprese, mantenendo e migliorando le nostre relazioni con le istituzioni nazionali e locali, gli enti di controllo competenti per territorio (Agenzie per la Tutela della Salute - Ats, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Inail) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori (anche nell'ambito dell'Organismo Paritetico Provinciale di Milano, costituito insieme a Cgil, Cisl e Uil Milano).

Il filo rosso che lega le diverse attività di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza in materia di salute e sicurezza sul lavoro è lo sviluppo di rapporti sistematici e il rafforzamento di sinergie e collaborazioni con i soggetti che ‘contano’ in questo campo, tra i quali la Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia (la ex Direzione Generale Salute), le Agenzie di Tutela della Salute della Città metropolitana di Milano e della Brianza (le ex Aziende Sanitarie Locali delle province di Milano, Lodi e Monza e Brianza), la Direzione regionale per la Lombardia di Inail (Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano e la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia, Cgil, Cisl e Uil Milano, la Clinica del Lavoro “Luigi Devoto” di Milano e il Comune di Milano.

Le relazioni collaborative con questi soggetti, insieme allo sviluppo degli investimenti in sicurezza da parte delle imprese, rappresentano veri e propri driver di attrattività e competitività per il territorio: l’area milanese registra infatti un calo diffuso nei dati degli infortuni denunciati all’Inail e riporta indici infortunistici al di sotto della media regionale e nazionale.

Nel 2015 abbiamo anche aderito al “Centro per la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita”, un’iniziativa promossa dal Comune di Milano (Direzione Centrale per le Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università) per il miglioramento della collaborazione con tutti gli stakeholder milanesi impegnati nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro e per la realizzazione di iniziative congiunte inerenti le tematiche della salute e sicurezza.

Uno sguardo all’Europa: la salute e sicurezza nella Ue

Obiettivo

Per fare il punto sullo stato di applicazione delle direttive comunitarie nei Paesi della Ue, abbiamo organizzato il 20 maggio, insieme a Federmeccanica e CEEMET (Federazione europea degli imprenditori del settore metalmeccanico), il convegno "Salute e sicurezza al centro: lo scenario europeo", al quale hanno partecipato oltre 100 fra RSPP ed esperti di salute e sicurezza sul lavoro.

Attività

Il convegno è stato un momento di incontro fra imprese, esperti italiani ed europei di salute e sicurezza sul lavoro, e le istituzioni nazionali e comunitarie: Commissione europea e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai partecipanti è stata consegnata una dispensa di approfondimento tecnico-giuridico che ha raccolto, attraverso il coinvolgimento dei membri del gruppo di lavoro tematico del CEEMET (Comitato Salute e Sicurezza), le esperienze dei Paesi Ue in merito al recepimento della normativa comunitaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Grazie alle testimonianze delle imprese e delle associazioni datoriali europee aderenti al CEEMET, è stato possibile approfondire lo stato di recepimento delle direttive che, dal 1989, l’Unione europea emana per uniformare le disposizioni sulla prevenzione degli infortuni: il panorama comunitario è sostanzialmente omogeneo, nonostante alcune peculiarità nazionali.

La sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale

Obiettivo

Valorizzare le potenzialità della salute e sicurezza come fattore di sviluppo e attrattività del territorio, partendo dai dati infortunistici e delle buone pratiche adottate dalle imprese, con una attenzione specifica ai rapporti con i soggetti chiave che a livello locale rappresentano il punto di riferimento per la gestione delle tematiche di prevenzione.

Attività

Il 2015 ha visto l'attuazione del progetto **"Sicurezza al Centro"** per quanto riguarda due filoni rilevanti per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- sono stati pubblicati i **report a cadenza semestrale** (6 report in totale per il 2015) che le aziende possono utilizzare per reperire informazioni e trarre spunti operativi; il simbolo dei report sulla sicurezza è il faro, un'immagine che aiuta a "...seguire la giusta direzione":
 1. **"Andamento degli infortuni"** - Il report focalizza l'attenzione sull'andamento degli infortuni, per aiutare le imprese a orientare le proprie iniziative di prevenzione sulla base della lettura di questi dati
 2. **"Buone pratiche e soluzioni operative"** - È la raccolta aggiornata (con collegamenti ai link di siti Internet) delle buone prassi validate a livello nazionale, locale e alle esperienze aziendali: infatti, dalle soluzioni già adottate da molte imprese è possibile trarre spunti e idee nuove per la sicurezza, anche nell'ottica delle azioni di miglioramento previste dal D.Lgs. n. 81/2008
 3. **"News su salute e sicurezza sul lavoro"** - In 'News su salute e sicurezza sul lavoro', le aziende trovano una selezione di link a notizie apparse sui media a partire dal luglio 2013.
- Sono stati siglati, dall'ottobre 2013, **5 Protocolli di Intesa** con le istituzioni che maggiormente contano per poter agevolare l'applicazione delle norme di sicurezza da parte delle imprese:
 1. con Inail, Direzione regionale per la Lombardia, per la lettura e comprensione dei dati infortunistici e per l'indirizzo relativo alle materie di competenza dell'Istituto
 2. con Inail, Direzione regionale per la Lombardia, e Conforma (Associazione degli organismi certificazione) per aiutare le imprese rispetto al tema delle verifiche obbligatorie per le attrezzature di lavoro
 3. con le Asl della provincia di Milano (ora Ats) per la promozione degli stili di vita corretti nei luoghi di lavoro
 4. con Inail, Direzione regionale per la Lombardia, e Fondazione Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici) per la sicurezza sulle strade
 5. con l'Ordine degli ingegneri di Milano per promuovere la sicurezza tecnica di macchine e impianti e la formazione.

La sicurezza oltre i confini dell'associazione

Obiettivo

Promuovere e realizzare collaborazioni e sinergie che valichino i confini della competenza territoriale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, per fare in modo che la sicurezza diventi un asset strategico dell'intero sistema produttivo nazionale.

Attività

Grazie alle **sinergie con altre associazioni territoriali e di categoria del Sistema confindustriale**, riusciamo a coinvolgere nelle iniziative dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro anche altri territori del Paese.

In particolare, all'interno del Sistema Confindustria, insieme a Confindustria Genova, Confindustria Firenze e Federchimica (a valle della sigla di protocolli specifici) rappresentiamo un **primo polo di aggregazione per le iniziative dedicate alla prevenzione**: insieme, infatti, portiamo avanti le iniziative del progetto "Sicurezza al Centro" per raggiungere sempre più aziende e professionisti della sicurezza.

L'attività di formazione e informazione: il primo passo per rispettare le norme

Obiettivo

Fornire agli associati aggiornamenti tempestivi sulle norme e sugli adempimenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro, proporre indicazioni operative per agevolare il rispetto della legge, progettare e realizzare percorsi formativi in linea con la normativa vigente, sia nazionale sia locale, con un approccio sempre più manageriale e innovativo, votato a rendere più competitive le imprese grazie alla salute e sicurezza sul lavoro.

Attività

Con un taglio pratico e operativo, organizziamo annualmente **cicli di incontri informativi** dedicati ai RSPP e ASPP, ai datori di lavoro, ai tecnici, ai responsabili delle risorse umane e ai medici competenti sui temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro: un'attività caratterizzata da un coinvolgimento sempre più intenso dei rappresentanti dei soggetti pubblici e degli enti di controllo per favorirne il confronto diretto con le imprese. Nel 2015 abbiamo organizzato 10 incontri, concentrati soprattutto su prevenzione incendi, REACH, malattie professionali, sostanze pericolose, con 782 partecipanti.

Il coordinamento sistematico con Assolombarda Servizi ci consente di proporre alle imprese **interventi di consulenza e formazione** rivolti a diverse figure professionali, rispondendo a ogni necessità di aziende di qualsiasi settore. Nel 2015 questa attività ha coinvolto datori di lavoro, responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione (160 corsi Assolombarda Servizi per oltre 1.100 partecipanti), RLS - rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (41 corsi per 1.118 RLS, realizzati nell'ambito dell'Organismo Paritetico Provinciale di Milano), coordinatori per la sicurezza nei cantieri e addetti alle squadre di emergenza, formatori per la salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, poiché nel campo della salute e sicurezza sul lavoro essere informati tempestivamente è fondamentale, realizziamo la **newsletter settimanale "Sicurezza e prevenzione" (adesso rinominata "Salute e sicurezza sul lavoro")** per mantenere aggiornate le imprese associate sulle evoluzioni della normativa e sulle discussioni avviate nella community. Nel 2015 la newsletter ha raggiunto quota 2.856 abbonati.

I rapporti con i soggetti pubblici e gli enti di controllo del territorio

Obiettivo

Sviluppare il confronto e lo scambio continuo di idee con gli enti di controllo e vigilanza sulle modalità di interpretazione e applicazione della normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro, per favorire l'attività di supporto alle imprese sui numerosi adempimenti e promuovere occasioni di confronto diretto tra queste ultime e gli interlocutori pubblici. Fare delle relazioni con i soggetti pubblici un vantaggio per le aziende e un tratto distintivo della realtà produttiva milanese.

Attività

Manteniamo e sviluppiamo rapporti diretti con i referenti degli enti di controllo e vigilanza competenti territorialmente, anche attraverso la partecipazione a Commissioni e Comitati e il reciproco coinvolgimento nell'attività di informazione e formazione rivolta ai vari soggetti interessati.

- **Regione Lombardia (DG Welfare)**
In stretta sinergia con Confindustria Lombardia, abbiamo preso parte a diversi **Laboratori di approfondimento** (Costruzioni, Stress lavoro correlato, Rischio Chimico - REACH/CLP, Tumori professionali, Patologie muscolo scheletriche da sovraccarico biomeccanico, Infortuni stradali in occasione di lavoro, Ruolo Servizio di Prevenzione e Protezione in Sanità e Tavolo Formazione) nell'ambito della Cabina di Regia per l'attuazione del "Piano regionale 2014-2018 per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", definito in collaborazione con le Parti sociali.
- **Agenzie di Tutela della Salute**
 - Partecipiamo ai **Comitati di Coordinamento Provinciale delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, attivi

presso Ats Città metropolitana di Milano e Ats Brianza, in modo da poter meglio indirizzare le attività di prevenzione nelle imprese.

- Abbiamo proseguito la collaborazione con le Ats dell'area milanese per il **progetto europeo Workplace Health Promotion (WHP)**, dedicato alla promozione, tramite azioni volontarie, della salute e degli stili di vita corretti nei luoghi di lavoro.

Il programma WHP diffonde le buone pratiche e le esperienze delle aziende, ad esempio nella promozione delle scelte sane nell'alimentazione, nell'incoraggiare i lavoratori a partecipare ad attività salutari e nelle iniziative che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

- **Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco**

- Per le **attività relative alla sicurezza antincendio e alla protezione delle aziende**, collaboriamo sistematicamente con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia (competente per i controlli nelle aziende a rischio di incidente rilevante) e con il comando dei Vigili del Fuoco di Milano e di Monza e Brianza (responsabile per tutti gli adempimenti autorizzativi che le imprese devono rispettare per poter esercitare le proprie attività).
- Abbiamo continuato a dare attuazione al protocollo siglato nel 2013 con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano, che prevede la promozione congiunta di incontri informativi e momenti di formazione per la prevenzione incendi e il mantenimento del canale informativo, avviato da tempo, finalizzato a fornire alle imprese informazioni provenienti dal Comando stesso.

- **INAIL regionale e nazionale**

- La collaborazione in corso con INAIL Lombardia ci permette di facilitare l'attività di supporto alle imprese in vari ambiti, come la comprensione del sistema di verifica sulle attrezzature di lavoro, l'accesso alla riduzione del tasso di premio (OT24) e la partecipazione al Bando ISI INAIL per il **finanziamento dei progetti di investimento in materia di sicurezza**.
- Presso Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, INAIL nazionale ha presentato l'ottavo **Rapporto sulla Sorveglianza del Mercato per la Direttiva Macchine**, un appuntamento che dal 2000 riunisce a Milano aziende, esperti e istituzioni per approfondire i temi della fabbricazione e circolazione delle macchine nel mercato nazionale e comunitario.

I Gruppi di lavoro tematici, dove le imprese sono in prima linea

Obiettivo

Coinvolgere le imprese associate in un confronto sistematico sui temi di maggiore interesse nel campo della salute e sicurezza sul lavoro.

Attività

Coinvolgiamo le imprese in **Gruppi di lavoro** che approfondiscono tematiche specifiche: “Sicurezza” (dedicato ai temi di maggiore attualità per le imprese), sicurezza dei lavoratori all'estero, REACH, “Seveso”, sicurezza nel “lavoro agile” e “sorveglianza sanitaria”.

Nel 2015 è stato costituito il Gruppo di lavoro aziende televisive che ha visto coinvolte le tre più grandi aziende televisive nazionali con sede a Milano per affrontare insieme all'organo di vigilanza (Ats Città metropolitana di Milano, ex Asl Milano) gli aspetti legati alla gestione degli appalti e alle criticità relative alle fasi di progettazione e allestimento scenico durante eventi e spettacoli di varia natura.

Con il contributo costruttivo delle imprese che ne fanno parte, attraverso i Gruppi di lavoro non ci limitiamo ad approfondire tematiche tecniche e gestionali, ma elaboriamo linee di indirizzo operative che mettiamo a disposizione dell'intera base associativa e formuliamo pareri e osservazioni da condividere nell'ambito del Sistema Confindustria.

La community RSPP e ASPP, un punto di riferimento per i professionisti della sicurezza

Obiettivo

Valorizzare il ruolo sempre più centrale dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione (RSPP e ASPP) per le attività di prevenzione nelle aziende, offrendo loro aggiornamenti e informazioni, ma anche strumenti pratici che ne migliorino la professionalità, in un'ottica di condivisione e aggregazione fra i professionisti della sicurezza che va anche oltre i 'confini' della competenza territoriale dell'associazione.

Attività

Dal 2012, attraverso la **community online “Salute e sicurezza RSPP e ASPP”** favoriamo, in un ambiente protetto, lo scambio di idee, quesiti e proposte tra RSPP e ASPP, relativi all'adempimento degli obblighi di legge, ai problemi applicativi, ai rapporti con gli enti di vigilanza, agli iter autorizzativi e alla condivisione di prassi e procedure operative.

Nell'ambito della community gli utenti possono porre domande, segnalare best practice, leggere e scaricare informazioni e documenti: nel 2015 la community ha aperto e gestito 176 discussioni, ha ricevuto 14.355 visite e ha ottenuto 59.372 visualizzazioni di pagina.

Organismo Paritetico Provinciale di Milano: la gestione partecipata della sicurezza

Obiettivo

Promuovere, progettare e realizzare, in ottica paritetica, la formazione per i lavoratori e per i loro rappresentanti, iniziative di prevenzione degli infortuni sul lavoro e interventi per la diffusione della cultura della tutela della salute e sicurezza. Favorire, attraverso il confronto e il dialogo, l'individuazione di soluzioni positive sull'applicazione della normativa di salute e sicurezza, in quanto l'Organismo Paritetico è la prima istanza di riferimento per le controversie sorte in questo campo.

Attività

- L'**Organismo Paritetico Provinciale di Milano** (OPP di Milano) - che abbiamo costituito insieme a CGIL, CISL e UIL milanesi - è sede di confronto e collaborazione per la **gestione partecipata della sicurezza sul lavoro** e rappresenta il soggetto di riferimento delle aziende associate per quanto riguarda la collaborazione per la **formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, oltre a essere la sede per dirimere le eventuali controversie fra RSPP, aziende e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- **Formazione**
 - Nel 2015 l'OPP di Milano ha proseguito l'attività indirizzata **all'affiancamento dei lavoratori e dei soggetti del sistema aziendale per l'applicazione della normativa**, in particolare nella progettazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per le lavoratrici, i lavoratori e i loro rappresentanti (corsi erogati tramite Assolombarda Servizi).
 - Tutte le imprese dei settori industriali che hanno sede legale in provincia di Milano e che devono condividere i propri progetti formativi per la salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori utilizzano il sito internet di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza per la **trasmissione telematica delle richieste di collaborazione all'OPP**. Nel 2015 hanno inviato oltre 800 richieste, concentrate principalmente nei settori metalmeccanico, terziario e chimico.

REACH - Regolamento europeo sulle sostanze chimiche

Obiettivo

Offrire servizi alle imprese interessate dal regolamento europeo sulle sostanze chimiche REACH e dalle relative normative comunitarie e nazionali. Il rispetto della normativa REACH è infatti essenziale per commercializzare, importare, produrre o utilizzare sostanze chimiche: sempre più spesso clienti e fornitori richiedono esplicitamente il rispetto di queste complesse disposizioni.

Attività

- Organizziamo e promuoviamo **incontri informativi** e **corsi di formazione** sui temi legati alle scadenze annuali previste dal sistema REACH, alle modifiche nel sistema di classificazione delle sostanze pericolose, alle ripercussioni per le imprese a rischio di incidente rilevante e ai controlli.
- Monitoriamo e approfondiamo dal punto di vista tecnico il tema del **regolamento REACH** insieme al **Centro Reach Srl**, la struttura che abbiamo costituito insieme a Federchimica per offrire servizi mirati alle imprese produttrici, importatrici e utilizzatrici a valle di sostanze chimiche.





2.11 Ambiente

Ce ne occupiamo perché

Una visione integrata nella gestione delle variabili ambientali è sempre più strategica per la produttività e la competitività delle imprese. E il sistema produttivo milanese è una realtà di eccellenza a livello nazionale nel settore della green economy. Contribuire a creare le condizioni perché proprio qui possano nascere e ‘rinascere’ opportunità di sviluppo in questo campo, come ad esempio la circular economy, è parte integrante del nostro impegno.

Il Gruppo di lavoro Qualità ambientale

Obiettivo

Il Gruppo, composto da circa venti imprese e con la direzione tecnico-scientifica di IEFE-Bocconi, promuove la diffusione dei Sistemi di Gestione Ambientale e dei maggiori strumenti volontari in materia di eco management. I lavori del Gruppo sono basati sul confronto delle esperienze dei singoli componenti sia in termini di criticità riscontrate che di buone pratiche da condividere.

Attività

- Il Gruppo di lavoro Qualità Ambientale, attivo dal 2008, è punto di riferimento sia per le imprese associate che vantano un'esperienza consolidata nella gestione ambientale, sia per quelle che intraprendono per la prima volta il percorso verso la certificazione.
- Nel 2015 il Gruppo ha concentrato i suoi lavori sulla nuova norma ISO 14001:2015 per esaminare tutte le novità contenute nello standard internazionale, approfondire le implicazioni per le imprese, soprattutto opportunità di miglioramento che ne possono scaturire.
- I lavori sono stati elaborati sotto forma di Linee Guida operative, che sono state presentate il 6 ottobre, due settimane appena dall'approvazione della norma, presso l'auditorium di Palazzo Italia all'interno di Expo, nel primo incontro ufficiale in Italia di presentazione della nuova norma dopo la sua pubblicazione, e con una partecipazione di più di 250 persone.

I rapporti con gli enti locali

Obiettivo

Mantenere e rendere sempre più intenso e proficuo il rapporto con enti e soggetti pubblici locali (Regione, Città metropolitana, Province, Comuni, Camere di Commercio, ARPA e altri enti) sia per favorire il dialogo e il confronto diretto con le imprese, sia per realizzare nuove iniziative e collaborazioni in campo ambientale.

Attività

- Abbiamo partecipato anche nel 2015 a Tavoli di lavoro e di rappresentanza, quali, il **Tavolo permanente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale**, il **Tavolo istituzionale sull'Autorizzazione Unica Ambientale** e il **Tavolo sulle Emissioni in atmosfera della Regione Lombardia**, ottenendo risultati significativi in termini di **semplificazione delle procedure autorizzative**.

Le attività di informazione e formazione

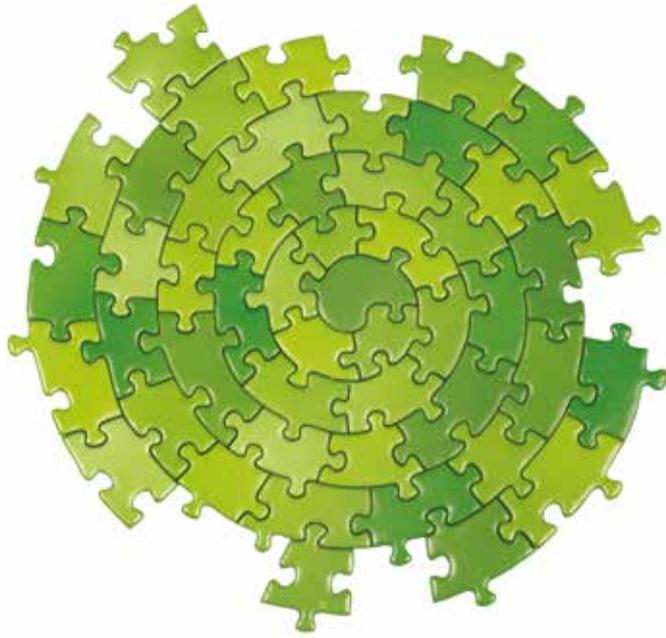
Obiettivo

Supportare le imprese associate sulle molteplici tematiche ambientali che caratterizzano l'attività imprenditoriale, attraverso approfondimenti specifici alla luce della complessità legata alla normativa vigente.

Attività

Nel 2015 abbiamo organizzato:

- **9 incontri informativi** in materia di certificazioni ambientali, gestione dei rifiuti, Autorizzazione Unica Ambientale, sviluppo sostenibile che hanno coinvolto 455 partecipanti.
- **4 interventi formativi a partecipazione ristretta**, focalizzati sugli adempimenti relativi al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), sull'impatto ambientale del prodotto e sui Sistemi di Gestione Ambientale, per 72 partecipanti totali.



2.12 Il Green Economy Network

Ce ne occupiamo perché

La sostenibilità costituisce un'opportunità per le nostre imprese, per l'innovazione tecnologica e per la promozione di un nuovo modello di sviluppo e in questo senso il Green Economy Network rappresenta la volontà delle imprese di partecipare attivamente a questa rivoluzione verde.

La valorizzazione delle imprese: il Repertorio della green economy

Obiettivo

Promuovere le imprese che operano nei comparti della sostenibilità ambientale ed energetica per contribuire allo sviluppo del business essendo riconosciuti come punto di riferimento nazionale e internazionale.



Attività

- Il **Green Economy Network (GEN)** è un'iniziativa che permette alle imprese aderenti di attivare e consolidare relazioni commerciali tra gli operatori delle rispettive filiere creando un "sistema" forte e autorevole che attribuisce una maggiore visibilità sul mercato internazionale capace di intercettare molte delle opportunità presenti nei settori della sostenibilità.
- Il GEN ha creato un "**Repertorio delle imprese della green economy**" per promuovere l'elevato know-how delle 300 aziende appartenenti alle diverse filiere permettendo a tutti gli stakeholder del mercato di filtrarle in riferimento all'offerta di prodotti, componentistica, tecnologie e servizi. Questo ha permesso alle imprese di proporsi meglio sul mercato, trovando partner di business, clienti e investitori.



Acqua



Rifiuti



Aria



Mobilità
sostenibile



Suolo
e bonifiche



Rumore
esterno



Energie
rinnovabili



Energie
convenzionali



Efficienza
energetica



Prodotti
eco-compatibili

- Il network ha promosso attivamente la **collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca** per avviare progetti ad alto contenuto innovativo. Nell'ultimo triennio, in particolare:
 - ha sottoscritto 25 **accordi con le associazioni del Sistema confindustriale**
 - ha organizzato oltre 1.000 **incontri B2B**
 - ha avviato la **piattaforma gratuita "Business Opportunities"** di ricerca/offerta in ambito tecnologico, commerciale e di servizi per favorire azioni di matchmaking, promuovere collaborazioni tra le imprese e con il mondo della ricerca
 - ha segnalato oltre 800 bandi internazionali e nazionali con più di 25 missioni all'estero
 - ha sottoscritto l'**Accordo green economy Assolombarda-Consolato Generale Americano**
 - ha promosso e supportato 2 **aggregazioni di impresa**.
- Il **sito internet www.greeneconomynetwork.eu** ha totalizzato oltre 310mila visualizzazioni di pagine con 82mila utenti connessi, confermando di essere un punto di riferimento anche di numerosi operatori internazionali grazie alla sua disponibilità nelle diverse lingue (italiano, inglese, francese, russo, cinese).
- Il GEN, in collaborazione con Assolombarda, ha offerto nel 2015 un calendario di 22 **incontri informativi** per approfondire tematiche legate alla green economy e favorire il dialogo con istituzioni, centri di ricerca e operatori del settore. Opportunità colte dagli oltre 400 partecipanti che hanno sviluppato una fitta rete di relazioni e sfruttato al massimo le potenzialità dei mercati.



2.13 Energia: pagarla meno, usarla meglio

Ce ne occupiamo perché

Il costo dell'energia nel nostro Paese è ancora tra i più alti in Europa, soprattutto a causa dell'aumento di componenti non direttamente connesse alla commodity. In questo contesto risulta più complesso muoversi per le imprese italiane e ciò porta a uno svantaggio competitivo. Lavoriamo su più fronti: rappresentiamo gli interessi delle imprese con i decisori, le aiutiamo a migliorare l'efficienza energetica aziendale e, attraverso i Gruppi d'Acquisto, permettiamo loro di ottenere energia a prezzi favorevoli.

Il supporto alle imprese: il Desk Energia

Obiettivo

Offrire una consulenza operativa efficace e aggiornata per supportare le imprese associate a consumare energia in modo efficiente e al miglior prezzo disponibile sul mercato.



Attività

Il Desk Energia negli anni ha ampliato costantemente la gamma dei servizi di energy management a disposizione degli associati. Al 2015 propone servizi relativi a:

- gestione delle forniture per l'individuazione delle migliori condizioni di approvvigionamento per le aziende, attraverso Gruppi d'Acquisto e gare on demand
- valutazioni delle offerte commerciali per la fornitura di energia elettrica e gas
- interpretazione della bolletta energetica
- previsioni sull'andamento dei prezzi delle commodity sui mercati retail e wholesale
- presidio sullo sviluppo normativo e regolatorio
- fiscalità energetica: informazioni su imposte e accise sul consumo di energia elettrica e gas, anche grazie al rapporto diretto con l'Agenzia delle Dogane
- rapporti con Enea e Gse, attraverso accordi stipulati con Confindustria
- connessione alla rete e rapporto con i distributori locali di energia
- informazioni su energia da fonti rinnovabili, cogenerazione e teleriscaldamento e relativi incentivi e agevolazioni
- supporto in materia di efficienza energetica e audit
- consulenza e supporto operativo sulle agevolazioni alle imprese energivore
- supporto alla certificazione energetica degli immobili industriali.

I rapporti con gli enti locali

Obiettivo

Rafforzare il rapporto con enti e soggetti pubblici locali (Regione, Città metropolitana, Comuni, Camere di Commercio) allo scopo di avanzare le istanze e gli interessi delle imprese associate sulle tematiche energetiche, oltre che favorire possibili collaborazioni e iniziative specifiche.

Attività

- Partecipazione agli incontri organizzati dal Comune di Milano riguardanti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - PAES - di Milano.

Il Servizio Energia Conveniente: elettricità e gas costano meno

Obiettivo

Fornire alle aziende associate un supporto concreto e continuativo nella ricerca e contrattazione della fornitura di energia elettrica e gas nel mercato, a prezzi vantaggiosi e condizioni contrattuali trasparenti.

Attività

Oggi le aziende possono risparmiare sul prezzo dell'energia grazie ad Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. Dopo una fase sperimentale, infatti, siamo partiti supportando concretamente le imprese associate attraverso il **Servizio Energia Meno Cara**, realizzato in collaborazione con Assolombarda Servizi.

Due le modalità di intervento principali: il **Gruppo d'Acquisto e le gare on demand**. Con il Gruppo d'Acquisto di energia elettrica, nel 2015 abbiamo fatto risparmiare a oltre 100 imprese fra il 10% e il 15% della quota energia rispetto ai prezzi di mercato. La fornitura stessa del palazzo Gio Ponti di Assolombarda ne ha beneficiato, poiché l'associazione ha

fatto da capofila del gruppo, con sensibili risparmi anche per le sue casse. Con il servizio on demand sono state indette diverse gare di fornitura ad hoc per le aziende interessate, sia per le forniture di energia elettrica che di gas.

Grazie all'impegno dell'associazione e ai risultati ottenuti, quindi, il Gruppo d'Acquisto e le forniture on demand sono entrate permanentemente a far parte dei servizi che il **Desk Energia** propone alle imprese associate.

L'Efficienza Energetica

Obiettivo

Sensibilizzare le imprese associate verso la cultura dell'efficienza energetica e guidarle nel percorso di miglioramento delle modalità di consumo, sfruttando le opportunità che le applicazioni di questo settore possono offrire.

Attività

- È stato pubblicato il sito dedicato all'efficienza energetica (www.fficienzaenergetica.assolombarda.it).
- Al sito possono accedere tutte le imprese interessate ad approfondire il tema dell'efficienza energetica e interessate a capire la situazione relativa ai propri consumi di energia con i relativi ambiti di miglioramento. Lo strumento messo a disposizione delle imprese è un questionario di analisi dei consumi energetici, l'audit light.
- Nel corso del 2015, circa 80 imprese si sono registrate sulla nostra piattaforma per testare il nostro audit online. Circa 25 imprese si sono iscritte nella nostra vetrina di aziende che forniscono beni e servizi sull'efficienza energetica.
- L'Unità Energia ha monitorato tutte le fasi di attuazione del Decreto Legislativo n.102 del 2014 che obbliga alcune tipologie di imprese a effettuare un audit energetico o implementare un sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma ISO 50001. Si è stabilita una collaborazione con l'ENEA per approfondire tutti gli aggiornamenti utili all'attuazione della normativa e per rispondere ai quesiti delle aziende obbligate.
- Sono stati organizzati dei seminari per informare le imprese sugli adempimenti del Decreto n. 102 del 2014 e per indirizzarle sulla strada da intraprendere per assolvere all'obbligo, audit energetico o ISO 50001.
- In più, oltre 600 imprese e operatori di mercato hanno partecipato alle nostre attività di formazione sulla cultura dell'efficienza energetica. In particolare si segnala il convegno, organizzato presso la sede di Expo 2015, "Energy efficiency: how to make it sustainable" che ha coinvolto relatori italiani ed europei per un confronto tra gli esperti della materia del mondo politico-istituzionale, scientifico e industriale.

Gli interessi delle imprese in tema di energia: un valore da tutelare

Obiettivo

Contribuire alla salvaguardia degli interessi delle imprese associate in materia di energia attraverso la partecipazione attiva, la promozione e discussione nei Gruppi di lavoro in ambito nazionale e locale dedicati a questa tematica.

Attività

L'energia è materia complessa, con diversi interlocutori e interessi in gioco e numerose variabili che incidono sul suo costo per le imprese. In quest'ambito, proteggiamo gli interessi delle imprese associate attraverso un **monitoraggio costante dell'andamento e delle variazioni del mercato dell'energia**. Con l'azione di rappresentanza facciamo in modo di incidere su quei processi che possono appesantire la già gravosa bolletta energetica. A questo scopo, partecipiamo attivamente a **Gruppi di lavoro istituiti presso Confindustria, Confindustria Lombardia ed enti locali**, esprimendo pareri su argomenti specifici e proponendo semplificazioni e soluzioni operative volte a tutelare gli interessi delle imprese associate.



2.14 Life Sciences: una grande opportunità di crescita per le Imprese e per il territorio

Ce ne occupiamo perché

La storia e la vitalità del nostro territorio nelle Scienze della Vita, nella ricerca biomedica e nella filiera della salute strutturano un ambito a elevato potenziale di sviluppo, per l'importanza sociale che questo settore riveste, per le prospettive economiche che lo caratterizzano, per le competenze e le capacità che l'Italia ha in questo campo. In quest'ottica le biotecnologie, le tecnologie biomediche e la farmaceutica, la rete degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono una risorsa chiave per lo sviluppo. Le Life Sciences sono, come dimostrano i numeri, una filiera di

eccellenza nel nostro Paese, un vero e proprio “petrolio italiano”, grazie alle nostre altissime competenze in ricerca e salute e all’elevata qualità delle nostre risorse umane. È quindi per noi strategico costruire, in questo settore, una piattaforma collaborativa che metta a fattor comune le eccellenze, per fare di Milano un punto di riferimento per le Life Sciences.

Un network di eccellenza: il medical device network

Obiettivo

L’impegno per sviluppare una Milano “Life Sciences e Città della Salute” ha come obiettivo strategico quello di costruire un network competitivo tra imprese, IRCSS, centri di ricerca e università lombarde, creando un vero e proprio “repertorio” delle imprese capaci di offrire tecnologie, prodotti e servizi nei diversi settori inerenti alla filiera Scienze della Vita.

Attività

- Il primo passo è stato l’avvio di un’indagine conoscitiva rivolta alle imprese associate, mediante un questionario, per identificare i soggetti che avrebbero costituito il “repertorio”, con l’obiettivo di:
 - individuare una filiera “Scienze della Vita” che possa essere punto di riferimento per tutti i soggetti, privati e pubblici, coinvolti nella gestione di questi temi
 - identificare, nelle filiere o sub-filieri già consolidate, gli attori che potranno ricoprire il ruolo di “main contractor” o, in ogni caso, di facilitatori dell’aggregazione, consolidamento e valorizzazione delle filiere e reti
 - definire, tra i fornitori di componentistica, i partecipanti ai diversi livelli delle filiere contraddistinti dalle diverse specializzazioni
 - valutare gli approcci consolidati in materia di innovazione e investigazione dei principali driver e ostacoli che possono supportare o minare l’introduzione di innovazioni a livello di impresa e di filiera.
- Abbiamo potuto quindi identificare una vera e propria filiera che diventi il pilastro di una rete, a livello regionale, di imprese, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), centri di ricerca e università. Una realtà unica in cui tutte le componenti possano sviluppare un’interazione sistematica, per consolidare il ruolo di Milano come hub della conoscenza.
- Attraverso l’indagine abbiamo mappato anche le caratteristiche dei partecipanti e valutato il loro approccio innovativo. In particolare abbiamo analizzato la prestazione delle aziende (realizzazione di prodotti, servizi, processi innovativi particolari, brevetti richiesti dall’impresa), le potenziali determinanti (partner di ricerca, accesso ai finanziamenti) e gli ostacoli maggiori al processo di ricerca e innovazione. Il campione analizzato è composto da 133 imprese, di cui l’83% ritiene di appartenere alla filiera “Scienze della Vita” e il 16% pensa di appartenere solo in parte alla filiera. Le imprese operano principalmente nei segmenti dei Dispositivi medici (41,86%) e della Farmaceutica (37,21%), seguiti da Sanità privata (25,58%), Nutraceutica, Biotecnologie, Servizi ICT e altri settori. L’insieme delle aziende coinvolte nell’indagine è stato poi suddiviso in alcuni segmenti di attività cui sono stati dedicati specifici focus group che hanno fatto emergere diverse indicazioni.
- Abbiamo affidato alla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa un approfondimento sull’analisi dei dati raccolti per accrescere la loro valorizzazione e utilizzo, in una prospettiva di comunicazione e per valutare applicazioni strategiche future.

Un Advisory Board per un progetto di ampio respiro

Obiettivo

Con l'obiettivo di supportare l'azione progettuale del Responsabile del progetto, abbiamo costituito un Advisory Board autorevole, composto da imprenditori al vertice di imprese associate del settore, che sono contemporaneamente a capo di Associazioni di categoria nei comparti classici delle Scienze della Vita e Cluster tecnologici.

Attività

- Il lavoro dell'Advisory Board si è articolato in riunioni ristrette di confronto e dibattito su temi relativi alle politiche del settore, agli investimenti, all'industria e alla ricerca, dove si approfondiscono le best practice per formulare proposte concrete per lo sviluppo di un migliore ecosistema per il territorio e l'Italia. In particolare, l'Advisory Board, si è mosso su due linee strategiche coerenti con il progetto:
 - **sviluppo di soluzioni per implementare attività di trasferimento tecnologico:** come risposta al gap tra produzione scientifica e prodotto, in collaborazione con il Cluster Lombardo Scienze della Vita, abbiamo avviato la progettazione di due piani di fattibilità per proposte di collaborazione concrete tra università e imprese sulle quali successivamente costruire un modello reiterabile
 - **stesura di un rapporto lombardo di sintesi sulle tematiche Life Sciences:** per valorizzare il sistema, abbiamo cominciato a lavorare a un rapporto di sintesi che raccolga i dati di tutta la Filiera Life Sciences Lombarda, mettendo nero su bianco i numeri e la forza del settore a sostegno delle politiche dell'associazione. Il rapporto rappresenterà il quadro delle imprese (farma, biomedicale, red biotech, clinica) che operano sul territorio. La sua stesura vede il coinvolgimento dei Centri Studi delle associazioni di categoria, coordinati dal Centro Studi Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, che si avvarrà delle competenze del CERGAS dell'Università Bocconi.

La creazione di un Desk dedicato

Obiettivo

Il Desk Life Sciences, quale aggregatore di competenze, ha come obiettivo principale la comunicazione agli associati di attività interne ed esterne e vuole essere un punto di accesso per le imprese che operano nel settore per la presentazione di diverse richieste tra cui informazioni, ricerca di partner, promozione di loro iniziative.

Attività

- Il Desk svolge attività di sponsorizzazione delle iniziative organizzate dal Cluster Lombardo Scienze della Vita: in questo modo diventa il punto di accesso per le imprese associate al Cluster. Inoltre, in stretto collegamento con i Gruppi Sanità, Chimici (sezione farma e cosmetica), ICT e con le Filiere Life Sciences e Agroalimentare, fa da punto di riferimento per il dialogo con le associazioni di categoria interessate a conoscere le attività di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e interessate a promuovere le proprie attività sul territorio. Diventando così strumento per accogliere proposte di gruppi di lavoro su tematiche comuni. Il servizio si rivolge a imprese associate, come strumento di coinvolgimento, e ai prospect, come strumento di marketing associativo.
- Attraverso la pagina dedicata al Desk sul sito dell'associazione, aggiorniamo e segnaliamo costantemente alle imprese informazioni, appuntamenti e documenti di cui hanno bisogno. Inoltre, in visione riservata, nella sezione Riunioni mettiamo a disposizione le attività stabilite dall'Advisory Board Life Sciences.

Meet in Italy for Life Sciences 2015: Milano al centro del mondo delle Scienze della Vita

Obiettivo

Meet in Italy for Life Sciences 2015 (MIT4LS2015) ha rappresentato un'importante occasione per dare visibilità pubblica al ruolo che Milano e la Lombardia ricoprono nell'ambito delle Scienze della Vita. È stata la seconda edizione di un brokerage event per mettere in contatto diversi soggetti, anche internazionali, con obiettivi di business matching e creazioni di partnership.

Attività

- Durante l'incontro è stata presentata l'Associazione Cluster Lombardo Scienze della Vita, nuova forma giuridica del Cluster regionale, che ha partecipato agli incontri B2B, alla conferenza stampa e al convegno che si sono svolti in giornate differenti. Nei diversi momenti in cui si è articolato, sono emersi alcuni importanti posizionamenti condivisi da tutti gli organizzatori.
- Il Meet in Italy for Life Sciences 2015 ha visto:
 - 328 profili pubblicati sul sito per gli incontri B2B (+124% rispetto alla prima edizione)
 - 39.186 visualizzazioni dei profili prima dell'evento (+ 173% rispetto alla prima edizione)
 - 299 visualizzazioni dei profili dopo l'evento (aggiornato al 5 ottobre 2015)
 - 1.900 appuntamenti realizzati di cui 1.385 contabilizzati sulla piattaforma b2match e circa 400 incontri gestiti a latere dei meeting ufficiali (625 la prima edizione)
 - 195 partecipanti al brokerage event
 - 259 persone e 199 aziende hanno partecipato alla giornata del 30 settembre
 - 236 persone e 190 aziende hanno partecipato alla giornata dell'1 ottobre
 - 60 pitch realizzati
 - oltre 100 partecipanti all'aperitivo conclusivo della prima giornata
 - circa 60 partecipanti al workshop organizzato da ALISEI dell'1 ottobre
 - 60 partecipanti alla cena istituzionale su invito dell'1 ottobre sera
 - 146 partecipanti al convegno del 2 ottobre di cui 120 in sala e 26 in diretta streaming
 - 3 articoli su quotidiani e 20 su website, 1 passaggio televisivo su ClassCNBC e 7 radio, 7 lanci d'agenzia.

Per quanto riguarda la comunicazione social, attraverso le pagine dell'associazione:

- Twitter
 - 21 tweet pubblicati
 - 18.606 visualizzazioni
 - 92 retweet
 - 51 preferiti
- Hashtag #mit4ls2015 (solo Twitter)
 - 613 tweet totali
 - 123 profili coinvolti
 - 182.484 audience totale
 - 1.108.837 visualizzazioni
- LinkedIn
 - 3 post pubblicati
 - 4.876 visualizzazioni
 - 20 interazioni

Il Cluster lombardo Scienze della Vita

Obiettivo

In continuità con l'obiettivo di creare un network di imprese al fine della valorizzazione dell'intera filiera Life Sciences, abbiamo dato vita a un ecosistema in cui gli scambi relazionali e collaborativi tra le aziende, le istituzioni, l'università, le associazioni imprenditoriali, la Pubblica Amministrazione possono portare alla generazione di valore economico. Il Cluster, che rappresenta questo ecosistema, può diventare "lo strumento ideale" per favorire lo sviluppo competitivo, per stimolare l'innovazione e l'applicazione sul mercato di nuove tecnologie.

Attività

- Il Cluster è stato istituito in forma convenzionale sulla base di un Accordo di Cooperazione e Collaborazione sottoscritto il 17 luglio 2013 dal Tavolo Costituente il Cluster Tecnologico Lombardo Scienze della Vita. L'accordo, il cui Partner Capofila è Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB), è stato uno strumento di prima applicazione e istituzione del Cluster.
- Grazie al supporto di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, il 28 luglio 2015 il Cluster è diventato Associazione e a gennaio 2016 si è insediato il Consiglio Direttivo che sarà in carica per il triennio 2016-2019.
- Il Cluster raccoglie al suo interno oltre 90 associati (ad aprile 2016) tra associazioni imprenditoriali, imprese, università, centri ed enti di ricerca, IRCCS pubblici e privati, aziende ospedaliere e istituti di ricovero e cura nonché residenze per anziani e associazioni di servizi alla persona e tutti gli altri attori impegnati nel settore Life Sciences nel territorio della Regione Lombardia.



2.15 Competitività territoriale, mobilità e infrastrutture

Ce ne occupiamo perché

Le imprese si possono sviluppare in uno specifico contesto se le condizioni determinate dalle scelte pubbliche - politiche di programmazione, pianificazione e gestione del territorio; regolamentazione e procedure che definiscono le modalità localizzative delle attività produttive; reti di infrastrutture e servizi per muovere merci e persone - corrispondono alle loro esigenze di competitività. La conoscenza delle necessità delle imprese e una capacità propositiva in grado di sviluppare progetti e iniziative concrete fanno di noi un partner strategico per le Amministrazioni locali che vogliono aumentare l'attrattività del proprio territorio.

Il rapporto impresa-territorio

Obiettivo

Rappresentare le esigenze delle imprese in termini di localizzazione, operatività e possibilità di sviluppo sul territorio e migliorare le condizioni territoriali e informative per attrarre nuove imprese, sia attraverso l'accompagnamento diretto per affrontare questioni specifiche, sia attraverso il confronto con le Amministrazioni competenti per gli interventi di programmazione e pianificazione.

Attività

- Svolgiamo un'azione di **monitoraggio della normativa urbanistica ed edilizia nazionale**. Nel 2015 abbiamo seguito le proposte di riforma urbanistica e i disegni di legge relativi al contenimento del consumo di suolo, alle misure di riconversione e riqualificazione delle aree industriali dismesse e alle modifiche dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica. In particolare, abbiamo garantito un costante supporto a Confindustria per la redazione di posizionamenti di tutela degli interessi delle imprese rispetto alle proposte di legge relative al contenimento del consumo di suolo.
- Svolgiamo un'azione di **monitoraggio degli strumenti di governo del territorio di livello comunale (PGT), provinciale (PTCP) e regionale (PTR)** attraverso una costante informazione alle aziende sui processi di redazione degli strumenti, un supporto alla predisposizione di eventuali osservazioni da parte di singole aziende e interlocuzione con gli enti interessati, nonché la formulazione di proposte per tutelare gli interessi del mondo imprenditoriale.
- Supportiamo le aziende nella risoluzione di **problematiche urbanistiche ed edilizie complesse**, principalmente relative ad ampliamenti o realizzazione di nuove sedi. Nel corso del 2015 abbiamo seguito circa 40 aziende, sia negli aspetti contenutistici e procedurali, sia nell'interazione con le istituzioni coinvolte nei singoli casi. Per alcuni casi complessi proseguiamo l'affiancamento oltre l'anno.
- Esprimiamo posizioni puntuali sui problemi più ricorrenti rilevati negli **strumenti di gestione del territorio**. Su questi aggiorniamo costantemente un documento specifico sulle questioni prioritarie per le imprese in materia di governo del territorio a livello locale, in rapporto alle dinamiche emergenti e alle problematiche ricorrenti.
- Abbiamo consolidato, nel corso del 2015, il rapporto di **confronto e collaborazione con la Regione Lombardia** sulle tematiche di governo del territorio, con particolare riferimento:
 - alle revisioni in corso della Legge regionale 12/2005 per il governo del territorio, monitorata con particolare attenzione per le rilevanti ricadute sugli insediamenti produttivi, attraverso un'intensa azione di lobbying, in collaborazione con Confindustria Lombardia e le altre associazioni territoriali
 - all'integrazione del Piano Territoriale Regionale finalizzata all'adeguamento alla legge regionale sul contenimento del consumo di suolo. Il costante lavoro con le direzioni regionali coinvolte in questo lavoro ha portato all'accoglimento di numerosi contributi elaborati dall'associazione all'interno del documento ora in approvazione
 - all'accompagnamento di imprese nella definizione di "Accordi per la Competitività", introdotti dalla Legge regionale 19 febbraio 2014 - n.11 Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività
 - alla partecipazione attiva al **Tavolo Regionale per l'Edilizia**, istituito all'interno della Direzione Regionale Attività Produttive.
- Abbiamo seguito l'attuazione del nuovo **Regolamento edilizio del Comune di Milano** in rapporto alle esigenze delle imprese milanesi. Al fine di fornire informazioni adeguate alle imprese e ai professionisti circa le novità introdotte dal Regolamento, in collaborazione con Assimpredil-Ance e In/Arch Lombardia, sono stati inoltre organizzati, presso il nostro Auditorium, 3 incontri informativi cui hanno partecipato oltre 500 persone.

La gestione degli immobili d'impresa

Obiettivo

Supportare le imprese associate sui diversi fronti nei quali è coinvolto il patrimonio immobiliare strumentale, destinato ad accompagnare con notevole flessibilità il processo di trasformazione e mutamento richiesto alle attività produttive.

Attività

Sviluppiamo l'attività del **Desk Immobili d'Impresa**, nato nel 2011 in collaborazione con il **Dipartimento ABC del Politecnico di Milano**, per aiutare le aziende ad affrontare le problematiche riconducibili alla gestione e al mercato degli immobili produttivi e terziari. Il Desk si avvale, tra l'altro, di uno spazio web dedicato attraverso il quale le imprese possono reperire informazioni, analisi e incontri informativi e anche interagire attivamente per la compravendita di immobili e per il matching fra domanda e offerta dei servizi della filiera immobiliare. Nel 2015 il Desk:

- ha continuato a fornire il servizio **Vetrina degli immobili d'impresa**, che mette a disposizione delle imprese associate uno spazio per proporre la vendita e/o la locazione di immobili strumentali. Una sezione apposita è dedicata alla pubblicazione delle aste per l'alienazione di immobili pubblici (terreni ed edifici a diversa destinazione d'uso) sul territorio milanese, brianzolo e lodigiano. Sono stati pubblicati 6 nuovi annunci e le pagine web del Desk nel 2015 hanno ottenuto oltre 4.000 visualizzazioni
- nell'ambito della **formazione sul Facility e il Property management** (in collaborazione con il Dipartimento ABC e il Laboratorio GestiTec del Politecnico di Milano), ha proposto 3 seminari di formazione e sensibilizzazione
- ha messo a disposizione un servizio di **assistenza personalizzata alle imprese su problemi aziendali di Property e Facility management**, avvalendosi di esperti del settore
- ha realizzato il nuovo portale web "Investire sul territorio", in cui sono raccolti dati e informazioni utili agli investitori e alle imprese circa il sistema produttivo e il mercato immobiliare non residenziale. Questo risultato, frutto di anni di collaborazione con Camera di Commercio di Milano e Nomisma, diventa strumento dinamico grazie all'aggiornamento semestrale effettuato la prima volta nel mese di ottobre. Il dettaglio molto elevato delle informazioni riportate fa del sito uno strumento in grado di fornire un quadro conoscitivo utile a orientare i potenziali investitori sul territorio milanese e nelle decisioni strategiche che riguardano gli investimenti o le valorizzazioni immobiliari. Dall'avvio del portale, gli utenti sono in costante crescita, in 9 mesi ha avuto oltre 10.000 visualizzazioni
- ha realizzato il 1° osservatorio Città metropolitana Investire sul territorio, (in collaborazione con la CCIAA di Milano, TeMA e Nomisma), che oltre ad analizzare il mercato degli immobili d'impresa, riporta lo stato di avanzamento dei lavori dei maggiori cantieri infrastrutturali e gli sviluppi immobiliari più maturi e interessanti.

La Mobility Conference

Obiettivo

Promuovere il confronto sulle infrastrutture e i servizi di mobilità tra imprese, istituzioni, esperti economici e stakeholder per ribadire con forza le aspettative del mondo delle imprese, mettere in luce le criticità, proporre soluzioni di intervento, lanciare nuove idee e ottenere impegni precisi dai policy maker.

Attività

L'edizione 2015 della MCE, organizzata insieme alla Camera di Commercio di Milano, si è concentrata su tre ambiti:

- le opportunità, i nodi da sciogliere e le possibili soluzioni per costruire la mobilità del futuro nelle città metropolitane
- i collegamenti aerei e gli scenari di sviluppo aeroportuale per l'attrattività dei territori
- il contributo dei progetti, prodotti e soluzioni che le imprese e le startup mettono a disposizione per costruire la mobilità del futuro.

In particolare sono stati organizzati diversi convegni: il Governo delle città metropolitane per la competitività del territorio; connessioni aeree e sviluppo aeroportuale: gli scenari per la competitività dell'Italia e della Lombardia; Expo 2015: il mondo a Milano, Milano nel mondo; Imprese & Mobilità: innovazione & business.

L'Osservatorio OTI NordOvest

Obiettivo

Monitorare le opere infrastrutturali necessarie al rafforzamento del sistema dei trasporti del NordOvest.



Attività

Insieme all'Unione Industriale di Torino e a Confindustria Genova, abbiamo dato vita a OTI NordOvest (Osservatorio territoriale infrastrutture), che nel 2015 ha realizzato:

- il **“Rapporto OTI NordOvest 2014”** (realizzato con la collaborazione della Fondazione Nord Est per fornire un quadro conoscitivo sui progetti infrastrutturali che interessano l'intero Nord Italia), articolato in approfondimenti che analizzano lo stato di avanzamento e le criticità più significative rilevate nel corso dell'anno sui principali sistemi infrastrutturali del territorio
- **9 dossier sui sistemi infrastrutturali** che compongono il quadro dei principali interventi che interessano il NordOvest: nodi infrastrutturali di Milano, Genova e Torino; sistema dei porti liguri; sistema delle infrastrutture di accessibilità a Malpensa; sistema delle infrastrutture di accessibilità all'area Expo 2015; asse pedemontano; Corridoio 3 Mediterraneo; Corridoio 6 Genova-Rotterdam
- **3 newsletter “NordOvest Infrastrutture”** con le principali novità sui temi delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità.

Le partnership e le collaborazioni in campo infrastrutturale

Obiettivo

Favorire lo sviluppo infrastrutturale, promuovere il miglioramento della mobilità di merci e persone, incentivare la realizzazione di politiche per la mobilità sostenibile per supportare la competitività delle imprese, attraverso partnership e collaborazioni.

Attività

- Abbiamo promosso la realizzazione dell'**Autostrada diretta Brescia-Milano** (Brebemi), attraverso la partecipazione societaria ad Autostrade Lombarde SpA.
- Partecipiamo al **Comitato Promotore Transpadana** che promuove la realizzazione dell'Alta Capacità ferroviaria Lione-Torino-Venezia-Trieste-Ljubljana attraverso:
 - la realizzazione di incontri con interlocutori istituzionali e referenti politici a livello europeo, nazionale e locale;
 - l'organizzazione di convegni dedicati;
 - la testimonianza diretta nell'ambito di iniziative convegnistiche e seminari;
 - la promozione di studi e ricerche.
- Partecipiamo all'**osservatorio "I Costi del Non Fare"** che realizza studi e ricerche e nel 2014 aveva organizzato il convegno di presentazione del rapporto annuale sui costi della non realizzazione delle opere dal titolo "Le sfide dello sviluppo infrastrutturale: nuove priorità, innovazione tecnologica e opportunità internazionali".

La mobilità urbana e sostenibile

Obiettivo

Dedicare un'azione sistematica al tema della mobilità urbana, coniugando gli obiettivi della sostenibilità con quelli dello sviluppo economico delle imprese e del territorio.



Attività

- Abbiamo seguito il processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Milano, partecipando e intervenendo con proposte e osservazioni sia ai Tavoli di lavoro tematici appositamente costituiti dal Comune, sia in fase di presentazione formale delle osservazioni.
- Abbiamo contribuito alla proposta di Programma regionale della mobilità e dei trasporti attraverso l'elaborazione, insieme a Confindustria Lombardia e con il contributo delle altre associazioni territoriali, del "Documento Mobilità Lombardia: scenari e proposte".
- Monitoriamo le politiche di mobilità urbana comunali attraverso la predisposizione di pareri e osservazioni nell'ambito del processo di realizzazione dei Piani Generali del Traffico urbano e dei Piani di Governo del Territorio.
- Abbiamo avviato il nuovo **Desk Autotrasporto Merci** per orientare le imprese che devono movimentare le proprie merci e per fornire indicazioni utili per la predisposizione dei contratti di trasporto.
- Abbiamo avviato il nuovo **Desk Auto aziendali** per promuovere all'interno delle politiche aziendali un approccio integrato e di sistema nella gestione dei veicoli aziendali, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e della produttività e di riduzione dei costi.

La semplificazione

Obiettivo

Un Paese è competitivo quando riesce ad attrarre investitori fornendo quelle condizioni che permettano loro di insediarsi, sviluppare e ampliare le proprie attività in un quadro di certezza di norme e procedure. Promuovere la semplificazione delle norme nazionali, regionali e locali, perché diventino più chiare e trasparenti, è quindi un'azione irrinunciabile per un'associazione che ha come fine lo sviluppo e il benessere delle imprese e quindi della società.

Attività

- Attraverso una serie di testimonianze e interviste ad hoc, abbiamo selezionato 20 situazioni particolarmente significative, che hanno dato vita al fumetto **“SOB - Storie di ordinaria Burocrazia”**. Il fumetto rappresenta un momento ironico e graffiante di riflessione dedicato alle nostre imprese e ai nostri collaboratori che quotidianamente si trovano a confrontarsi con un vero e proprio “inferno” di norme e procedure.
- Abbiamo costituito **l'Osservatorio sulla Semplificazione** e pubblicato il **primo Rapporto sui costi della burocrazia**. Lo scopo è quello di tenere un aggiornamento annuale di questi costi per poter quantificare l'incisività delle politiche di semplificazione e monitorare costantemente norme e procedure. Questo ci permette di definire nuove strategie nei confronti degli interlocutori istituzionali e poter proporre interventi sempre più mirati e in grado di facilitare la vita delle imprese.
- Abbiamo presentato il fumetto “SOB - Storie di ordinaria Burocrazia” e i primi dati dell'Osservatorio sulla Semplificazione durante **un evento organizzato nel mese di ottobre presso l'Università Bocconi**, che ha riscosso un notevole successo mediatico e di pubblico.
- Abbiamo avviato una rubrica **con la rivista Economia & Management dell'Università Bocconi** per la pubblicazione di articoli tematici sui costi della Burocrazia, che si svilupperà anche per tutto il 2016.
- Nell'ambito del progetto regionale **“Angeli Antiburocrazia”** abbiamo “adottato” l'Angelo della chimica coordinando anche il lavoro di altri 4 su temi quali lo Sportello Unico Attività Produttive, l'Autorizzazione Unica Ambientale, l'autorizzazione edilizia e l'attrattività del territorio. Il lavoro svolto ha permesso di portare all'attenzione di tutte le Autorità Competenti in materia di Autorizzazione Unica Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale, alcune proposte concrete di semplificazione e predisporre linee guida comuni per uniformare procedure e comportamenti sull'intero territorio regionale. Questi suggerimenti sono stati prontamente recepiti dalle istituzioni competenti, influenzando a favore delle imprese le azioni previste per il 2016.
- Abbiamo contribuito all'indagine **“Iter autorizzativi e semplificazione: la Conferenza di servizi”**, realizzata da Confindustria e REF Ricerche, che ci ha consentito di elaborare alcune proposte su elementi specifici e migliorativi delle Conferenze di Servizi ed essere maggiormente incisivi nell'ambito del confronto sulla Riforma “Madia”, influenzandone i principali decreti applicativi a vantaggio delle imprese.



2.16 Legalità e responsabilità sociale

Ce ne occupiamo perché

Siamo fermamente convinti che la legalità sia un presupposto imprescindibile della libera concorrenza tra imprese e un moltiplicatore di attrattività per il territorio e consideriamo nostra responsabilità diffondere questa consapevolezza e l'adozione di comportamenti coerenti, da parte delle imprese e dei loro interlocutori. Per questo siamo impegnati a rappresentare gli interessi delle imprese e a promuovere la competitività territoriale nel modo più trasparente ed efficace possibile. E prestiamo la massima attenzione a impostare un dialogo altrettanto trasparente con tutti i nostri interlocutori.

La cultura della legalità sul territorio: un valore irrinunciabile

Obiettivo

Affermare la cultura della legalità sul territorio di riferimento dell'associazione.

Attività

Dedichiamo un impegno particolare a promuovere la cultura della legalità e della responsabilità, con un'attenzione specifica al nostro territorio. Un impegno che trova fondamento nel **Protocollo per la legalità tra Ministero dell'Interno e Confindustria**, nato appunto come strumento per contrastare i fenomeni di criminalità organizzata.

Siamo convinti, infatti, che **rapporti sani tra aziende, cittadini e istituzioni non possono che basarsi sul rispetto delle regole**. Per questo, aiutiamo le imprese a tenere alta la guardia per arginare il pericolo delle infiltrazioni criminali nelle attività economiche e collaboriamo con le istituzioni impegnate nella **lotta alla criminalità organizzata**: un'azione, questa, che assume i connotati di una battaglia civile e sociale.

La nostra azione si esprime su tre fronti.

- Il primo è l'**intervento diretto**. Abbiamo preparato 63 manager per la gestione delle imprese confiscate e sequestrate alla criminalità organizzata attraverso una formazione sul campo e l'analisi di 14 imprese reali. A valle di questo percorso, abbiamo messo le competenze professionali di questi professionisti a disposizione della magistratura e dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata: alcuni di questi manager sono stati impegnati in **progetti di recupero e utilizzo di tre immobili confiscati nell'area milanese**, che sono oggi alla valutazione da parte degli organi competenti. Abbiamo partecipato attivamente alla definizione del modello di governance della gestione dei beni confiscati della Regione Lombardia.

Da gennaio 2015 partecipiamo alla "Cabina di Regia" istituita dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere della Prefettura di Milano.

- Un secondo filone di attività è dedicato alla **sensibilizzazione delle imprese e dell'opinione pubblica**. Al primo incontro che abbiamo organizzato per rendere consapevoli le imprese dei rischi delle infiltrazioni criminali hanno partecipato 80 piccoli imprenditori.

Nelle iniziative messe in campo per sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere la cultura della legalità sul territorio è fondamentale l'appoggio sistematico degli enti locali. Con questa consapevolezza abbiamo quindi preso parte al "Festival dei beni confiscati alle mafie", organizzato in novembre dal Comune di Milano. E coinvolgiamo in modo sistematico **sindaci e amministratori locali** nella realizzazione di progetti specifici dedicati al contrasto delle infiltrazioni criminali sul territorio. Sempre in un'ottica di condivisione e collaborazione, abbiamo presentato al Ministro della Giustizia Andrea Orlando un **position paper con suggerimenti concreti per migliorare la gestione delle aziende confiscate**, in modo da restituirle sane alla collettività, evitando di disperdere risorse preziose.

I progetti oggetto delle sperimentazioni sono stati esposti nell'ambito della mostra fotografica "Da Malavita a Buona Vita", su dati, numeri e immagini relative al recupero dei beni confiscati.

Abbiamo pubblicato il report "Rischi di Infiltrazione Mafiosa nelle Imprese del Nord Italia" che riporta i risultati della ricerca svolta da Fondazione Istud e dal Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano.

I risultati sono stati presentati in una serie di incontri di sensibilizzazione sui rischi di infiltrazione criminale nelle aziende con il coinvolgimento di oltre 560 imprese

associate. Per dare continuità nel tempo all'attività di sensibilizzazione e supporto alle imprese, abbiamo promosso la creazione di un toolkit di autoanalisi e prevenzione dei rischi di infiltrazione destinato agli imprenditori.

- La terza linea di intervento si fonda sulle **sinergie**, perché nessuno, da solo, può ottenere risultati concreti e duraturi in questo come in altri campi. Per questo abbiamo costituito una **rete di interlocutori attivi sul tema della prevenzione dei rischi di infiltrazione mafiosa**, nella consapevolezza che solo facendo fronte comune è possibile affrontare concretamente la lotta all'illegalità. Insieme a noi e ad Aldai, l'Associazione dei dirigenti d'azienda, fanno parte di questo network istituzioni e altre realtà quali: la Corte di Appello, il Tribunale, la Prefettura, il Comune, la Regione, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, l'Associazione italiana Internal Auditor, la Scuola Superiore della Magistratura, Assimpredil.
In tale ambito abbiamo avviato un percorso di dialogo tra imprese e magistratura, che si è concretizzato anche in attività formative tra cui:
 - un seminario di due giorni organizzato in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura e con i magistrati del Tribunale e della Corte di Appello di Milano, a cui hanno partecipato oltre 70 magistrati, manager, imprenditori, amministratori giudiziari e avvocati
 - un seminario per imprenditori e manager sul tema dei rischi di infiltrazione nelle imprese
 - un seminario per Internal Auditor sul tema dei rischi di infiltrazione e sugli strumenti di prevenzione

La lotta alla contraffazione

Obiettivo

Promuovere la cultura della legalità e diffondere principi e strumenti per la tutela della proprietà intellettuale.



Attività

- Abbiamo dedicato particolare attenzione, anche attraverso la partecipazione allo specifico Gruppo di lavoro confindustriale, agli sviluppi inerenti il **brevetto unitario** e la **Corte unificata dei brevetti**.
- Oltre a offrire alle imprese orientamento e assistenza attraverso il **Desk Anticontraffazione**, partecipiamo:
 - al **Comitato Istituzionale Milanese “anticontraffazione”**, di cui fanno parte anche l'Unione del Commercio, Rete Imprese Italia, Confapi, la Camera di Commercio di Milano, l'Unione Consumatori, Expo 2015 SpA e il Provveditorato agli Studi di Milano
 - ai **Gruppi di lavoro di Confindustria “Proprietà Intellettuale” e “Made in e lotta alla contraffazione”**.

La responsabilità amministrativa degli enti

Obiettivo

Perseguire la massima integrità e correttezza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico. Promuovere la diffusione di comportamenti conformi agli stessi principi tra le imprese associate.

Attività

- Adottiamo il **Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01**, di cui sono parte integrante i Principi Comportamentali e i Protocolli.

Il Modello di Organizzazione costituisce il riferimento ufficiale di policy sull'etica comportamentale e sulla prevenzione degli illeciti. I Principi Comportamentali costituiscono l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità che assumiamo nei confronti dei nostri portatori di interessi, nell'ambito dello svolgimento della nostra attività, e si conformano ai principi indicati nelle Linee guida, nel Codice etico e dei valori associativi di Confindustria adottati dall'associazione.

- Attraverso il **Desk D.Lgs. 231**, promuoviamo tra le imprese associate comportamenti improntati a principi di integrità e correttezza nei confronti dei diversi interlocutori e la diffusione dell'adozione di Modelli organizzativi idonei a prevenire la commissione di reati che comportino la responsabilità amministrativa delle imprese stesse.

Fondazione Sodalitas

Obiettivo

Sostenere e accompagnare l'azione di Fondazione Sodalitas, che abbiamo fondato nel 1995 e a cui aderiamo come Fondatore d'Impresa.



Attività

Fondazione Sodalitas è l'organizzazione di riferimento in Italia per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale d'Impresa.

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, promuovendo la nascita di Sodalitas nel 1995, è la prima realtà del Sistema confindustriale ad aver assunto un impegno strategico su un tema sempre più rilevante per la competitività d'impresa e lo sviluppo del Paese.

Nel 2015 Fondazione Sodalitas, con il supporto e il coinvolgimento di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, ha realizzato diversi progetti orientati all'obiettivo di promuovere l'impegno attivo delle imprese su alcune priorità rilevanti, con una particolare focalizzazione sullo sviluppo di iniziative che contribuiscono ad attuare il modello dell'alternanza scuola-lavoro, riducendo lo skill gap tra scuola e mondo del lavoro e rafforzando l'occupabilità giovanile. I principali progetti sono:

- **“Last Call to Europe 2020”** è la conferenza internazionale ospitata il 19 giugno da Expo Milano 2015, in cui è stato presentato il **“Manifesto Enterprise 2020”**. Nell'occasione il Manifesto è stato firmato dalle 42 organizzazioni che sono impegnate ad attuare l'Agenda dell'Unione Europea sulla sostenibilità nei 28 Paesi UE, e rappresentano un movimento di 10.000 imprese tra le più avanzate nel continente. Il “Manifesto Enterprise 2020” chiama i governi e le imprese europee a impegnarsi su tre priorità da cui più dipende la possibilità di attuare l'obiettivo della Strategia Europe 2020 (realizzare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva):
 - occupazione e inclusione lavorativa
 - alleanze imprese-città per la sostenibilità e la qualità della vita nei territori
 - trasparenza e diritti umani.
- **“Giovani&Impresa”**, il programma nazionale che dal 2000 accompagna i giovani nel passaggio dal sistema educativo al mondo del lavoro, si è ampliato nel 2015

fino a toccare 14 Regioni, dove ha formato complessivamente oltre 9.000 studenti attraverso corsi di formazione (della durata da 12 fino a 32 ore) ed erogando 5.000 ore di formazione sul campo.

- **“Deploy your talents”** è la campagna europea sviluppata anche in Italia con l’obiettivo di rilanciare gli studi delle discipline tecnico-scientifiche (STEM) e di superare gli stereotipi di genere che le caratterizzano. Nel 2015 vi hanno partecipato 9 imprese e 9 scuole che hanno coinvolto oltre 250 ragazzi in un percorso di incontri in aula e visite aziendali.
- **“Rete WHP - Workplace Health Promotion”** è promossa da Regione Lombardia ed è arrivata nel 2015 a coinvolgere 287 imprese impegnate nella realizzazione e divulgazione di buone pratiche nel campo della promozione della salute dei lavoratori, secondo un percorso modulare la cui applicazione è favorita da esperti delle Agenzie per la Tutela della Salute (Ats, ex Aziende Sanitarie Locali, Asl), della Regione e del Ministero della Salute.
Nell’ambito del progetto, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, nel 2014, ha firmato un Protocollo con le Asl della provincia di Milano (ora Ats Milano Città metropolitana).
- **“Laboratorio Cooperazione Internazionale”**, progettato a fine 2015 con l’obiettivo di mettere a punto le Linee Guida per lo sviluppo di partnership tra Imprese e Organizzazioni Non Governative nei Paesi in via di Sviluppo, cogliendo le opportunità offerte dalla recente riforma (Legge 125/2014), che accredita le imprese for profit nel sistema della cooperazione internazionale.
- **“Milano Food Policy”** è l’iniziativa del Comune di Milano per realizzare un sistema alimentare più equo e sostenibile, che ha portato nel 2015 al “Milan Urban Food Policy Pact” firmato dai sindaci di 100 città del mondo. Nell’ambito dell’iniziativa, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Politecnico e Comune di Milano hanno successivamente siglato un Protocollo d’Intesa sul tema delle eccedenze alimentari.
- Nel 2015 Fondazione Sodalitas ha inoltre partecipato allo sviluppo di alcuni dei 50 progetti del Piano Strategico di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza “Far volare Milano”, in particolare:
 - **“ABC Digital”, il programma di alfabetizzazione digitale per le persone over 60, che vengono formate dagli studenti delle scuole superiori del territorio** delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Brescia. Il 2015 ha visto il lancio della seconda edizione e il compimento della prima edizione del progetto, che si è conclusa con 22 scuole partecipanti, oltre 550 ragazzi formati, più di 110 corsi attivati, oltre 900 ore di lezione erogate e circa 1.700 over 60 coinvolti.
 - **“Codice Italiano Pagamenti Responsabili”**, un codice di comportamento volontario che impegna chi lo sottoscrive a garantire ai propri fornitori pagamenti regolari e corretti. Con l’adozione da parte di Confindustria (16 settembre 2015), il CPR è diventato nazionale: tutte le imprese italiane vi possono aderire e tutte ne possono trarre i benefici. A fine 2015 gli iscritti al Codice (aziende, banche, istituzioni e associazioni) sono 270.



2.17 Il dialogo con le istituzioni europee

Ce ne occupiamo perché

La programmazione economica europea e i conseguenti programmi di finanziamento sono un'opportunità strategica di sviluppo, che le imprese devono essere in grado di cogliere agevolmente. Consolidare il nostro posizionamento a Bruxelles ci permette di individuare tempestivamente le tematiche da presidiare, di svolgere una positiva azione di lobby indirizzando l'azione delle Commissioni verso i reali interessi economici dell'area milanese e del nostro Paese e di facilitare le imprese nell'accesso ai bandi.

Attività di rappresentanza presso le Istituzioni Europee

Obiettivo

Incidere sulla definizione delle policy a livello europeo, attraverso un'interazione mirata e programmata con i principali interlocutori istituzionali comunitari, di concerto con le rappresentanze istituzionali del territorio lombardo e del sistema industriale italiano ed europeo presenti a Bruxelles.

Attività

Un monitoraggio costante dei principali provvedimenti e regolamenti comunitari con effetti nel breve e nel lungo periodo è la base per la produzione di documentazione mirata a incidere sulla legislazione europea con la forza degli interessi delle nostre imprese, da far valere attraverso l'organizzazione di incontri ad hoc con i vertici istituzionali e i funzionari tecnici che danno seguito agli orientamenti emersi.

- Nel 2015 abbiamo incontrato 30 tra autorità e rappresentanti della Commissione e del Parlamento Europeo, del Consiglio di Presidenza, delle Commissioni Parlamentari, dei Gabinetti dei Commissari e delle Rappresentanze Diplomatiche dei principali Stati presenti a Bruxelles, così come del mondo associativo a livello europeo, attivi negli ambiti dell'economia, dell'innovazione, della ricerca, dello sviluppo, delle politiche sociali e del lavoro, delle politiche energetiche e ambientali, della formazione, della politica industriale, del commercio internazionale. Tra gli altri, il Vice Presidente del Parlamento Europeo Tajani, il Gabinetto dei Vice Presidenti della Commissione Europea Timmermans, Mogherini e dei Commissari Thyssen e Canete, responsabili per occupazione, affari sociali, clima ed energia.
- A livello territoriale, la nostra attività è stata condotta in stretta sinergia con gli uffici di rappresentanza di Regione Lombardia a Bruxelles e con la Delegazione di Confindustria, insieme alle quali abbiamo difeso le istanze delle nostre imprese e del sistema economico lombardo su dossier strategici, dalla nuova strategia per il mercato interno al TTIP, dal nuovo piano d'azione sulla digitalizzazione dell'industria europea al riconoscimento alla Cina dello Status di Economia di mercato. In termini di accordi istituzionali con stakeholder presenti a Bruxelles per moltiplicare le opportunità e i servizi a disposizione delle nostre imprese, segnaliamo quello con ENEA, per il trasferimento tecnologico e il finanziamento di progetti innovativi in ambito energetico.

Supporto alla progettazione europea e all'accompagnamento delle imprese associate in Europa

Obiettivo

Valorizzare le eccellenze delle imprese associate, dei loro prodotti e dei loro servizi in Europa per metterle nelle migliori condizioni di partecipare all'assegnazione di finanziamenti comunitari che vanno dall'ambito della ricerca a quello dell'innovazione, dal settore dell'energia a quello dell'ambiente fino alla partecipazione a gare d'appalto per progetti di cooperazione allo sviluppo.

Attività

- Sono stati stipulati accordi di partenariato con 5 società di progettazione specializzate in finanziamenti diretti, per l'affiancamento nell'attività di progettazione delle imprese, ognuna con expertise afferenti ai differenti ambiti di pertinenza dei finanziamenti europei, dalla ricerca e sviluppo all'ambiente, dalla formazione all'energia.
- 20 sono le linee di finanziamento individuate tra i finanziamenti diretti da veicolare come opportunità alle imprese associate, da Horizon 2020 a COSME, da LIFE ad ERASMUS +.
- Sono stati organizzati 5 corsi di formazione per le imprese associate, in collaborazione con enti e istituzioni specializzati su tematiche europee, dall'approfondimento delle opportunità offerte dai mercati europei a Europa 2020, dalle opportunità di finanziamento per l'internazionalizzazione agli strumenti di gestione e rendicontazione.
- Svolgiamo attività di supporto all'Area Credito e Finanza e ad Assolombarda Servizi nella preparazione e accompagnamento delle imprese nella partecipazione a 12 progetti europei, nell'ambito di diversi programmi comunitari, anche specificamente dedicati alle PMI.



2.18 Il dialogo con le istituzioni, con i media e con i cittadini

Ce ne occupiamo perché

Comunicare in modo trasparente e aprirci al dialogo con tutti i nostri interlocutori migliora la nostra capacità di rappresentanza di interessi, di influenza e di lobby, ma anche di coinvolgimento delle imprese associate e di attrazione di nuovi soci.

I rapporti con le istituzioni nazionali e locali

Obiettivo

Aggregare attenzione e consenso attorno agli obiettivi di rappresentanza degli interessi imprenditoriali. Promuovere indirizzi e interventi favorevoli allo sviluppo del sistema produttivo e forme di progettualità condivise.

Attività

Gli incontri con i vertici e i rappresentanti delle istituzioni internazionali, nazionali e locali sono sede 'naturale' di esercizio dell'azione di rappresentanza e di lobby e il presupposto per l'attivazione di progettualità condivise.

- Nel 2015, abbiamo incontrato 57 tra autorità e rappresentanti del Parlamento e delle relative Commissioni, del Governo e dei Ministeri, di organizzazioni sindacali, di istituzioni ed enti pubblici attivi negli ambiti dell'economia, del lavoro e della previdenza, del fisco, della ricerca, della formazione, dell'energia, dell'ambiente, della sanità, e di associazioni di rappresentanza di interessi a livello nazionale². Tra gli altri, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Maurizio Martina, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e il Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti Riccardo Nencini.
- A livello locale, abbiamo incontrato 182 tra Presidenti, Assessori e dirigenti regionali e provinciali, Sindaci e Assessori comunali, rappresentanti della Diocesi di Milano, della Prefettura, dei Vigili del Fuoco, rappresentanti del sistema giudiziario, del sistema bancario e finanziario, di consorzi, istituzioni ed enti economici territoriali, responsabili e dirigenti delle ASL, dell'ARPA Lombardia e di altri enti in campo sanitario, ambientale ed energetico, rappresentanti di partiti e organizzazioni politiche, datoriali e sindacali locali, rettori, pro-rettori e dirigenti di università e istituzioni formative, vertici di enti e organizzazioni culturali, rappresentanti di enti previdenziali, assistenziali e lavoristici.

² Sono esclusi gli incontri con rappresentanti del Sistema Confindustria.

L'attivazione della Città metropolitana e le opportunità per il territorio

Obiettivo

Supportare il processo di costituzione delle Città metropolitane in Italia e contribuire all'attivazione della Città metropolitana di Milano in modo che il nuovo ente rappresenti un'opportunità per migliorare l'attrattività del territorio, creare sviluppo e promuovere la crescita, attraverso una Pubblica Amministrazione più efficiente.

Attività

Nel corso del 2015 l'associazione ha rafforzato il proprio impegno sul tema della Città metropolitana di Milano continuando a svolgere un ruolo importante e riconosciuto di stimolo e proposta nei confronti degli attori istituzionali.

- Abbiamo partecipato proattivamente ai momenti di confronto con le forze economiche attivati da Regione Lombardia durante l'iter della **Legge regionale sulla Città metropolitana di Milano**; la legge infine approvata contiene elementi da noi sollecitati e apprezzati di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione locale, di semplificazione della pianificazione urbanistica, di valorizzazione delle partnership pubblico-privato.
- Abbiamo continuato a promuovere **ricerche e approfondimenti tematici** sulla Città metropolitana e a offrire ai principali attori della governance metropolitana **occasioni di riflessione ed elaborazione**; in particolare:
 - abbiamo commissionato e presentato **una ricerca sulle risorse** finanziarie e le funzioni del nuovo Ente e **una ricerca sull'accessibilità** e l'infrastrutturazione del territorio metropolitano

- abbiamo realizzato e presentato **un libro sul primo anno di vita della Città metropolitana** di Milano e sulle sue prospettive di sviluppo futuro.
- Abbiamo dato un supporto significativo alla realizzazione del **Piano Strategico metropolitano**:
 - promuovendo il coinvolgimento nella segreteria tecnica del Piano della nostra associata Boston Consulting Group, che ha dato un contributo pro bono alle attività di consultazione degli stakeholder e alle fasi di impostazione delle strategie del Piano
 - proponendo progetti e iniziative tratte dal nostro Piano Strategico “Far Volare Milano” su temi quali e-government, attrazione investimenti, mobility management, startup, sviluppo del manifatturiero e filiere innovative
 - partecipando ai 7 tavoli territoriali organizzati dalla Città metropolitana nelle Zone omogenee per far emergere le progettualità strategiche dei territori, segnalando anche in questa sede i temi prioritari per le imprese.

Nel corso del 2015, inoltre, abbiamo coordinato l'attività della **Rete delle Associazioni Industriali Metropolitane di Confindustria**, consolidando l'attività di lobby e sensibilizzazione sulla rilevanza delle Città metropolitane come motori dell'economia nazionale; tre le iniziative più significative:

- la redazione e la presentazione pubblica del **Manifesto 2.0** della Rete, evoluzione del primo Manifesto lanciato l'anno precedente, in cui si fa il punto sull'attuazione della legge Delrio e si indicano al Governo e alle Regioni i passi ancora da compiere per mettere le Città metropolitane in condizione di operare adeguatamente (febbraio 2015)
- la partecipazione alla redazione del **position paper di Confindustria** sull'attuazione della Legge Delrio (maggio 2015), che sottolinea la centralità delle Città metropolitane nel quadro complessivo della riforma degli enti locali e ribadisce la necessità di una politica economica nazionale attenta al potenziale specifico delle grandi aree urbane del Paese
- lo sviluppo di una relazione e un confronto con soggetti attivi sul tema delle Città metropolitane quali il **Coordinamento dei Sindaci Metropolitani** di Anci e l'**Agenzia per la Coesione**, che opera come Autorità di Gestione sia del Programma Operativo Nazionale Metro, sia del Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale
- l'organizzazione di incontri tecnici e seminari interni alla Rete finalizzati allo **scambio di buone pratiche** e alla formazione di punti di vista comuni sugli aspetti più rilevanti del processo di attuazione delle Città metropolitane.

La collaborazione con le Camere di Commercio

Obiettivo

Interagire al meglio con l'istituzione che riunisce gli esponenti di tutte le realtà economiche locali per orientarne l'attività di tutela e promozione dell'interesse generale delle imprese del nostro territorio, con particolare riferimento ai progetti del nostro Piano Strategico, e per stimolarne efficienza e focalizzazione.

Attività

Designiamo una parte rilevante dei rappresentanti delle imprese negli organi delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza e Brianza e (attraverso Assolodi) Lodi, e collaboriamo con le Camere in diverse forme.

- Partecipiamo con nostri esponenti agli organi di gestione di **Aziende** (Parcam Srl), **Aziende Speciali e consortili** del sistema camerale (Camera Arbitrale, Formaper, Innovhub, Promos) e a **comitati e osservatori** promossi dalle Camere di Commercio in relazione all'attuazione di specifiche iniziative, all'attività di monitoraggio dell'economia milanese e delle sue peculiarità, alla definizione e attuazione di interventi a favore delle imprese.

-
- Prendiamo parte all'elaborazione di **linee guida di iniziative a sostegno delle imprese**, poi formalizzate in bandi e progetti delle Camera di Commercio (bando Ricerca e Innovazione 2015, Bando Agevola credito 2015) e relative Aziende Speciali.
 - Progettiamo e realizziamo **iniziative comuni di valorizzazione della competitività del contesto economico-territoriale**, a partire dall'organizzazione congiunta della Mobility Conference, ai diversi comitati di preparazione a Expo 2015, lo sviluppo dell'Ecosistema digitale E015 e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio (Villa Reale di Monza).

Le relazioni con i media

Obiettivo

Valorizzare il posizionamento dell'associazione nelle sue tre anime "identità", "servizi" e "rappresentanza" e, al contempo, il posizionamento del Consiglio di Presidenza presso gli stakeholder di riferimento. Comunicare, allo stesso modo, gli avanzamenti del Piano Strategico "Far volare Milano" attraverso un ampio coinvolgimento del target stampa.

Attività

- Il nostro dialogo con i media ha rivolto nel 2015 un'attenzione specifica ad alcuni temi strategici: Expo Milano 2015, lavoro e previdenza, servizi alle imprese, credito, finanza e fisco, competitività territoriale, formazione, università e innovazione, ambiente ed energia, mobilità, trasporti e infrastrutture, internazionalizzazione, sviluppo del manifatturiero, capitale umano e welfare aziendale, cultura d'impresa.
- Nel corso dell'anno abbiamo diffuso 102 comunicati stampa, organizzato 11 conferenze stampa dedicate e garantito la presenza della stampa a circa 63 eventi. La nostra presenza sui media si è concretizzata in 1.961 uscite stampa complessive (tra articoli dedicati, notizie, dichiarazioni e citazioni) nell'ambito di agenzie di stampa, quotidiani, online, periodici, testate specializzate, webzine, radio e televisioni. In particolare, i passaggi radiotelevisivi sono stati 365 su emittenti nazionali e locali.
- Con l'obiettivo di rafforzare le relazioni con gli interlocutori stampa delle principali testate, abbiamo promosso 25 incontri tra i vertici dell'associazione e i direttori, vicedirettori e caporedattori delle principali testate giornalistiche.

La comunicazione web e digitale

Obiettivo

Attraverso una presenza sempre più attiva sul web e sui social, sviluppare la conoscenza del ruolo e dell'azione dell'associazione e delle imprese associate presso gli stakeholder, le aziende non associate e il pubblico esterno, e aggregare consenso e coinvolgimento attorno al Piano Strategico dell'associazione.

Attività

- Dopo aver rinnovato la struttura e la grafica del **sito Internet www.assolombarda.it** nell'anno precedente, nel 2015 abbiamo continuato a implementare il sito per fare in modo che gli associati trovassero più facilmente le informazioni richieste. Per fare questo abbiamo monitorato i dati d'accesso e modificato l'architettura in base ai criteri di ricerca più abituali per gli utenti.

Il sito ha ottenuto 695.103 visite nel 2015, di cui quasi l'80% attraverso risultati di ricerche organiche sui motori di ricerca e link pubblicati su altri siti, da parte di 486.964 utenti.

A valle della fusione abbiamo portato avanti un percorso di integrazione tra le piattaforme delle due associazioni mutuando le best practice e mettendo al centro le necessità e le abitudini degli associati nella navigazione.

- Dalla nascita nel 2014, il web magazine Assolombarda News ha continuato nella sua volontà di accorciare le distanze e creare un ponte tra l'associazione e gli imprenditori, diventando un luogo dove valorizzare anche le best practice aziendali.

www.assolombardanews.it è uno strumento per creare una relazione diretta e forte con tutti gli stakeholder dell'associazione e vive della volontà di raccontare il "fare impresa" a un pubblico sempre più vasto.

Nel 2015 il magazine ha registrato 38.831 pagine visitate (con un incremento del +27% rispetto all'anno precedente).



- Attraverso l'**account Twitter** (twitter.com/assolombarda) accorriamo le distanze non solo con i nostri associati ma anche con un pubblico più vasto, raccontando in 140 caratteri la vita dell'associazione, il lancio di servizi e iniziative, i nuovi eventi, il nostro posizionamento sulle normative e sui grandi temi territoriali e nazionali.

Nel 2015 i follower sono aumentati del 97% rispetto all'anno precedente, dimostrando la validità del canale come strumento efficace e in linea con le nuove logiche di comunicazione.

Durante l'Assemblea Generale del 26 ottobre 2015, l'hashtag #Assolombarda è entrato nella Top 10 dei temi di tendenza in Italia.



- Nel 2015 abbiamo continuato a utilizzare **LinkedIn** (linkedin.com/company/assolombarda) come mezzo per comunicare con un pubblico professionale, che condivide con l'associazione l'interesse per la vita d'impresa e, più in generale, l'attenzione al mondo del lavoro.

Al 31 dicembre 2015 i follower della pagina di LinkedIn sono 2.811 (+89% rispetto al 2014) e continuano ad aumentare le interazioni.



- Grazie alla proposta di nuovi contenuti e format per i video, il nostro **canale YouTube**, nel 2015, ha raddoppiato il numero di visualizzazioni (58.224) rispetto all'anno precedente e triplicato il numero di iscritti (192).

Vogliamo continuare a offrire e sviluppare questo canale di dialogo perché, grazie a YouTube, apriamo l'associazione a un pubblico composto in larga parte da giovani.

Diffondere la cultura imprenditoriale e il valore del sistema produttivo italiano è il nostro obiettivo, in particolare verso le nuove generazioni.



- Un'immagine vale più di mille parole e per questo nell'aprile del 2015 abbiamo lanciato il **canale Instagram** dell'associazione (@Assolombarda). Un modo nuovo di comunicare e una vetrina sul nostro mondo.

Un'associazione aperta alla città: gli eventi di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Obiettivo

Far conoscere le imprese e l'associazione, per concorrere a diffondere una percezione corretta del sistema produttivo e della rappresentanza imprenditoriale, oltre che del ruolo che entrambi svolgono per il territorio e per il Paese.

Attività

Oltre agli imprenditori - nostri interlocutori privilegiati - stiamo ampliando sempre di più la partecipazione alle nostre iniziative a pubblici diversi, dalla business community agli "addetti ai lavori". I 319 eventi organizzati nel 2015 hanno visto la presenza di circa 25.000 partecipanti, di cui oltre 13.000 non appartenenti a imprese associate.

Molte le visite presso le aziende associate oltre alle numerose iniziative rivolte a studenti, insegnanti e cittadini pensate con l'obiettivo di porsi tra i più rilevanti interlocutori - anche culturali - della nostra città.

Tra gli eventi organizzati citiamo a titolo esemplificativo:

- MCE - Mobility Conference - 9/10 febbraio
- 3° Rapporto sulla fiscalità locale nelle province di Milano, Lodi e Monza e Brianza - 20 marzo
- Investment Compact e le PMI innovative - 6 marzo
- Regista d'Impresa - 13 aprile
- Cultura manageriale e passaggio generazionale - 28 aprile
- Salute e sicurezza al centro: lo scenario europeo - 20 maggio
- Il lavoro a Milano - 9 giugno
- Rischi di infiltrazioni della criminalità organizzata nelle imprese del Nord Italia - 30 giugno
- Presentazione pubblica della Lettera Pastorale del Cardinale Scola - 17 settembre
- Abc digital: gli studenti insegnano il web agli over 60 - 28 settembre
- Meet in Italy for Life Sciences - 30 settembre/2 ottobre
- Social2Business - 9 ottobre
- Attrarre investimenti esteri per creare innovazione e crescita: dalle politiche ai progetti - 13 ottobre
- Crowdfunding, questo sconosciuto - 12 novembre
- Patent box: opportunità da cogliere e criticità da risolvere - 20 novembre
- Top 500: le eccellenze del Modello Brianza - 23 novembre



2.19 La cultura d'impresa

Ce ne occupiamo perché

Imprenditorialità e mercato, democrazia e libertà, competizione e merito, legalità e responsabilità sono i valori alla base del fare impresa. Diffondere la cultura d'impresa è fondamentale per la crescita civile del territorio e del Paese. Responsabilità sociale è anche trasmettere di generazione in generazione il patrimonio storico e culturale delle nostre imprese, rivelando quanto l'identità italiana sia industriale.

I progetti e le iniziative per promuovere la cultura d'impresa

Obiettivo

Promuovere e diffondere i valori della cultura d'impresa perché diventino patrimonio condiviso della comunità sociale del territorio e del Paese.

Attività

- Abbiamo preso parte alla 14° edizione della **Settimana della Cultura d'Impresa**, promossa da Confindustria, che ha proposto oltre 100 iniziative sull'intero territorio nazionale. Per questa occasione:
 - abbiamo ideato e realizzato, nell'ambito del progetto "L'impresa va in scena" il **reading teatrale "Letteratura e industria. La fabbrica, il paesaggio, l'umanità"**, in collaborazione con il Teatro Franco Parenti.
Uno spettacolo teatrale per raccontare gli elementi di un viaggio per rintracciare le origini industriali dell'identità italiana, attraverso le parole di grandi scrittori della nostra letteratura. Fabbriche come luoghi di relazioni e innovazione, architetture e paesaggi come strumento di narrazione, ritratti di talenti e lavoro.
La voce di Rosario Lisma e l'accompagnamento musicale per chitarra classica di Gipo Gurrado, hanno fatto da guida tra luoghi, gesti e segni che hanno raccontato la realtà e l'immaginario della parola impresa
 - abbiamo coinvolto, per la prima volta, **tutte le imprese associate**, invitandole ad aderire alla manifestazione nazionale
 - abbiamo collaborato alla realizzazione della **Conferenza Stampa** di lancio della Settimana della Cultura d'Impresa, che ha visto per la prima volta il coinvolgimento del Presidente Giorgio Squinzi
 - abbiamo collaborato alla realizzazione di **"Industriamoci" - Giornata della Piccola e Media Impresa**. In concomitanza con la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese promossa da Confindustria, abbiamo coinvolto ragazzi delle scuole medie in itinerari industriali presso le sedi di alcune imprese associate del territorio. L'associazione, inoltre, ha dato un significativo contributo per la realizzazione del programma di eventi di **Museimpresa** - Associazione italiana di Musei e archivi d'impresa - che valorizza e promuove il patrimonio culturale industriale su tutto il territorio nazionale. Le iniziative di Museimpresa, per questa edizione, hanno visto il coinvolgimento di circa 10.500 presenze.
- Abbiamo realizzato il **concorso "Regista d'impresa"** per favorire la conoscenza del mondo aziendale attraverso strumenti innovativi e originali: giovani videomaker provenienti da importanti realtà accademiche milanesi hanno realizzato brevi video su 12 delle nostre aziende, valorizzandone storia, prodotti, attività e vocazione Made in Italy.
- Abbiamo organizzato la **presentazione di "La morale del tornio. Cultura d'impresa per lo sviluppo"** di Antonio Calabrò, un volume che spazia dalla sapienza manifatturiera e alle competenze hi-tech, raccontando la centralità dell'industria nel nuovo equilibrio tra sviluppo sostenibile ed etica del lavoro.
- Abbiamo patrocinato il **premio "Cultura più impresa 2015"**, che ha visto la partecipazione di interessanti progetti suddivisi in tre categorie: "Sponsorizzazioni e Partnership", "Produzioni culturali d'Impresa" e "Fondazioni Culturali d'Impresa".
- Abbiamo ideato e organizzato appuntamenti culturali speciali, dedicati agli imprenditori, tra cui:
 - visita riservata alla mostra "Segantini. Il ritorno a Milano" - Milano, Palazzo Reale
 - visita riservata a "Don't Shoot The Painter. Dipinti dalla UBS Art Collection" - Milano, Galleria d'Arte Moderna di Milano
 - serata esclusiva con spettacolo teatrale "Essere Leonardo da Vinci. Un'intervista impossibile" di e con Massimiliano Finazzer Flory - Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

Museimpresa – Associazione Italiana Archivi e Musei d’Impresa

Obiettivo

Valorizzare il patrimonio storico, identitario e culturale delle aziende per caratterizzare e dare risalto alla migliore espressione della storia produttiva e imprenditoriale italiana. Proporre un viaggio nel turismo industriale che non si limiti a riflettere il percorso compiuto, ma rappresenti una spinta per continuare a costruire il futuro delle imprese e del Paese.



MUSEIMPRESA

Attività

Museimpresa, insieme all’associazione e a Confindustria, supporta le imprese nella progettazione di musei e archivi aziendali, con esperti e professionisti del settore per la fase di startup; promuove e valorizza le realtà museali e archivistiche già esistenti.

Inoltre, attraverso un’intensa azione di networking, Museimpresa favorisce lo scambio di conoscenze e di esperienze tra imprese, comunità museali, istituzioni culturali e grande pubblico. La promozione del concetto di responsabilità culturale, infatti, non può che passare dalla messa in rete dei musei e degli archivi di quelle aziende che riconoscono nel proprio patrimonio culturale i segni tangibili della loro capacità di innovare.

- Nel corso del 2015 sono entrate a far parte del network di Museimpresa **7 nuove realtà** (Museo Storico Reale Mutua, Molteni Museum, Fondazione Mansutti, Museo Mondo Milan, Fapim Museum, Museo del Mutuo Soccorso, Museo del Confetto “Giovanni Mucci”). Un risultato a conferma del fatto che un numero sempre maggiore di aziende condivide l’importanza della cultura di impresa e della sua valorizzazione. Il numero degli associati a Museimpresa sale quindi a 57, di cui 4 in veste di sostenitori istituzionali.
- In occasione dell’esposizione internazionale Expo 2015, Museimpresa ha partecipato al calendario di eventi Expo in Città, organizzando e allestendo nel mese di ottobre la **mostra iconografica “50+1. Il grande gioco dell’industria”** presso lo spazio Folli50, stabilimento storico di Bracco. La mostra si sviluppa come una grande linea del tempo, che intreccia la storia, la comunicazione, il progetto, le innovazioni tecnologiche e di prodotto che hanno reso alcuni oggetti d’impresa delle icone nell’immaginario collettivo.
- Sempre nell’ambito delle **iniziative legate a Expo 2015**, Museimpresa ha contribuito alla migliore riuscita di alcuni eventi nei quali è stata reputata rilevante la partecipazione dei rappresentanti dei musei, archivi e fondazioni aziendali. Insieme a Fondazione Musil, European Museum Academy e al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Museimpresa ha promosso un incontro per valorizzare i patrimoni culturali, i saperi e le esperienze del sistema agroalimentare: “I musei del cibo tra cultura e industria. Un viaggio nella storia agricola e industriale, guardando oltre Expo”. È stata l’occasione, inoltre, per partecipare con successo al calendario di iniziative del XX Luigi Micheletti Award - Premio europeo per i musei della scienza, della tecnologia e dell’industria.
- Museimpresa ha partecipato con iniziative dedicate alla **14° edizione della Settimana della Cultura d’Impresa “L’impresa va in scena”**. Ha proposto e gestito per questa edizione della Settimana quasi la metà delle iniziative incluse nel calendario di Confindustria, giocando un ruolo di grande rilevanza nella manifestazione. Particolare successo ha ricevuto lo spettacolo teatrale, prodotto per l’occasione, **“Gran Tour d’Impresa”** che ha visto per la prima volta gli archivi e i musei come protagonisti di un testo recitato e interpretato, che ha fatto vivere al pubblico la scoperta e la conoscenza dei musei aziendali, delle loro collezioni e attività attraverso un linguaggio più diretto e coinvolgente.
- L’azione di Museimpresa è stata determinante nella fase di sviluppo di **IT Europe - European Association of Industrial Tourism**, rete europea nata all’inizio del 2015, che si prefigge l’obiettivo di ottenere, da parte delle istituzioni e dell’opinione pubblica, il

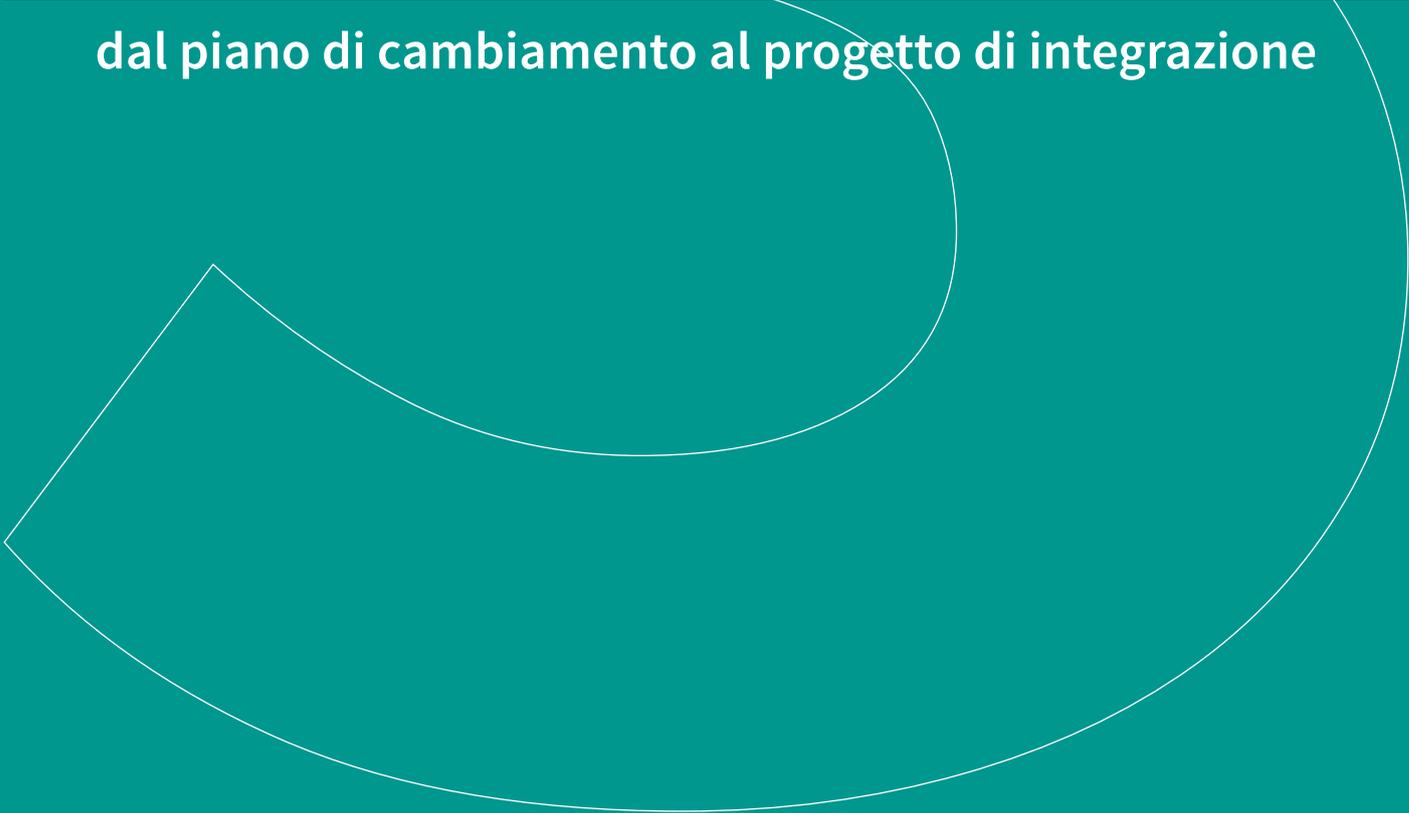
riconoscimento dell'importanza del Turismo Industriale come asset di sviluppo culturale e territoriale. In qualità di membro fondatore, Museimpresa è stata presentata come best practice italiana in occasione di importanti incontri europei sulle tematiche inerenti la Cultura d'Impresa e il Turismo industriale (Zabrze in Polonia e Segovia in Spagna).

- L'associazione ha attivamente supportato la stesura del **volume “La comunicazione dei musei e archivi d’impresa”** del Professor Domenico Liggeri, docente di Metodologie di Musei d'Impresa all'Università IULM di Milano. All'interno del testo universitario sono state analizzate tutte le metodologie di comunicazione applicate da musei e archivi d'impresa, sono stati forniti dati dettagliati, individuate criticità e prospettate eventuali soluzioni.
- È stata creata e pubblicata la **App ufficiale di Museimpresa** (online gratuitamente in tutti gli Store: iOS, Android e Windows, con il nome “Musei d'Impresa”). Nell'applicazione sono contenute tutte le descrizioni delle realtà associate, la loro geolocalizzazione, le notizie e gli eventi in calendario. L'App è risultata essere un "biglietto da visita" veloce e diretto, oltre a un metodo di promozione in linea con i tempi. Il successo è testimoniato dal riconoscimento che Apple ha dato alla App inserendola fin dai primi giorni nella categoria “Le migliori nuove app”.
- La partecipazione di Museimpresa all'iniziativa **Alla scoperta del tuo paese**, oggetto di un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è stata l'occasione per attrarre l'interesse degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, incoraggiando i viaggi di istruzione alla scoperta dei musei e degli archivi di impresa.
- Nel corso dell'anno Museimpresa ha partecipato attivamente a **convegni, incontri e lezioni** universitarie su tutto il territorio nazionale, contribuendo a rafforzare il suo impegno nella promozione della Cultura d'Impresa. Tra i vari accordi stipulati ricordiamo la collaborazione con la Libera Accademia di Belle Arti di Firenze per la seconda edizione del seminario “Le origini del Design: viaggio nel patrimonio storico delle ‘grandi’ aziende italiane” e la partnership con l'Università Bicocca per il Master Universitario di II livello in Management dell'Arte e dei Beni Culturali.



Far volare la nuova associazione:

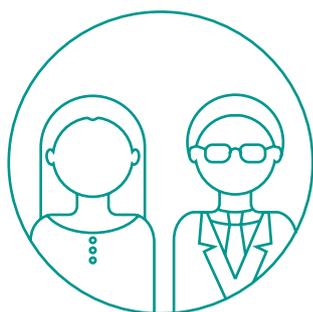
dal piano di cambiamento al progetto di integrazione



Le persone

I numeri chiave

In associazione siamo in 221: le nostre competenze, la nostra passione e le nostre energie hanno sempre al centro le imprese associate e le loro esigenze.



137 / **84**
DONNE / UOMINI



20 / **130** / **71**
DIRIGENTI / FUNZIONARI / IMPIEGATI



126 / **85** / **10**
LAUREATI O CON TITOLO SUPERIORE / DIPLOMATI SCUOLA MEDIA SUPERIORE / DIPLOMATI SCUOLA MEDIA INFERIORE

I risultati del piano di cambiamento culturale raggiunti nel 2015

Era gennaio 2014 quando abbiamo lanciato “**Far volare Assolombarda**”, il progetto di crescita e sviluppo delle nostre persone che ha l’obiettivo di far evolvere la cultura organizzativa in coerenza con le esigenze strategiche dell’associazione, partendo dagli **8 principi guida**. Una vera e propria “rivoluzione culturale” che ha supportato internamente la sfida di “**Far volare Milano**” coi suoi **50 progetti** per rilanciare l’economia locale e italiana sfruttando anche la grande occasione di **Expo 2015**.

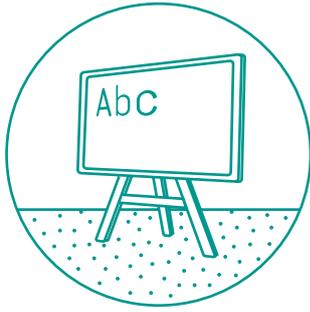
Quest’anno ha segnato per noi un traguardo importante, ovvero la fusione con Confindustria Monza e Brianza, concretizzatasi in una grande sfida e, allo stesso tempo, opportunità per tutti noi.

Rispetto alle **quattro leve di cambiamento** del nostro Piano per “Far volare Assolombarda” nel 2015 abbiamo ottenuto diversi risultati.



Comunicazione interna

Abbiamo dato il via alla **Redazione Integrata**, composta da una cabina di regia e da un team di giovani colleghi appositamente formati al ruolo di “giornalisti interni” con il supporto dei “**newsbusters**” (cacciatori di notizie). Si sono svolte riunioni quindicinali del gruppo di lavoro ed è stato realizzato per i redattori e i newsbusters un ciclo di incontri di formazione dedicata ai temi della comunicazione. Il 2015 ha visto **più di 160 articoli** scritti per informare su tutto ciò che accade e sui temi più importanti dell’associazione con l’obiettivo di diffondere conoscenza su servizi, opportunità, best practice, casi di successo da trasferire ai nostri associati tramite la logica del key account management.



Formazione

Abbiamo attivato la **nuova architettura formativa** dedicata a sviluppare le competenze chiave del modello Assolombarda con:

- **10 corsi a docenza interna attivati su tematiche trasversali**
- **16 edizioni realizzate con 168 ore di aula**
- **350 partecipanti (compresi i colleghi di Confindustria Lombardia, invitati ai corsi)**
- **3 di votazione media per edizione (su scala 0-3) e 3 media assoluta.**

È stata inoltre erogata **formazione dedicata** ai temi strategici trasversali all'organizzazione e alle evoluzioni in tema di sicurezza.

Infine, a novembre abbiamo progettato e realizzato la prima **Convention ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA**, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, all'interno della quale abbiamo definito insieme la nostra nuova identità come associazione veramente "integrata".



Meccanismi di gestione delle persone

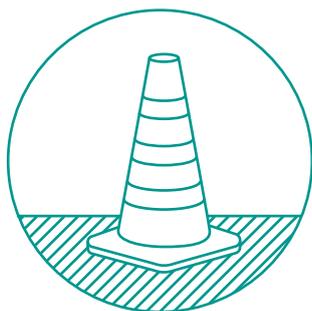
Per quanto riguarda lo **sviluppo organizzativo** abbiamo:

- proseguito il percorso di mappatura dei ruoli e delle competenze interne, necessario per definire uno sviluppo di Aree e Settori funzionale a rispondere sempre meglio ai bisogni dei nostri associati
- definito il modello di evoluzione organizzativa del progetto di fusione e realizzata la fase 1 del progetto di fusione attraverso la cabina di regia «Associazione al centro»
- progettato la ridefinizione del nuovo modello di servizio all'associato attraverso la cabina di regia «Associato al centro»
- creato un nuovo modello organizzativo integrato delle Segreterie di Settore (SCS) e il nuovo Service Center Assolombarda (SCA), a supporto di tutte le attività di segreteria trasversali, con l'obiettivo di generare una sempre maggiore efficienza
- integrato nel nostro processo di Performance Management la valutazione dei responsabili da parte dei collaboratori (upward feedback) con l'obiettivo di garantire un modello di gestione sempre più efficace e coerente con la cultura organizzativa che vogliamo avere.

Dal punto di vista della **Gestione e amministrazione** del personale abbiamo:

- rivisto in ottica di modernizzazione la Normativa interna con:
 - l'introduzione della timbratura unica per il personale non dirigente e l'eliminazione della timbratura per i dirigenti
 - l'inserimento in normativa per tutti i dipendenti del premio variabile individuale su base meritocratica
 - il passaggio di Assolombarda Servizi dal CCNL del Commercio alla normativa di Assolombarda (con conseguente razionalizzazione e maggiore efficienza in termini di attività amministrative e gestionali)

-
- progettato e realizzato il servizio Welfare per tutti i dipendenti non dirigenti con portale dedicato
 - razionato tutte le convenzioni in essere e stipulato numerose e vantaggiose ulteriori convenzioni, inserite nel nostro portale welfare e comunicate periodicamente ai dipendenti
 - realizzato il passaggio dal ticket cartaceo al ticket elettronico, con un significativo risparmio di costi per l'associazione e i dipendenti.



Cantieri di lavoro

Abbiamo realizzato e portato a termine il cantiere “**Digitalizzazione**”, prima iniziativa di formazione interna aperta anche ai nostri associati, che ha visto la partecipazione di tutte le persone dell'associazione e di tante nostre imprese, per sviluppare la cultura digitale necessaria per supportare maggiormente sia le esigenze dei nostri associati, sia le nostre stesse esigenze.

Abbiamo avviato e terminato i lavori del cantiere “**Qualità: da procedure a comportamenti**”, che ha consentito il passaggio da una cultura della procedura a una cultura del comportamento corretto, attraverso la ridefinizione dei processi e la creazione di un sistema unitario di policy, in ottica di sempre maggiore chiarezza, facilità, fruibilità.

Grande slancio ha avuto infine il cantiere “**Customer Management**”, che ha reclutato, formato e messo in campo una nutrita schiera di KAM (Key Account Manager, responsabili a livello individuale delle nostre imprese associate) con l'obiettivo di migliorare a 360° la “qualità della vita” dei nostri associati e la loro soddisfazione rispetto ai servizi usufruiti.

-  Assolombarda
-  @assolombarda
-  company/assolombarda
-  AssolombardaTV
-  @assolombarda

Assolombarda
Confindustria Milano Monza e Brianza
via Pantano, 9
20122 Milano
Tel. 02 583701
www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

